



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA



N. PRA/79670/2026/CPRAUTO

PARMA, 01/07/2026

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DELL'EMILIA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' COOPERATIVA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 01534890346
DEL REGISTRO IMPRESE DELL'EMILIA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: PR-160824

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2025

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 01/07/2026 DATA PROTOCOLLO: 01/07/2026

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: 02271820348-DIGILAN S.R.L.-VIA COLORNO, 6

Estremi di firma digitale



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA



N. PRA/79670/2026/CPRAUTO

PARMA, 01/07/2026

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**32,50**	01/07/2026 08:30:40

RISULTANTI ESATTI PER:

DIRITTI		**32,50**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**32,50**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DOTT. FRANCESCO TUMBILOLO

Data e ora di protocollo: 01/07/2026 08:30:40

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 01/07/2026 08:31:12

DISTINTA

ESENTE BOLLO

02271820348-DIGILAN S.R.L.-VIA COLORNO, 63(43122)-PARMA(PR)-0521609811

Pratica 63003157 Utente 02271820348 PARMA 30/06/2026

Il sottoscritto (Cognome) PELACCI (Nome) ANNALISA

in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE

del soggetto o istituto PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

con sede in prov. di PR N. R.E.A. Sede 160824 Codice Fiscale 01534890346

sezione/i richiesta _____

presenta per la posizione (sigla pv) PR N. R.E.A. 160824

una domanda/denuncia di (B) DEPOSITO BILANCI / ELENCO SOCI

riguardante (solo per pratiche di modifica) A / ESTREMI ISCRIZIONE DELLA DOMANDA

DEPOSITO BILANCIO/SITUAZIONE PATRIMONIALE DEPOSITO PER L'ALBO COOPERATIVE

comprendente anche i seguenti moduli in modalità informatica:

n. 1 mod. RP n. _____ mod. _____ n. _____ mod. _____ n. _____ mod. _____ n. _____ mod. _____

e deposita i seguenti atti:

711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

LE EVENTUALI ULTERIORI SOTTOSCRIZIONI DIGITALI SONO APPOSTE AI FINI DELL'ISCRIZIONE.

IL DICHIARANTE ELEGGE DOMICILIO SPECIALE, PER TUTTI GLI ATTI E LE COMUNICAZIONI INERENTI IL PROCEDIMENTO, PRESSO L'INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA DEL SOGGETTO CHE PROVVEDE ALLA TRASMISSIONE TELEMATICA, A CUI VIENE CONFERITA LA FACOLTA' DI PRESENTARE, SU RICHIESTA DELL'UFFICIO, EVENTUALI RETTIFICHE DI ERRORI FORMALI INERENTI LA MODULISTICA.

Visura a quadri della pratica con codice: 63003157

Denominazione: PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

N. REA 0160824

N.PROT. PRA

Cod. Fiscale:

01534890346

Mod.B: deposito bilancio / elenco dei soci

A / ESTREMI ISCRIZIONE DELLA DOMANDA

Posizione PR

N. REA 160824

forma giuridica: SC

DEPOSITO BILANCIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

711 bilancio ORDINARIO

al 31/12/2025

si allega verbale di approvazione del bilancio del 26/06/2026

formato XBRL OBBLIGATO

DISTRIBUZIONE UTILI AI SOCI

DEPOSITO PER L'ALBO COOPERATIVE

Dichiara che permangono le condizioni di mutualita' prevalente SI

DICHIARA IL POSSESSO DI QUOTE DI CONTROLLO SU SRL

Numero totale soci alla chiusura esercizio 2840

Numero lavoratori (soci e non soci) 4837

Alla data la societa' aderisce ad una o piu' associazioni SI

Imponibile per il calcolo quota sugli utili E. 86573

Costo lavoro dei soci punto B9 E. 132475043

Percentuale prevalenza mutualita' 60,46

Capitale versato E. 10238097

Mod. RP: riepilogo elementi costituenti la pratica

/RIEPILOGO ELEMENTI COSTITUENTI LA PRATICA

- ALLEGATO N. 0001:

nome file allegato

63003157.U3T

codice tipo documento U3T

descrizione del tipo documento

FILE DATI FEDRA

pagina iniziale 1 pagina finale 1

data documento 30/06/2026

- ALLEGATO N. 0002:

nome file allegato

63003157.PDF

codice tipo documento DIS

descrizione del tipo documento

DISTINTA FEDRA

pagina iniziale 1 pagina finale 3

data documento 30/06/2026

numero di bolli modo bollo ESENTE BOLLO

- ALLEGATO N. 0003:

nome file allegato

BX2025-0-1D.XBRL

codice tipo documento B06

descrizione del tipo documento

BILANCIO XBRL

pagina iniziale 1 pagina finale 4

codice atto 711

descrizione atto

BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

data documento 31/12/2025

- ALLEGATO N. 0004:

nome file allegato

RG2025-0-1D.PDF

codice tipo documento R05

descrizione del tipo documento

RELAZIONE GESTIONE

pagina iniziale 1 pagina finale 42

codice atto 711

descrizione atto

BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

data documento 27/05/2026

- ALLEGATO N. 0005:

nome file allegato

VA2025-0-1D.PDF

codice tipo documento V01

descrizione del tipo documento

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

pagina iniziale 1 pagina finale 21

codice atto 711

descrizione atto

BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

data documento 26/06/2026

- ALLEGATO N. 0006:

nome file allegato

RELAZIONECOLLEGIOECIVILISTICO.PDF

codice tipo documento R06

descrizione del tipo documento

RELAZIONE SINDACI

pagina iniziale 1 pagina finale 6

codice atto 711

descrizione atto

BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

data documento 12/06/2026

- ALLEGATO N. 0007:

nome file allegato

RELAZIONESOCIETAREVISIONECIVILISTICO.PDF

codice tipo documento R02

descrizione del tipo documento

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE

pagina iniziale 1 pagina finale 6

codice atto 711

descrizione atto

BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

data documento 11/06/2026

PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via Colorno 63 PARMA PR
Codice Fiscale	01534890346
Numero Rea	PR 160824
P.I.	01534890346
Capitale Sociale Euro	14.046.624
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A115066

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	3.808.527	1.703.913
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	3.808.527	1.703.913
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	13.493	17.685
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	469.275	103.795
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.501.365	1.571.595
5) avviamento	1.322.215	1.072.775
6) immobilizzazioni in corso e acconti	680.855	735.941
7) altre	13.820.087	7.224.554
Totale immobilizzazioni immateriali	17.807.290	10.726.345
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	9.360.436	9.838.594
2) impianti e macchinario	585.043	313.891
3) attrezzature industriali e commerciali	1.015.556	921.089
4) altri beni	3.999.247	2.242.310
Totale immobilizzazioni materiali	14.960.282	13.315.884
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	10.800.949	10.602.649
b) imprese collegate	2.452.372	2.558.818
d-bis) altre imprese	3.588.421	5.522.903
Totale partecipazioni	16.841.742	18.684.370
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.170.000	924.438
Totale crediti verso imprese controllate	1.170.000	924.438
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.058.384	1.903.384
Totale crediti verso imprese collegate	2.058.384	1.903.384
Totale crediti	3.228.384	2.827.822
Totale immobilizzazioni finanziarie	20.070.126	21.512.192
Totale immobilizzazioni (B)	52.837.698	45.554.421
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	963.994	911.761
Totale rimanenze	963.994	911.761
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.216.056	45.998.969
Totale crediti verso clienti	43.216.056	45.998.969
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.550.472	3.164.174
Totale crediti verso imprese controllate	3.550.472	3.164.174

3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.653.445	4.292.680
Totale crediti verso imprese collegate	3.653.445	4.292.680
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.399.361	1.980.432
Totale crediti tributari	2.399.361	1.980.432
5-ter) imposte anticipate	2.076	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.692.831	3.371.607
Totale crediti verso altri	3.692.831	3.371.607
Totale crediti	56.514.241	58.807.862
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	10.610.075	3.250.456
2) assegni	7.135	9.212
3) danaro e valori in cassa	22.954	29.809
Totale disponibilità liquide	10.640.164	3.289.477
Totale attivo circolante (C)	68.118.399	63.009.100
D) Ratei e risconti	6.404.235	6.690.818
Totale attivo	131.168.859	116.958.252
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	14.046.624	11.822.927
III - Riserve di rivalutazione	1.949.594	1.949.594
IV - Riserva legale	4.357.415	4.080.622
V - Riserve statutarie	1.000.000	1.000.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.767.158	2.468.411
Versamenti a copertura perdite	52.291	52.291
Riserva avanzo di fusione	29.973	29.973
Varie altre riserve	(1.249.007)	(856.135)
Totale altre riserve	1.600.415	1.694.540
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.397.589)	(2.160.756)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	86.573	303.207
Totale patrimonio netto	20.643.032	18.690.134
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.351.729	3.448.318
Totale fondi per rischi ed oneri	1.351.729	3.448.318
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.632.917	2.419.958
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	822.913	1.412.893
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	500.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	822.913	1.912.893
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.170.415	19.859.245
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.909.760	7.245.785
Totale debiti verso banche	40.080.175	27.105.030
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.260.002	1.597.142
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.000.000	4.090.000
Totale debiti verso altri finanziatori	4.260.002	5.687.142

6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.834	15.229
Totale acconti	12.834	15.229
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.104.154	23.737.652
Totale debiti verso fornitori	22.104.154	23.737.652
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.123.320	1.069.580
Totale debiti verso imprese controllate	1.123.320	1.069.580
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.262.427	2.834.129
Totale debiti verso imprese collegate	3.262.427	2.834.129
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.720.215	2.869.759
Totale debiti tributari	1.720.215	2.869.759
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.689.636	5.337.593
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.689.636	5.337.593
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.920.425	20.477.089
Totale altri debiti	24.920.425	20.477.089
Totale debiti	104.996.101	91.046.096
E) Ratei e risconti	1.545.080	1.353.746
Totale passivo	131.168.859	116.958.252

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	181.231.585	172.143.456
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.876.622	2.300.184
altri	9.580.741	16.467.618
Totale altri ricavi e proventi	12.457.363	18.767.802
Totale valore della produzione	193.688.948	190.911.258
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.736.754	7.120.907
7) per servizi	46.885.634	47.230.256
8) per godimento di beni di terzi	5.607.657	4.831.776
9) per il personale		
a) salari e stipendi	92.283.759	87.580.889
b) oneri sociali	26.187.708	24.460.078
c) trattamento di fine rapporto	6.900.651	6.475.107
e) altri costi	326.010	245.598
Totale costi per il personale	125.698.128	118.761.672
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.495.367	1.970.558
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.790.582	1.576.424
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	60.000	200.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.345.949	3.746.982
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.349	48.327
12) accantonamenti per rischi	-	2.718.750
14) oneri diversi di gestione	2.378.680	3.386.373
Totale costi della produzione	191.659.151	187.845.043
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.029.797	3.066.215
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	417.999	54.839
altri	17.261	14.932
Totale proventi da partecipazioni	435.260	69.771
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	128.776	573.887
Totale proventi diversi dai precedenti	128.776	573.887
Totale altri proventi finanziari	128.776	573.887
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	6.567	2.022
verso imprese collegate	4.000	4.000
altri	2.098.768	2.532.137
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.109.335	2.538.159
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.545.299)	(1.894.501)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	255.447

b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	115.200
Totale svalutazioni	-	370.647
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(370.647)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	484.498	801.067
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	401.004	498.235
imposte relative a esercizi precedenti	(3.597)	(375)
imposte differite e anticipate	518	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	397.925	497.860
21) Utile (perdita) dell'esercizio	86.573	303.207

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	86.573	303.207
Imposte sul reddito	397.925	497.860
Interessi passivi/(attivi)	1.980.559	1.964.272
(Dividendi)	(44.260)	(69.771)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(395.540)	(6.351.583)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.025.257	(3.656.015)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	122.463	2.992.858
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.285.949	3.546.982
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	457.582	255.447
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(2.372.434)	(294.307)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.493.560	6.500.980
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.518.817	2.844.965
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(52.233)	42.750
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	4.536.640	4.495.858
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.398.885)	(901.760)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	286.583	(5.764.424)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	191.334	(795.085)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	4.361.024	25.886.355
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.924.463	22.963.694
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	9.443.280	25.808.659
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.980.559)	(1.964.273)
(Imposte sul reddito pagate)	(665.512)	(398.304)
Dividendi incassati	44.260	69.771
(Utilizzo dei fondi)	(2.333.211)	(1.426.479)
Totale altre rettifiche	(4.935.022)	(3.719.285)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.508.258	22.089.374
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.668.155)	(1.866.847)
Disinvestimenti	901	170.318
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.677.810)	(1.482.306)
Disinvestimenti	640.871	8.059
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.137.541)	(1.160.525)
Disinvestimenti	1.052.256	569.068
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	(557.370)	(171.590)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.346.848)	(3.933.823)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	611.184	(2.570.272)
Accensione finanziamenti	22.859.608	15.100.000
(Rimborso finanziamenti)	(16.681.770)	(30.608.645)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.958.187	1.028.981
(Rimborso di capitale)	(860.457)	(1.247.233)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(3.034)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	8.886.752	(18.300.203)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	7.048.162	(144.652)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.552.981	3.421.652
Assegni	9.212	-
Danaro e valori in cassa	29.809	12.477
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.592.002	3.434.129
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.610.075	3.250.456
Assegni	7.135	9.212
Danaro e valori in cassa	22.954	29.809
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.640.164	3.289.477

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Il rendiconto finanziario sopra riportato espone le variazioni avvenute tra il 31/12/2024 e il 31/12/2025 al netto dei saldi apportati dalle operazioni di fusione descritte nella presente Nota Integrativa.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

PROGES è una Cooperativa Sociale come da disposizioni contenute nella Legge 8 novembre 1991 n. 381. In base al disposto di cui al c. 8, art. 10 DLGS 460/97, dall'1/1/98, la Cooperativa rientra di diritto tra le ONLUS (Organizzazioni non lucrative di utilità sociale).

La costituzione è avvenuta in data 22/12/1985 con atto notaio Sozzi Dr. Fernando e con denominazione originaria "IL CERCHIO".

Successivamente, in data 16/06/1993 con atto notaio Fornari Dr. Alberto, è stata variata la denominazione in "PRO.GES. - Società cooperativa a responsabilità limitata - servizi integrati alla persona", mentre la denominazione attuale PROGES Società Cooperativa Sociale è stata variata in data 12 luglio 2021 con atto Dott. Carlo Maria Canali.

PROGES, da Statuto, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi.

La Cooperativa svolge la propria attività nei settori: assistenza anziani - assistenza ed educazione minori - assistenza a portatori di handicap e soggetti svantaggiati in genere e, dal 2008, opera nei servizi sanitari.

L'attività è svolta prevalentemente nelle province di Parma, Piacenza, Brescia, Varese, Torino, Lucca, Milano, Chieti, Lucca e Alessandria.

La Cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità con lo scopo di valorizzare il lavoro e il capitale dei soci per lo sviluppo e il consolidamento dell'impresa.

In quanto Cooperativa di Produzione Lavoro a mutualità prevalente di diritto, i soci sono in gran parte gli stessi lavoratori.

Sulla base dell'art. 1 c.4 D.Lgs. n. 112/2017 e successive modifiche, le Cooperative Sociali e i loro Consorzi, di cui alla L. 381/91, acquisiscono di diritto la qualifica di IMPRESE SOCIALI.

EVENTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL CORSO DEL 2025

Nel corso dell'esercizio 2025 la Cooperativa ha concluso le operazioni di fusione per incorporazione riepilogate nella seguente tabella:

Società incorporata	Codice Fiscale	Data atto	Data efficacia	Data effetto contabile
Kaleidoscopio Società Cooperativa Sociale	02276880347	27/06/2025	01/11/2025	01/01/2025
Consorzio Casa Serena Società Cooperativa Sociale	10193190013	22/09/2025	16/12/2025	01/01/2025

Con riferimento alle operazioni di fusione per incorporazione di Kaleidoscopio S.C.S. e Consorzio Casa Serena S.C., avvenute con effetto contabile 01/01/2025, si riportano di seguito i dati di bilancio dell'incorporante e delle incorporate alla data del 31.12.2024:

	PROGES s.c.s.	Kaleidoscopio s.c.s.	Consorzio Casa Serena c.s.	Bilancio aggregato
Voce	31/12/2024	31/12/2024	31/12/2024	31/12/2024
A) Crediti v/soci per versamenti dovuti	1.703.913	16.247	-	1.720.160
B) Immobilizzazioni	45.554.421	509.447	8.021.406	54.085.274
C) Attivo circolante	63.009.100	1.285.265	2.131.755	66.426.120
D) Ratei e risconti	6.690.818	6.967	8.669	6.706.454
Totale Attivo	116.958.252	1.817.926	10.161.830	128.938.008
A) Patrimonio Netto	18.690.134	600.476	2.265.292	21.555.902
B) Fondi per rischi ed oneri	3.448.318	-	111.255	3.559.573
C) Trattamento di fine rapporto lavoro	2.419.958	513.494	-	2.933.452

D) Debiti	91.046.096	703.710	7.781.391	99.531.197
E) Ratei e risconti	1.353.746	246	3.892	1.357.884
Totale Passivo	116.958.252	1.817.926	10.161.830	128.938.008
A) Valore della produzione	190.911.258	2.815.859	6.355.368	200.082.485
B) Costi della produzione	187.845.043	2.675.458	6.040.743	196.561.244
Diff. fra valore e costi produzione (A-B)	3.066.215	140.401	314.625	3.521.241
C) Proventi ed oneri finanziari	- 1.894.501	9.377	- 270.791	-2.155.915
D) Rettifiche di valore finanziarie	- 370.647	-	-	-370.647
Risultato prima delle imposte	801.067	149.778	43.834	994.679
Imposte correnti e differite	497.860	24.590	6.343	528.793
Utile (Perdita) dell'esercizio	303.207	125.188	37.491	465.886

PROSPETTIVA DELLA CONTINUITA' AZIENDALE

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio della società è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito per un arco di tempo futuro di medio termine.

Fin dal lontano 2020 la pandemia da Covid-19 ha messo a dura prova l'operatività quotidiana della nostra Cooperativa continuando ancora ad inizio 2023, influenzarne le attività ed i relativi risultati economici. Il 2023 è stato ulteriormente influenzato da un importante sinistro c/o la struttura "RSA dei Coniugi" a Milano: la chiarezza dell'accaduto è ancora in pendenza e l'evento ha comportato un costo complessivo per Proges di oltre 3 Ml di euro per mettere in sicurezza la struttura comunale; questi oneri sono già stati rimborsati parzialmente dal Comune.

Nonostante quanto sopra citato, la Proges ha comunque proseguito anche nel 2025 numerose azioni tese al perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario nel breve e nel medio termine con interventi mirati ad intervenire sia sull'incremento dei ricavi (ordinari e straordinari) sia sul contenimento dei costi. Per quanto riguarda le azioni adottate per il supporto alla liquidità aziendale, la Cooperativa costantemente monitora gli incassi dai clienti, intervenendo tempestivamente su ogni insoluto, e si è attivata per ridefinire i termini di pagamento con i fornitori.

Sulla base di questi elementi, delle analisi svolte con riferimento ai risultati attesi e ai flussi di cassa per i prossimi 18 mesi e delle azioni che il management ha posto in essere per far fronte all'incremento dei costi e alla necessità di cassa, si ritiene pertanto che Proges operi effettivamente nel presupposto di continuità aziendale.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Criteri di valutazione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

L'introduzione del D.lgs. n. 139/2015 ha portato al cambiamento dei criteri di valutazione e /o di rappresentazione in bilancio.

Le modifiche apportate dal nuovo D.lgs. sono state recepite dalla Cooperativa limitatamente ai principi contabili che hanno avuto impatto sul bilancio dell'esercizio, a partire dal 31/12/2016.

Criteri di formazione

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato in ossequio al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, al fine di consentire la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali, nel pieno rispetto del disposto normativo contenuto negli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025, sono quelli previsti specificatamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del c.c., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	1.703.913	2.104.614	3.808.527
Totale crediti per versamenti dovuti	1.703.913	2.104.614	3.808.527

L'importo al 31/12/2025 è pari a Euro 3.808.527 e rappresenta la quota sociale sottoscritta, ma non ancora versata da parte dei soci. Si precisa che il versamento è in corso sulla base di piani di pagamento stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria fino al 31/12/2019.

Per il 2020, il Consiglio di Amministrazione, con il supporto di un'apposita perizia e sulla base dell'art. 110 del D.L. 14/08/2020 n. 104, convertito con la Legge n. 126 del 13/10/2020, ha provveduto alla rivalutazione del marchio PROGES originariamente registrato presso il Ministero dello Sviluppo Economico - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi a seguito della domanda presentata in data 8/8/2018 e successivamente rinnovata fino al 08/08/2028.

La Coop.va AMBRA, incorporata con effetto dal 1.1.2022, a sua volta si era avvalsa nel bilancio 2021 della stessa disposizione ed aveva provveduto alla rivalutazione dei propri marchi, sempre con il supporto di apposita perizia.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso ed è stato ammortizzato entro il limite massimo dei 20 anni così come previsto dal nuovo OIC 24. L'ammortamento dell'anno è riconducibile alla stima della vita utile basata sull'individuazione del periodo di tempo entro il quale la cooperativa si attende di recuperare l'investimento effettuato.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Si evidenziano nella tabella seguente le percentuali di ammortamento applicate:

Descrizione	% ammortamento civilistico
Immobili strumentali	3,00
Impianti specifici	15,00
Attrezzatura	20,00
Automezzi ad uso strumentale	20,00
Autovetture ad uso promiscuo dipendenti	25,00
Mobili e arredi	12,00
Macchine elettroniche ufficio	20,00
Biancheria	40,00
Telefoni cellulari	20,00
Beni valore unitario inferiore € 516,46	100,00
Impianti telefonici	20,00

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni comprendono sia investimenti in società di capitali che in società cooperative e in consorzi di società cooperative.

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il valore di carico viene ridotto, in sede di bilancio, per riflettere perdite permanenti di valore. Per la determinazione di queste ultime si tiene conto delle variazioni negative del patrimonio netto delle singole partecipate quando le stesse hanno carattere permanente e risultano dall'ultimo bilancio disponibile.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, quando necessario, sono valutati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, quando necessario, viene effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per tali crediti nel presente bilancio è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione e, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, ne è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte secondo i criteri esposti in precedenza.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari a Euro 2.495.367, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 17.807.290.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	242.990	398.924	2.454.388	2.071.945	2.498.537	735.941	26.141.088	34.543.813
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	225.305	398.924	2.350.593	500.350	1.425.762	-	18.916.534	23.817.468
Valore di bilancio	17.685	-	103.795	1.571.595	1.072.775	735.941	7.224.554	10.726.345
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	500.303	68.885	472.017	418.785	2.213.325	3.673.315
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(3.734)	-	-	-	-	-	-	(3.734)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	473.871	167.000	640.871
Ammortamento dell'esercizio	458	-	134.823	139.115	229.577	-	1.991.394	2.495.367
Altre variazioni	-	-	-	-	7.000	-	6.540.602	6.547.602
Totale variazioni	(4.192)	-	365.480	(70.230)	249.440	(55.086)	6.595.533	7.080.945
Valore di fine esercizio								
Costo	239.256	398.924	2.954.691	2.140.830	2.977.554	680.855	34.728.015	44.120.125
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	225.763	398.924	2.485.416	639.465	1.655.339	-	20.907.928	26.312.835
Valore di bilancio	13.493	-	469.275	1.501.365	1.322.215	680.855	13.820.087	17.807.290

Si precisa che nella riga "Altre variazioni" delle variazioni nell'esercizio sono ricompresi gli importi derivanti dalle incorporazioni di Kaleidoscopio e Consorzio Casa Serena come da dettaglio seguente:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Consorzio Casa Serena ripresa saldi immobilizzazioni:			9.185.047	9.185.047
Kaleidoscopio Ripresa saldi immobilizzazioni:	2.540	17.500	25.028	45.068

Consorzio Casa Serena ripresa saldi Fondo ammortamento:	-		2.664.648 -	2.664.648
Kaleidoscopio ripresa saldi Fondo ammortamento:	-	2.540 -	10.500 -	13.055 -
				26.095
Consorzio Casa Serena valore netto:	-	-	6.520.399	6.520.399
Kaleidoscopio valore netto:	-	7.000	11.973	18.973
Importo netto complessivo derivante da incorporazioni:	-	7.000	6.532.372	6.539.372
-				

Tra le altre immobilizzazioni immateriali figurano altresì significative voci a composizione del saldo quali ad esempio:

- Lavori di manutenzione straordinaria presso la Rsa Ferrari di Milano (Mi)
- Lavori di manutenzione straordinaria presso la Casa Protetta San Michele di Mondovì (Cn)
- gli oneri per le strutture in gestione fra i quali sono ricomprese le spese relative alla ristrutturazione dell'immobile sito in Pontetaro (Pr) che ospita la comunità residenziale per anziani Villa Celestina Negri, le spese per la realizzazione del Polo scolastico di Fontanellato (Pr) e all'ampliamento del Nido di Fontevivo (Pr).

Il valore dell'avviamento è principalmente riferito a Casa Serena per l'effetto del riscatto delle quote acquistate da Gulliver.

Il decremento per alienazioni e dismissioni è esposto al netto dello storno del fondo ammortamento.

NOTE:

Le iscrizioni a bilancio in materia di costi di impianto, ampliamento, sviluppo e avviamento sono state concordate con il Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano al 31/12/2025 ad Euro 14.960.282.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	17.693.156	1.133.356	4.048.375	9.022.188	31.897.075
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.854.562	819.465	3.127.286	6.779.878	18.581.191
Valore di bilancio	9.838.594	313.891	921.089	2.242.310	13.315.884
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	123.484	312.838	351.108	894.798	1.682.228
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	729	172	901
Ammortamento dell'esercizio	601.642	105.429	356.990	726.521	1.790.582
Altre variazioni	-	63.743	101.078	1.588.832	1.753.653
Totale variazioni	(478.158)	271.152	94.467	1.756.937	1.644.398
Valore di fine esercizio					
Costo	17.816.640	1.509.937	4.494.791	11.444.493	35.265.861
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.456.204	924.894	3.479.235	7.445.246	20.305.579
Valore di bilancio	9.360.436	585.043	1.015.556	3.999.247	14.960.282

Si precisa che nella riga "altre variazioni" delle variazioni nell'esercizio sono ricompresi gli importi derivanti dalle incorporazioni di Kaleidoscopio e Consorzio Casa Serena come da dettaglio seguente:

	Impianti e macchinario	Attrezzature commerciali	industriali	e Altre materiali	immobilizzazioni Totali materiali	immobilizzazioni
Consorzio Casa Serena ripresa saldi immobilizzazioni:	201.613		603.034		2.514.835	3.319.482
Kaleidoscopio ripresa saldi immobilizzazioni:	8.220		25.402		115.138	148.760
Consorzio Casa - Serena ripresa saldi Fondo ammortamento	137.870 -		502.509 -		948.037 -	1.588.416
Kaleidoscopio - ripresa saldi Fondo ammortamento	8.220 -		24.656 -		93.102 -	125.978
Consorzio Casa Serena valore netto	63.743		100.525		1.566.798	1.731.066
Kaleidoscopio valore netto	-		746		22.036	22.782
Importo netto complessivo derivante da incorporazioni:	63.743		101.271		1.588.834	1.753.848

Il saldo delle immobilizzazioni materiali è aumentato di Euro 1.644.398 rispetto all'esercizio precedente, al netto del relativo fondo di ammortamento.

Nel corso dell'anno 2025 gli investimenti maggiori sono rappresentati dall'acquisto di attrezzature industriali e mobili e arredi.

Il decremento per alienazioni e dismissioni è esposto al netto dello storno del fondo ammortamento

Immobilizzazioni destinate alla vendita

Nell'esercizio 2025 al momento non sono presenti immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dalla normativa allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	446.142
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	230.633
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	34.865
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	4.746

Di seguito viene riportata una tabella riepilogativa dei leasing in essere al 31/12/2025:

Numero Contratto	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario (a)	Amm.to dell'esercizio (b)	F.do amm. to 31/12/24	Fondo amm.to (c)	Valore residuo al 31 /12/2025(a-c)
AS/1714980-UNICREDIT LEASING	0	23	30.066	3.758	26.307	30.066	0
Z0001985-BNL PARIBAS	0	0	450.395	45.039	405.356	450.395	0
A1A92936-BNL PARIBAS	0	0	94.657	11.359	62.474	73.833	20.825
1150190/1 ALBA LEASING	0	65	59.951	7.194	32.374	39.568	20.383
1150714/1 ALBA LEASING	0	231	121.265	14.552	65.483	80.035	41.230
1150192/1 ALBA LEASING	0	889	814.703	97.764	439.939	537.704	276.999
AS/1720673-UNICREDIT LEASING	0	172	35.035	8.759	21.897	30.656	4.379
AS/1722465-UNICREDIT LEASING	1.680	178	27.576	6.894	17.235	24.129	3.447
AS/1727884-UNICREDIT LEASING	0	259	37.735	9.434	14.150	23.584	14.150
AS/1730990-UNICREDIT LEASING	0	244	32.904	8.226	12.339	20.565	12.339
AS/17130993-UNICREDIT LEASING	0	179	24.113	6.028	9.042	15.071	9.042
AS/1732403-UNICREDIT LEASING	2.404	350	27.658	6.915	10.372	17.286	10.372
1101748 / VOLKSWAGEN LEASING	30.782	2.155	37.685	4.711	0	4.711	32.975
	34.865	4.746	1.793.743	230.633	1.116.969	1.347.602	446.142

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono le partecipazioni in altre Società, con evidenza delle partecipazioni in società controllate e collegate e altre imprese come da disposizione di cui all'art. 2359 c.c. e i crediti immobilizzati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	10.653.720	3.050.819	5.593.268	19.297.807
Svalutazioni	51.071	492.001	70.365	613.437
Valore di bilancio	10.602.649	2.558.818	5.522.903	18.684.370
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	692.300	121.854	1.783.502	2.597.656
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(228.300)	-	(228.300)
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	39.000	-	3.715.402	3.754.402
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	455.000	-	2.582	457.582
Totale variazioni	198.300	(106.446)	(1.934.482)	(1.842.628)

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di fine esercizio				
Costo	11.307.020	2.824.998	3.661.368	17.793.386
Rivalutazioni	-	119.375	-	119.375
Svalutazioni	506.071	492.001	72.947	1.071.019
Valore di bilancio	10.800.949	2.452.372	3.588.421	16.841.742

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo delle partecipazioni della Cooperativa con la movimentazione dettagliata intervenuta nel corso dell'esercizio. Il valore di iscrizione a bilancio delle partecipazioni, al netto del Fondo Svalutazione, ammontava a Euro 18.684.370 al 31/12/2024, mentre al 31/12/2025 l'importo è di Euro 16.841.742, con un decremento di Euro 1.842.628.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Svalut.	Ammort.	Consist. Finale
<i>imprese controllate</i>											
	Saipa Srl	3.498.923	-	3.498.923	-	-	-	-	-	-	3.498.923
	Consorzio Iris s. c.s. (partecipazione)	290.148	-	290.148	-	-	-	-	-	-	290.148
	Consorzio Gruppo Villa Argento SCSIS	55.000	-	55.000	455.000	-	-	-	-	-	510.000
	Consorzio Arda s.c.	559.531	-	559.531	-	-	-	-	-	-	559.531
	Proges International Limited Hong Kong	51.072	-	51.072	-	-	-	-	-	-	51.072
	Proges Educa I. S. a R.L.	330.000	-	330.000	-	-	-	-	-	-	330.000
	Trapezio Srl	3.028.640	-	3.028.640	-	-	-	-	-	-	3.028.640
	Villa Anna Rosa Srl	2.810.406	-	2.810.406	-	-	-	-	-	-	2.810.406
	Consorzio Gruppo Villa Argento BAT SCSIS	30.000	-	30.000	-	-	-	30.000	-	-	-
	Insubrium S.r.l.	-	-	-	9.000	-	-	9.000	-	-	-
	Consorzio Valserena S.c.s. i.s.	-	-	-	-	195.000	-	-	-	-	195.000
	Parmadaily S.r.l.	-	-	-	-	33.300	-	-	-	-	33.300
	F.do sval. partec. in imprese controllate	-	-	51.072-	-	-	-	-	-	455.000	506.072-
	Arrotondamento										1
Totale		10.653.720	-	10.602.649	464.000	228.300	-	39.000	-	455.000	10.800.949
<i>imprese collegate</i>											

Digilan S.cons. a r.l.	152.000	-	152.000	-	-	-	-	-	-	152.000
Parmadaily Srl (partecipazione)	21.600	-	21.600	11.700	-	33.300	-	-	-	-
Kyros Srl (ex Joker Point Srl)	222.626	-	222.626	-	-	-	-	-	-	222.626
Consorzio Torino Infanzia scs (partec.)	22.500	-	22.500	-	-	-	-	-	-	22.500
Codeal s.c.s.	15.000	-	15.000	3.000	-	-	-	-	-	18.000
Parmainfanzia Spa	1.376.940	-	1.376.940	-	-	-	-	-	-	1.376.940
Trento Facility S.p.a.	69.833	-	69.833	-	-	-	-	-	-	69.833
Libelabor S. cons. a r.l.	119.375	-	119.375	-	-	-	119.375	-	-	-
OOO La Villa - Moscow	643.750	-	643.750	62.154	-	-	-	-	-	705.904
Consorzio Cure Domiciliari Marche Sud	15.000	-	15.000	-	-	-	-	-	-	15.000
Eurass soc. consortile a r.l.	25.194	-	25.194	-	-	-	-	-	-	25.194
Domys Soc. consortile a r.l.	102.000	-	102.000	-	-	-	-	-	-	102.000
Magnete Impresa Sociale s.r.l.	85.000	-	85.000	30.000	-	-	-	-	-	115.000
Consorzio Valserena Scsis	180.000	-	180.000	15.000	-	195.000	-	-	-	-
F.do sval. partecip. in imprese collegate	-	-	492.001-	-	-	-	119.375-	-	-	372.626-
Arrotondamento			1							1
Totale	3.050.818	-	2.558.818	121.854	-	228.300	-	-	-	2.452.372
<i>altre imprese</i>										
Coop.va sociale Biricc@ (partecipazione)	32.582	-	32.582	-	-	-	-	-	-	32.582
Kaleidoscopio s. c.s. (partecipazione)	124.018	-	124.018	19.346	-	-	143.364	-	-	-
Banca Popolare Etica	59.709	-	59.709	-	-	-	-	-	-	59.709
Finanza per le coop soc (partecipazione)	102.772	-	102.772	62	-	-	-	-	-	102.834
Inforcoop Roma (partecipazione)	2.582	-	2.582	-	-	-	-	-	-	2.582
Welfare Italia Spa (partecipazione)	2.122.529	-	2.122.529	-	-	-	-	-	-	2.122.529

C.C.I.S. Consorzio Coop. (partecipazione)	516	-	516	-	-	-	-	-	-	516
Consorzio Zenit Srl (partecipazione)	70.000	-	70.000	-	-	-	-	-	-	70.000
In Rete Scpa (partecipazione)	1.081.048	-	1.081.048	-	-	-	987.012	-	-	94.036
Genetic Immunity Ilc (partecipazione)	2.798	-	2.798	-	-	-	-	-	-	2.798
Consorzio Casa Serena s.c. (partecipaz.)	822.382	-	822.382	1.746.400	-	-	2.568.782	-	-	-
Cooperfidi s.c. (partecipazione)	11.039	-	11.039	-	-	-	-	-	-	11.039
C.N.S. Consorzio Naz. le Servizi (partec.)	15.000	-	15.000	-	-	-	-	-	-	15.000
Banca Popolare di Vicenza (partecipaz.)	6.250	-	6.250	-	-	-	-	-	-	6.250
Leone Rosso S. c.s. (socio sovventore)	136.849	-	136.849	-	-	-	-	-	-	136.849
Banco Popolare S.C.	9.512	-	9.512	-	-	-	-	-	-	9.512
Zenit Sociale s. c.s.	151.000	-	151.000	10.000	-	-	-	-	-	161.000
Proges Trento soc.coop. sociale Onlus	240.000	-	240.000	-	-	-	-	-	-	240.000
Boorea Emilia Ovest s.c.	152.415	-	152.415	103	-	-	-	-	-	152.518
Credito cooperativo Pietrasanta	-	-	-	568	-	-	-	-	-	568
Artigiancassa Toscana	-	-	-	875	-	-	-	-	-	875
Cooperativa Primavera in liquidazione	-	-	-	2.582	-	-	-	-	-	2.582
Diabasis Srl	2.500	-	2.500	-	-	-	-	-	-	2.500
Camst Srl	275.750	-	275.750	-	-	-	-	-	-	275.750
Eurofidi Spa (Intesa Sanpaolo)	1.102	-	1.102	-	-	-	-	-	-	1.102
Emil Banca Credito Cooperativo	54.189	-	54.189	2.000	-	-	-	-	-	56.189
Seneca Srl Impresa Sociale	24.880	-	24.880	-	-	-	1.244	-	-	23.636
Cooperativa di garanzia mov cooperativo	-	-	-	1.566	-	-	-	-	-	1.566

Consorzio Sanita' e Servizi CON. SSI scs	15.000	-	15.000	-	-	-	15.000	-	-	-
Coop. Sociale Coopselios s.c.	1.549	-	1.549	-	-	-	-	-	-	1.549
Camus coop. attivita' multidiscipl. scsrl	200	-	200	-	-	-	-	-	-	200
Cons.coop. sociali Quarantacinque s.c.s.	9.467	-	9.467	-	-	-	-	-	-	9.467
Gesti Consorzio regionale coop. sociali	59.909	-	59.909	-	-	-	-	-	-	59.909
Confidicoop Marche Soc. Coop.va	2.582	-	2.582	-	-	-	-	-	-	2.582
Consorzio S&W - Consorzio Sanita'	1.750	-	1.750	-	-	-	-	-	-	1.750
BCC dell'Oglio e del Serio s.c.	1.110	-	1.110	-	-	-	-	-	-	1.110
Coop Servizi	250	-	250	-	-	-	-	-	-	250
CER Emilia Ovest S.C.	25	-	25	-	-	-	-	-	-	25
F.do svalut. partecip. in altre imprese	-	-	70.365-	-	-	-	-	2.582	-	72.947-
Arrotondamento	-	-	4	-	-	-	-	-	-	4
Totale	5.593.264	-	5.522.903	1.783.502	-	-	3.715.402	2.582	-	3.588.421

Si riporta il dettaglio della composizione del Fondo svalutazione partecipazioni:

Società controllate:

Euro 51.072 Proges International Limited Hong Kong.

Euro 455.000 Consorzio Gruppo Villa Argento SCSIS. Lo stanziamento dedicato alla Società è frutto di una riorganizzazione dedicata del fondo rischi. Si rimanda il commento al capitolo dei fondi per rischi e oneri.

Società collegate:

Euro 45.000 Trento Facility

Euro 20.000 Digilan

Euro 222.626 Kyros

Euro 85.000 Magnete Impresa Sociale s.r.l.

per un totale di Euro 372.626

La quota di fondo svalutazione partecipazioni della Società Libelabor è stata stornata a seguito della cessione delle quote a Bircica s.c.s. con atto Notaio Canali rep. 85560.

Altre Società:

Euro 59.909 Gesti Consorzio regionale coop. sociali

Euro 200 Camus coop.attività multidiscipl. scsrl

Euro 1.424 Confidicoop Marche Soc. Coop.va

Euro 6.250 Banca Popolare di Vicenza

Euro 2.582 Inforcoop
Euro 2.582 Cooperativa Primavera.
per un totale di Euro 72.947.

COMMENTI RIGUARDANTI LE PARTECIPAZIONI

SAIPA S.r.l.: in data 27/11/2007 Saipa ha modificato il proprio statuto trasformandosi in società immobiliare/impresa di costruzioni. Nella stessa data è stato deliberato un aumento di capitale sociale fino a 3.000.000 di Euro.

Al 31/12/2010 si è conclusa la sottoscrizione ed il conseguente versamento del capitale sociale che è attualmente pari ad Euro 3.000.000 ed era così ripartito: PROGES Euro 1.530.000 pari al 51% e CAMST Soc. coop. a r.l. Euro 1.470.000 pari al 49%.

Nel 2008 i soci hanno scelto di concentrare all'interno di Saipa srl il patrimonio immobiliare strumentale di Gruppo relativo alla sede sociale di Via Colorno 63 - uffici e capannone - e tutte le operazioni volte a creare opportunità di natura immobiliare di Gruppo.

Nel corso del 2022 Proges ha acquistato da CAMST il 16,33% della propria partecipazione in SAIPA per € 602.654.

A seguito di tale operazione, PROGES era proprietaria di una quota di partecipazione di Euro 2.298.993, corrispondenti al 67,33% del capitale sociale complessivo.

Nel corso del 2023 Proges ha acquistato da CAMST il 16,33% della propria partecipazione in SAIPA per € 600.000.

Nel corso del 2024 Proges ha acquistato da CAMST il 16,34% della propria partecipazione in SAIPA per € 600.000.

A seguito di tale operazione, PROGES è attualmente proprietaria di una quota di partecipazione di Euro 3.498.922,96, corrispondenti al 100% del capitale sociale complessivo.

Il bilancio 2025, approvato in CDA il 31/03/2026, evidenzia un valore della produzione pari ad Euro 1.280.843 ed un utile netto di Euro 9.801.

CONSORZIO IRIS Soc. Coop. Sociale: il Consorzio IRIS è stato costituito in data 9/11/2009, con atto Notaio Dott. Massimo Toscani, Rep. N. 147824/40658. La base sociale è costituita dalle Coop.ve PROGES Coop. Sociale, L'ORTO BOTANICO Coop. Sociale e Biricca Coop. Sociale. In data 23/03/2026 le quote della Cooperativa Sociale L'Orto Botanico sono state cedute a Strade Blu Cooperativa Sociale subentrando nelle medesime condizioni operative ed analoghi impegni. Il Consorzio è stato costituito per la costruzione e gestione del nuovo HOSPICE nel territorio del Comune di Piacenza per una durata di 30 anni, costruzione compresa. Costituito a inizio novembre 2009, l'attività è iniziata a giugno 2011 dopo la fine dei lavori di costruzione della struttura. L'inaugurazione del Centro si è svolta il 31 maggio 2011. L'attività ha avuto fin da subito un grande e positivo rilievo nella rete dei servizi sanitari.

PROGES detiene la maggioranza dei voti esprimibili in assemblea ordinaria.

Il valore della partecipazione detenuta da PROGES al 31/12/2025 è pari ad € 290.148,38

Il bilancio 2025 chiude con una produzione di Euro 1.525.271 ed un utile di Euro 13.504.

GRUPPO VILLA ARGENTO RESIDENZE SANITARIE INTEGRATE S.c.s.i.s

Gruppo Villa Argento è stata costituita inizialmente sotto forma di società consortile a responsabilità limitata, con Atto del Notaio Daniela Augelletto, Repertorio n. 480 del 22/02/2017. Il Capitale sociale, fissato in Euro 100.000, è stato sottoscritto ed interamente versato da parte delle società costituenti: Società Cooperativa di Produzione e Lavoro Lav.i.t. per nominali Euro 5.000 (quota 5%), Società Cooperativa di Produzione e Lavoro Tre Fiammelle per nominali Euro 40.000 (quota 40%), PROGES - Società Cooperativa Sociale per nominali Euro 55.000 (quota 55%).

In data 06/11/2020 con atto del Notaio Massimiliano Cantarelli, Rep.27317/11349, in Parma, l'assemblea dei soci, all'unanimità, ha deliberato la trasformazione della Società in Consorzio di Cooperative Sociali (art.27 d.lgs. c.p.s. 1577 /1947, art. 8 Legge 381/1991, d.lgs.112/2017). La delibera di trasformazione ha acquistato efficacia dal 11/01/2021.

In data 23/02/2021 con atto del Notaio Domenica Borrelli, in Manfredonia, Rep.23438/16406 la Società La.v.it ha ceduto alla Società San Giovanni di Dio - Società Cooperativa Sociale Sanitaria e di Servizi Integrati per Azioni n.ro 10 azioni da nominali Euro 100 ciascuna per complessivi nominali Euro 1.000 e la Società L.D.R. Service Soc. Coop. Sociale ha ceduto a Il Gabbiano Società Cooperativa Sociale numero 40 azioni da nominali Euro 100 ciascuna per complessivi nominali Euro 4.000.

In data 10/07/2023 San Giovanni di Dio Soc. Coop. Sociale ed in data 27/07/2023 Il Gabbiano Soc. Cons. Sociale hanno esercitato la facoltà di recesso dal Consorzio, lasciando Proges Soc. Coop. Sociale come unico Consorziato. Il Capitale sociale si è quindi ridotto da Euro 100.000 ad Euro 55.000.

Il Consorzio, senza finalità di lucro, realizza l'organizzazione comune delle imprese consorziate relativamente alle attività ad esse affidate per il servizio di gestione in accreditamento in regime di concessione di cinque Rsa presenti sul territorio della Provincia di Bari (Alberobello, Locorotondo, Modugno, Noicattaro, Sannicandro) in quanto aggiudicatarie della gara a procedura aperta indetta dalla Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2024, è stata approvata l'ammissione a socio della Cooperativa Sociale Bircica e della Cooperativa Sociale Kaleidoscopio con sottoscrizione di numero 50 azioni del valore nominale di 100 ciascuna, per complessivi euro 5.000.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14/10/2025, è stata approvata la richiesta del socio Kaleidoscopio di cedere la propria quota sociale detenuta in Consorzio Gruppo Villa Argento, pari a nominali euro 5.000,00 (cinquemila/00) costituita, da n.ro 50 azioni del valore nominale di euro 100,00 ciascuna alla società Leone Rosso Soc. Coop. Sociale.

La società controllata Consorzio Gruppo Villa Argento S.c.s.i.s è stata inclusa nel perimetro di consolidamento. Si specifica che per il Gruppo Villa Argento a seguito dell'entrata in vigore del R.R. n. 4/2019 - nonché delle successive deliberazioni della Giunta Regionale - le RSA già ricomprese nel perimetro applicativo del R.R. n. 3/2005, risultano assoggettate all'obbligo di conversione nei modelli organizzativi di RSA di mantenimento ad RSA estensive, secondo la tipizzazione e i parametri previsti dal nuovo assetto regolamentare.

Il Consorzio ha reiteratamente rappresentato la mancata corrispondenza tra le condizioni dell'affidamento in concessione e la situazione di accreditamento in cui il gestore avrebbe dovuto trovarsi. A peggiorare la situazione sono state una serie di misure regionali (DGR n. 1490/2022, n. 1541/2022 e n. 659/2023) che hanno considerevolmente ridotto le tariffe applicabili fino ad arrivare alla Deliberazione della Giunta Regionale del 7 luglio 2025, n. 961, che stabilisce l'obbligo di applicazione delle sole tariffe di mantenimento anziani tipo A e di mantenimento demenze tipo B subordinandone l'osservanza ai requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 4/2019.

Le criticità richiamate, la mancata conclusione dell'accREDITAMENTO istituzionale, condizione imprescindibile per l'accesso al regime tariffario delineato dalla D.G.R. n. 1512/2020 ed il totale mancato riconoscimento, sempre da parte della Regione Puglia, del costo derivante dal rinnovo del CCNL di categoria, hanno prodotto condizioni operative significativamente difforni da quelle poste a base di gara mettendo in grave crisi la stabilità economico finanziaria della società.

Le azioni intraprese per tutelare il Consorzio hanno visto:

- Ricorso al TAR dopo che la stessa Regione, non ha recepito la sentenza del Consiglio di Stato in cui si stabiliva di tornare alle tariffe precedenti del R.R. 3/2005 rendendo illegittima la riduzione delle stesse;
- Diffida legale verso l'Asl Bari per risarcimento danni causa inadempimento contrattuale (mancato accreditamento);
- Richiesta di istanza di revisione, inviata il 20/02/2026 alla Committente, del Piano economico e finanziario di gara con azzeramento dei canoni di locazione per gli anni 2024 e 2025, con estensione della durata della concessione fino al 31/12/2027 e/o comunque fino al recupero del margine non conseguito nella durata della concessione, fermo l'azzeramento dei canoni di concessione. Infatti, la contrazione dei ricavi e l'aumento dei costi della manodopera è strutturale e non eliminabile nemmeno per l'anno in corso e per gli anni a venire, salva una consistente revisione delle tariffe applicabili.

Inoltre, il 12/05/2026 è prevista l'udienza pubblica per il ricorso promosso dal Consorzio al TAR Puglia pendente innanzi alla Sez. II, con il numero di R.G. 910/2025, già sopraccitato.

In data 09/04/2026 la Regione Puglia, però, ha depositato l'istanza volta ad ottenere il rinvio della trattazione della controversia motivata dalla necessità di eseguire un riesame amministrativo avente ad oggetto l'assetto regolatorio scaturente dalle gravate DGR n. 527/2025 e n. 961/2025 a cui il Consorzio si è opposto depositando tramite i propri legali memorie in data 10/04/2026. In data 06/05/2026 la Regione ha però richiesto ulteriormente al Tar il differimento per poter terminare il complesso riesame dei provvedimenti per ritardi imputabili alle Aziende Sanitarie Locali competenti.

Il Consorzio si opporrà anche a questa richiesta di rinvio promossa dalla Regione Puglia.

L'esercizio 2025, pur non avendo ancora ottenuto il ristoro dalla Committenza per gli esercizi sopra indicati, registra un bilancio in pareggio per effetto della revisione prevista dalla sentenza del Tar Puglia.

Alla luce della situazione attuale e dell'andamento dell'esercizio in corso, il socio Proges conferma comunque la volontà di sostenere il presente Consorzio - società di scopo - sia in considerazione del risultato economico temporaneo, sia per la posizione finanziaria. Tale impegno resta valido fino alla conclusione delle gare prevista per il 31/12/2026 per tutte le Rsa ad accezione di Noicattaro in scadenza al 25/05/2026 (ma prorogabile per ulteriori due esercizi) o in alternativa fino alla accettazione della revisione del Piano economico finanziario sopraccitato.

Il Bilancio 2025, evidenzia un valore della produzione di Euro 7.518.651, con una perdita di Euro 8.150.

CONSORZIO ARDA Soc. Coop.: è un Consorzio di Cooperative in forma di Società Cooperativa costituito in data 03/03/2011 con atto dottor Giovanni Fontanabona notaio in Parma, per iniziativa delle Cooperative PROGES, GESIN (ora CAMST dal 01 gennaio 2017), COOP. COSTRUZIONI EDILI DELLA VAL D'ARDA, IMPRESA CELLA GAETANO S.R.L. e EDIL LURETTA S.R.L..

Il Consorzio ha per scopo lo svolgimento in comune di attività economiche aventi ad oggetto l'assunzione del ruolo di concessionario dell'IPAB Casa Protetta Vassalli Remondini per la progettazione, costruzione e gestione di una Casa Protetta

in Comune di Castell'Arquato (PC). Ha, pertanto, il compito di provvedere al puntuale adempimento dell'esecuzione di tutti i servizi e di tutte le prestazioni ed obblighi derivanti dall'aggiudicazione della predetta concessione nonché di svolgere ulteriori attività nell'ambito dei servizi socio-sanitari e assistenziali. La durata della società è prevista fino al 31/12/2045. La costruzione è iniziata a fine 2011 e l'ultimazione è avvenuta ad inizio 2014 come da programma. Nel corso del 2013, a seguito delle intese raggiunte, GESIN (ora CAMST) è subentrata ad INDACOO in concordato.

La gestione dell'attività è iniziata a giugno 2014.

In data 20/10/2025 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di accordare l'assenso alla cessione della quota sociale detenuta da Kaleidoscopio Soc. Coop. Sociale pari a nominali Euro 500,00 costituita da n.ro 5 azioni del valore nominale di Euro 100,00 ciascuna, alla società LEONE ROSSO Soc. Coop. Sociale.

La compagine societaria è attualmente costituita da PROGES, CAMST, Biricca e Leone Rosso.

PROGES è titolare della maggioranza dei voti esprimibili in Assemblea.

Il Bilancio 2025, approvato in CDA il 26/03/2026, evidenzia una produzione di Euro 3.600.169, con un utile di Euro 32.022.

PRO.GES. INTERNATIONAL LIMITED HONG KONG: società controllata al 100% da PROGES. Attualmente inattiva, destinata a svolgere attività promozionali sul mercato cinese. Avrebbe operato sia nel campo dell'assistenza anziani sia nel campo educativo.

Nel corso del 2022 PROGES Soc. Coop. ha concesso un finanziamento di Euro 15.000 per far fronte alle uscite di carattere finanziario.

Nel corso del 2024 la partecipazione originaria pari ad euro 51.071 è stata interamente svalutata, così come il finanziamento concesso nel 2022. Nel 2025 è stato erogato un finanziamento pari ad Euro 7.500 necessario per sostenere i costi relativi alla chiusura/risoluzione della joint venture cinese, anch'esso completamente svalutato.

Attualmente la società è in fase di de registrazione e questo motivo non si è organizzata la stesura del bilancio 2025.

PROGES EDUCA I.S. a R.L.: società controllata al 100%, costituita in data 11 Maggio 2018, con atto del Notaio Carlo Maria Canali, rep. 62360/27381.

La società non ha scopo di lucro e si propone di realizzare finalità di interesse generale attraverso l'esercizio di attività economiche organizzate al fine della produzione e dello scambio di beni e servizi di utilità sociale, nei settori dell'educazione, istruzione e formazione ai sensi della legge 28/03/2003 n.53 e succ. modificazioni.

L'oggetto principale della società è la gestione di attività e strutture scolastiche di ogni ordine e grado nel rispetto dei principi ispiratori della società e la gestione di attività di formazione finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e dal successo scolastico e formativo.

In data 11/06/2018 ha stipulato atto notarile di affitto di ramo d'azienda della durata di 6 anni con rinnovo automatico di ulteriori 6, con la Congregazione Suore Domenicane della Beata Imelda, avente per oggetto la Scuola dell'Infanzia e Primaria "Santa Rosa" e la Scuola secondaria di primo e secondo grado Liceo delle Scienze Umane "P.G.E. Porta".

La Società ha provveduto a dare continuità al progetto educativo con la gestione dell'intero Istituto dall'anno scolastico 2018-2019, con la nuova denominazione "Istituto Comprensivo Mario Lodi e Liceo Scienze Umane Adriano Olivetti", comprendente scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado e liceo scienze umane.

La progettazione, iniziata nel 2019, del nuovo liceo denominato "Steam International" quale progetto innovativo a livello nazionale realizzato già in due città (Rovereto e Bologna) ha preso avvio a settembre 2021 con l'autorizzazione del MIUR per una classe con un numero massimo di 25 alunni. Tale progetto ha visto, sin dalle prime fasi, un esito positivo in merito a iscrizioni e interesse da parte delle famiglie e dai ragazzi.

Il bilancio 2025 ha rilevato un valore della produzione pari ad euro 2.507.464 ed un risultato negativo di gestione pari ad euro 56.636.

DIGILAN Soc. consortile a r.l.: Con atto Dott. Carlo Maria Canali in data 29/12/2015, la società ha trasformato la propria natura giuridica da S.r.l. a società consortile a responsabilità limitata.

Da anni DIGILAN si è caratterizzata per la sua missione all'interno del Gruppo: centro contabile e Società di servizi autorizzata da CAF LEGACOOP NORDOVEST SRL, progettazione societaria, direzione amministrativa, finanziaria e presidio delle attività tecnologiche e informatiche con forti impatti sull'organizzazione.

Nel corso del 2022, la partecipazione di PROGES in DIGILAN è passata da € 148.000 a € 152.000, corrispondente al 38% del capitale sociale, per effetto dell'incorporazione in PROGES del Consorzio Merlino, che a sua volta deteneva l'1% del capitale sociale di DIGILAN.

Il bilancio della società al 31/12/2025, evidenzia un valore della produzione di Euro 5.948.703 ed un utile d'esercizio di Euro 48.226.

PARMADAILY S.r.l.: la società è stata costituita in data 28/02/2007. Nel corso del 2009 PROGES ha acquisito un'ulteriore quota di partecipazione e, pertanto, attualmente, il valore della partecipazione ammonta ad Euro 21.600, pari al 48% del capitale sociale. A decorrere dal 01/11/2025, il socio Proges Soc. Coop. Sociale ha assunto la qualifica di socio controllante, a seguito della fusione per incorporazione di Kaleidoscopio Soc. Coop. Sociale, la quale deteneva una partecipazione pari al 26% del capitale sociale di Parmadaily, quindi il valore della partecipazione ammonta ad Euro 33.300 pari al 74%.

La società, ha per oggetto l'attività di informazione e promozione culturale prevalentemente tramite il sito www.Parmadaily.it, primo quotidiano on-line di Parma.

Il bilancio della società al 31/12/2025, approvato in CDA il 07/04/2026, evidenzia un valore della produzione di Euro 228.208 ed un utile d'esercizio pari ad Euro 4.360.

KYROS S.r.l.: in data 26/06/01 è stata costituita con la denominazione Joker Point Srl questa Società fra JOKER srl al 50%, GE.S.IN. (ora CAMST) al 49% e PROGES all'1% per l'adeguamento e la gestione dell'impianto sportivo comunale di via Zarotto in Parma inizialmente per 10 anni. Con delibera del 20.01.2011 la Giunta del Comune di Parma ha prorogato il termine di scadenza del contratto di gestione del complesso sportivo al 30.06.2019 e dopo l'ultima proroga è attualmente cessato in data 30/06/2020. Di conseguenza la società è stata posta in liquidazione volontaria dal 01/07/2020.

A seguito dei riassetti societari intervenuti nel 2014, PROGES partecipa al capitale di complessivi nominali Euro 52.000 con una quota del 35%.

La Società in data 2/7/2015 ha variato la denominazione in Kyros S.r.l. Negli esercizi precedenti si è provveduto ad effettuare adeguati accantonamenti al fondo svalutazione partecipazioni.

Il bilancio della società al 31/12/2025, evidenzia un valore della produzione di Euro 1.052 ed una perdita d'esercizio pari ad Euro 84.445.

CONSORZIO TORINO INFANZIA S.C.S.: E' un Consorzio di Cooperative in forma di Società Cooperativa Sociale costituito in data 23 agosto 2012 con atto dottor VALENZA FABIO, Rep. N.23.275 Racc. N.10.611, per iniziativa delle cooperative PROGES, GULLIVER, La Nuova Cooperativa, Coop. P.G. Frassati e Coop. Sociale Luci nella Città Onlus che, in data 3/3/2014 ha ceduto l'intera quota a La Nuova Cooperativa.

La durata del Consorzio è prevista fino al 31.12.2030, prorogabile con delibera di Assemblea Straordinaria.

Il bilancio al 31/12/2025, approvato in CDA il 30/03/2026, presenta un valore della produzione di Euro 4.418.239 ed una perdita di Euro 26.717.

CODEAL S.C.S.: Il Consorzio Codeal è un Consorzio di Cooperative in forma di Società Coop. Sociale costituita l'8/9/2014.

L'attività del consorzio, iniziata ad ottobre 2014, è proseguita nell'esercizio in esame, con l'attività di gestione dei servizi di prima accoglienza dei cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio italiano assegnati ed il servizio socio educativo rivolto a persone con disabilità psicosofiche.

Il Consorzio ha svolto la propria attività su incarico delle Prefetture: di Parma, Vercelli, Asti, Modena e, recentemente, Aosta.

L'esercizio 2025 chiude con un valore della produzione di Euro 14.792.349 e con un utile di 1.927 Euro.

PARMAINFANZIA S.p.a.: si tratta di una Società per Azioni, soggetta alla direzione e coordinamento del Comune di Parma, con sede in Via Budellungo n. 45/A, promossa dal Comune, costituita il 30/07/2003 ed avente la finalità di gestire servizi per l'infanzia ed attività ad essi connesse.

PROGES è stata individuata, a seguito di procedura concorsuale ad evidenza pubblica, dal Comune con det.2015-1726 quale soggetto idoneo ad assumere la posizione di socio privato di minoranza della Società Parmainfantia fino al 31/08/2024.

Il Capitale sociale della Società è attualmente suddiviso per il 51% in capo al Comune di Parma e per il 49% a PROGES

La durata della società, inizialmente prevista fino al 31.12.2014, è stata prorogata, nel novembre 2009, fino al 31.12.2042.

PARMAINFANZIA nasce con la finalità di perseguire un generale obiettivo educativo, scolastico e sociale, favorendo la crescita emotiva e cognitiva dei bambini, nel rispetto delle fasi di sviluppo e delle specificità individuali.

Per perseguire tale finalità la società ha come oggetto sociale la gestione diretta di servizi all'infanzia per la fascia dai 0 ai 6 anni e tutte le attività complementari e di supporto allo scopo sociale.

In adempimento agli obblighi del procedimento di evidenza pubblica, il Comune di Parma ha provveduto all'affidamento diretto alla società PROGES mediante apposito contratto di servizio.

A seguito della scadenza del contratto di servizio con ParmaInfanzia alla data del 31/08/2024, il Comune di Parma ha individuato Proges soc. coop sociale, quale socio privato tramite procedura ad evidenza pubblica ai sensi della vigente normativa del D.Lgs. 175/2016, del D.Lgs. 36/2023 e delle disposizioni in materia di affidamento di servizi pubblici a rilevanza economica (D.Lgs. 201/2022), procedura conclusasi in data 27/05/2024.

In data 27/08/2024 si è quindi stipulato, per atto pubblico informatico, il contratto di servizio per la gestione dei servizi per l'infanzia tra Comune di Parma e ParmaInfanzia spa con decorrenza 01/09/2024 e scadenza al 31/08/2033. Di conseguenza, in esecuzione degli obblighi derivanti al socio privato, si è provveduto alla stipula di pari contratto di servizio in pari data per la gestione dei servizi a contenuto educativo tra ParmaInfanzia spa e Proges soc. coop sociale.

L'esercizio al 31/12/2025, il cui bilancio è stato approvato in CDA il 31/03/2026, chiude con un valore della produzione di euro 16.531.149 e un utile di euro 35.109.

TRENTO FACILITY SRL: E' una società costituita in data 17/04/2014 con l'obiettivo iniziale, tra gli altri, della gestione dell'attività dell'hotel termale di Garniga Terme.

L'esercizio 2021 ha visto la sospensione dei lavori di ristrutturazione della struttura termale a carico di Patrimonio del Trentino che nel 2019 aveva incorporato la società Garniga Terme spa.

L'attività del servizio di somministrazione di alimenti e bevande presso il Centro Fondo le Viote del Monte Bondone, affidata in concessione dall'Azienda Speciale per la Gestione degli impianti sportivi del Comune di Trento (A.S.I.S.) nel dicembre 2018, ha ricevuto dagli enti l'assenso all'avvio intorno alla fine di giugno '19, a stagione già iniziata. Fin dall'inizio, alla luce di un esame sullo stato dell'immobile e delle attrezzature, è risultata evidente la necessità di impegnarsi in un ingente investimento (circa 100 mila euro) per mettere la società in condizioni di gestire in modo efficace ed efficiente l'attività di somministrazione di alimenti e bevande. I primi mesi si sono caratterizzati per un positivo riscontro sul gradimento della nuova gestione da parte dei clienti, di conseguenza l'afflusso è stato elevato, buoni i riscontri sulla qualità del servizio e del menù proposto. Nel 2021 questo servizio ha risentito però degli effetti della pandemia da Covid 19 che ha comportato sia periodi di sospensione dell'attività sia un minor flusso della clientela attesa.

Nel 2023 il valore della partecipazione di PROGES in Trento Facility ha subito un incremento di € 7.300 per far fronte alla copertura della perdita ritenuta comunque recuperabile dall'attività dei prossimi esercizi mediante la rinuncia alla restituzione del proprio finanziamento.

Nel 2024 il valore della partecipazione di PROGES in Trento Facility non ha subito cambiamenti.

Il bilancio al 31/12/2025 chiude con un valore della produzione di euro 631.650 e un utile di 43.582 euro.

LIBELABOR S.CONS. A R.L.: E' una società costituita in data 14 Dicembre 2018 con atto del Notaio Carlo Maria Canali rep. 64572/28351. La società consortile, ora anche Impresa Sociale, nell'interesse e per conto delle imprese socie con esclusione di ogni e qualsiasi scopo di lucro, ha per oggetto lo svolgimento dei servizi di gestione di una lavanderia industriale da allestire all'interno del Carcere di Parma che preveda l'avvio al lavoro di detenuti. I lavori di adeguamento sono in corso.

In data 1/2/2019 è stata sottoscritta la convenzione con la Direzione degli Istituti Penitenziari di Parma per la durata di 10 anni.

La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2050.

Nel corso del 2023, PROGES Società Cooperativa Sociale ha effettuato versamenti in conto capitale per Euro 12.000 a favore di Libelabor S. Cons. a r.l.

Nel corso del 2024, PROGES ha aumentato la sua partecipazione di euro 97.500 rispetto al 2023 per effetto della rinuncia della restituzione del finanziamento soci.

Nel corso del 2024 la partecipazione pari ad euro 119.375 è stata interamente svalutata.

Il bilancio al 31/12/2024 chiude con una perdita di 231.586 euro.

In data 28/03/2025 con atto Notaio Canali rep. 85560 è stata effettuata la cessione delle quote di partecipazione in Libelabor a Biricca s.c.s.

OOO LA VILLA - MOSCOW: Nel mese di novembre 2018, PROGES Soc. Coop. e LEONE ROSSO Soc. Coop. hanno sottoscritto il 100% del capitale sociale (50% ciascuna) della nuova società con sede legale a Mosca (Russia) denominata "LA VILLA OOO", cedendo nel corso del 2020 una quota del 5% ciascuno a soggetto privato locale. L'obiettivo è l'esportazione del proprio know how e uno standard qualitativo di alto livello nella gestione, principalmente, di case di riposo e centri diurni; il mercato russo si è dimostrato, infatti, molto aperto ad investimenti stranieri nel settore sociale al fine di migliorare i servizi essenziali alla persona (quali quelli del settore anziani che si regge oggi su pochissime strutture attive e

basate su un concetto di welfare ben lontano da quello di matrice europea). La strategia di investimento prevedeva l'apertura nel corso del 2021 di almeno una struttura residenziale per anziani non autosufficienti a Mosca per poi espandere il raggio di azione su altre strutture sempre sulla città di Mosca.

Nel corso del 2021 PROGES Soc. Coop. ha effettuato un versamento in conto futuro aumento di capitale per 150.000 Euro e ha concesso un finanziamento, iscritto nei crediti verso controllate, per un importo pari a 470.000 euro.

Nel corso del 2022 è stato effettuato un ulteriore versamento in conto futuro aumento capitale sociale per un importo di Euro 150.000 allo scopo di evitare contestazioni in tema di sottocapitalizzazione previste dalla normativa locale.

Nel corso del 2023 è stato effettuato un apporto patrimoniale per un valore di euro 150.000.

Nel corso del 2024 è stato sottoscritto un impegno di aumento patrimoniale di euro 125.000.

Nel corso del 2025 è stato effettuato un ulteriore versamento in conto futuro aumento di capitale sociale per un importo di Euro 62.154,36

L'inizio del conflitto russo-ucraino e i conseguenti provvedimenti sanzionatori emanati nei confronti della Russia hanno sicuramente creato una situazione di incertezza generale su tutte le relazioni di affari con tale nazione. Allo stato attuale tuttavia non vi sono certezze che l'iniziativa, anche in virtù della tipologia dell'investimento, non possa proseguire.

Il bilancio al 31/12/2025 chiude con un utile di euro 43.595.

BIRICCA Coop. Sociale: Coop.va sociale costituita nel 2003, inizialmente iscritta all'albo regionale delle cooperative sociali di tipo B sezione B, si occupa in via prevalente di inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Attualmente è iscritta anche alla sezione A: attività e servizi nell'ambito delle politiche e degli interventi di inclusione e accoglienza di richiedenti asilo.

La cooperativa, nello svolgimento della propria attività, si avvale, prevalentemente, delle prestazioni lavorative dei soci. In data 28/03/2025 tra Libelabor impresa sociale e Bircica è stato stipulato un contratto d'affitto di azienda utile al proseguimento dell'attività come da convenzione in essere con gli Istituti Penitenziari di Parma. La durata dell'affitto d'azienda è pari ad un anno, dal 01/04/2025 al 31/03/2026. Il consiglio di Libelabor nella medesima data, definisce la cessione delle quote di capitale sociale detenute per il 26% da Digilan e per il 25% da Proges. L'operazione è prodromica alla fusione per incorporazione di Libelabor impresa sociale. In data 22/12/2025 con atto di fusione del Notaio Dott. Canali la società Libelabor impresa sociale è stata fusa per incorporazione con decorrenza partente dal 1 gennaio 2026 nella società incorporante Bircica società cooperativa sociale.

Il bilancio 2025 attesta un valore della produzione di 8.379.241 Euro ed un utile di 5.711 Euro.

KALEIDOSCOPIO Coop. Sociale: Nel corso dell'anno 2014 è avvenuta la fusione per incorporazione della Cooperativa Primavera s.c.s. nella Coop. Kaleidoscopio, coop.va sociale costituita nel 2003 che si occupa, in via prevalente, di servizi rivolti all'infanzia. PROGES, anche in questo caso, ha svolto attività di tutoraggio ed ha sottoscritto, in tutto, 124.018 Euro di capitale a titolo di socio sovventore.

Con atto notarile dello scorso 23 ottobre 2025 a rogito del Notaio Dottor Carlo Maria Canali, Rep.87240/39284, "Kaleidoscopio Società Cooperativa Sociale" e "PROGES Società Cooperativa Sociale" hanno dato esecuzione alle delibere delle rispettive Assemblee dei Soci di addivenire alla fusione per incorporazione

BANCA POPOLARE ETICA S.p.a Primo istituto bancario italiano che ispira la propria attività ai principi della finanza eticamente orientata.

Proges nel 2024 detiene una partecipazione di € 59.709,50 con un incremento di € 177 rispetto al 2023 per effetto dell'incorporazione di Città del Sole.

FIN4COOP: rappresenta il valore della quota azionaria di partecipazione al Consorzio finanziario per lo sviluppo di Reggio Emilia. Il Consorzio è stato recentemente oggetto di profondi cambiamenti riguardo al sistema di governance.

La partecipazione di Proges ha subito un incremento di € 2.099 rispetto al 2021 per effetto dell'incorporazione di Ambra e Pineta.

INFORCOOP S.c. r.l. in l.c.a.: rappresenta una quota di partecipazione nell'Istituto Nazionale di Formazione in LCA.

La partecipazione è stata interamente svalutata negli esercizi precedenti.

WELFARE ITALIA S.p.A.: Società controllata da PAR.CO. S.p.A. avente quale oggetto prevalente lo svolgimento di attività nel settore dei servizi socio-sanitari.

La partecipazione di Proges ha subito un incremento di € 2.070.882 nel 2022 per effetto dell'incorporazione di Ambra.

Il valore della partecipazione di Proges nel 2024 è pari a 2.122.528,57

Il bilancio 2024, attesta un valore della produzione di Euro 2.860.184 ed un utile di Euro 346.134.

Attualmente non siamo ancora in possesso dei dati di bilancio per l'anno 2025.

BOOREA EMILIA OVEST s.c.: Nel corso del 2015, a seguito di un progetto di riordino cooperativo territoriale, il Consorzio Servizi Amministrativi di Parma è stato incorporato in Boorea Emilia Ovest s.c.; è stata pertanto trasferita la nostra quota di partecipazione originariamente in CSA e APACOOOP di Parma.

La società ha proseguito la propria attività nel promuovere gli interessi economici, imprenditoriali e sociali dei Soci, riguardo ai loro fabbisogni in campo immobiliare, mediante acquisizione e locazione di beni immobili, oltre ad essere intervenuta in modo massivo sulle necessità solidali scaturite dalle crisi di alcune cooperative reggiane e parmigiane.

Nel corso del 2022 la partecipazione detenuta da Proges ha subito un incremento di € 5.666 per effetto dell'incorporazione di Ambra.

Il Bilancio 2025 presenta un valore della produzione di € 390.900 con una perdita di esercizio di Euro 77.464.

C.C.I.S. CONSORZIO S.c. r.l.: trattasi di una quota di partecipazione al Consorzio Cooperativo Iniziative Sociali di Reggio Emilia avente finalità di promozione per le cooperative sociali.

CONSORZIO ZENIT S.c. r.l.: in data 13/12/2000 è stato costituito il Consorzio ZENIT in forma di Cooperativa. Tramite ZENIT le cooperative socie intendono affermare la propria presenza nel mercato del facility e, in particolare, del "global-service" e del "soft-facility".

Il bilancio 2025 chiude con un valore della produzione pari a 27.223.069 Euro e con un utile netto di Euro 42.408.

IN RETE SOCIETA'CONSORTILE PER AZIONI IN LIQUIDAZIONE.: Società Consortile costituita nel 2005 che ha come soci le cinque maggiori cooperative sociali dell'Emilia Romagna aderenti a Legacoop e CCFS. La società ha un capitale sociale di 5 ml di Euro, si occupa di progetti nei settori socio-sanitario-educativo-assistenziale e svilupperà il concetto di rete tra le cooperative socie, con il supporto patrimoniale e finanziario dei finanziatori nazionali. L'attività si è concentrata nella partecipazione a diverse iniziative, a supporto dei consorziati, nei settori dell'assistenza anziani e infanzia. Diverse importanti acquisizioni hanno caratterizzato gli ultimi anni.

Si segnala, in particolare, l'iniziativa Casa Serena di Torino per la gestione di una RSA-RAF per complessivo 170 posti e una durata di 50 anni.

Con delibera assembleare in seduta straordinaria del 03/07/2024, si è approvato lo scioglimento anticipato della società e la messa in liquidazione.

Il bilancio 2025, approvato in CDA il 16/03/2026, chiude con un valore della produzione di Euro 0 ed una perdita di esercizio di Euro 17.198.

Con Atto del Notaio Tomaso Vezzi Rep.91057 vengono vendute da " In rete società consortile per azione" alla società "Proges - Soc.Coop.Sociale" le azioni della Società "Consorzio Casa Serena"

GENETIC IMMUNITY LLC: si tratta di una partecipazione simbolica in una Società di diritto statunitense che si occupa di ricerca medica avanzata. L'acquisto è avvenuto nell'ambito di un'operazione sollecitata da Legacoop Parma.

CONSORZIO CASA SERENA Soc. Coop.: il Consorzio CASA SERENA è stato costituito in data 1/12/2009, con atto Notaio Dott. Mario Sicignano in Torino, Rep. N. 39930/17240, per iniziativa delle Coop.ve PROGES Coop. Sociale, GULLIVER Coop. Sociale, IN RETE Soc. Consortile, COOPERA UISP Soc. Coop., APACOOOP Soc. Coop. e SOFINCO SpA. Il Consorzio è finalizzato alla gestione di un immobile in Torino destinato a RSA-RAF per circa 170 posti e per una durata di 50 anni. L'avvio della gestione, inizialmente previsto per la seconda metà del 2010 è avvenuta nei primi mesi del 2011.

Nel bilancio 2024 il Consorzio presenta un Fondo rischi e oneri pari ad euro 111.255, così composto:

- per euro 15.255,00 dall'accantonamento delle probabili future spese legali concernenti:
 - avviso di accertamento dell'Agenzia delle Entrate di Torino 2 per l'anno d'imposta 2013, notificato il 20 novembre 2018, per il quale è stata emessa a favore del Consorzio la sentenza in primo grado di giudizio ed in data 23/09/2021 è stata depositata la sentenza della Commissione Tributaria Regionale del Piemonte che ha confermato il primo grado tranne che per l'assoggettamento ad IVA del riaddebito della Tarsu. L'Avvocatura dello Stato ha notificato il ricorso per Cassazione contro la sentenza in data 22.12.2023. Il Consorzio, tramite lo Studio Legale Bianchi di Parma, ha depositato in Cassazione il 30 gennaio 2024 controricorso e ricorso incidentale.
 - per euro 96.000,00 dal fondo oneri futuri per manutenzione immobile sito in Torino Corso Lombardia n.115 in concessione cinquantennale, stanziato in coerenza con il piano economico finanziario a suo tempo stilato sul quale i soci si sono basati per presentare l'offerta economica in sede di gara. Gli amministratori hanno valutato opportuno, una volta coperte le perdite d'avviamento, iniziare a costituire un fondo per l'esecuzione di future manutenzioni

sull'immobile, ad oggi non necessarie, ritenendo adeguato lo stanziamento di euro 96.000,00.

In aderenza all'OIC 31, al fine di fornire un'adeguata informativa in nota integrativa, si precisa che in data 20 novembre 2018 è stato notificato un avviso di accertamento relativo all'anno 2013 per un importo di euro 67.768,49 (le cui sole imposte ammontano ad euro 12.483,00).

Detto accertamento è la conseguenza degli avvisi di accertamento notificati dall'Agenzia delle Entrate per gli anni 2010, 2011 e 2012 che hanno portato ad una riduzione delle perdite da scomputare negli esercizi successivi ed al rilievo relativo all'omessa regolarizzazione d'acquisti per euro 37.299,02, derivante da una segnalazione della Direzione Provinciale di Modena dell'Agenzia delle Entrate. Il Consorzio ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Torino che con sentenza del 16.12.2019 ha dichiarato cessata la materia del contendere relativamente al rilievo per indebito scomputo perdite ed ha accolto il ricorso presentato dal Consorzio in relazione al rilievo omessa regolarizzazione fatture di acquisto ed in relazione all'altro rilievo rappresentato dal capo 1, compensandone le spese. L'Agenzia delle Entrate ha promosso ricorso in appello, la sentenza della Commissione Tributaria Regionale del Piemonte ha confermato il primo grado tranne che per l'assoggettamento ad IVA del riaddebito della Tarsu. L'Avvocatura dello Stato ha notificato il ricorso per Cassazione contro la sentenza in data 22.12.2023. Il Consorzio ha depositato in Cassazione il 30 gennaio 2024 controricorso e ricorso incidentale.

Per quanto riguarda l'atto di contestazione per l'anno 2017, notificato in data 22 dicembre 2022, nel quale veniva contestata l'omessa regolarizzazione sulla irregolarità della fatturazione della cooperativa Gulliver e veniva irrogata la sanzione pari ad euro 37.853,53, il Consorzio ha aderito alla proposta di conciliazione formulata, prima della discussione del primo grado di giudizio, dall'Agenzia delle Entrate per totali euro 7.571,00 ritenendola più vantaggiosa economicamente della prosecuzione del contenzioso.

Per queste motivazioni l'organo amministrativo del Consorzio non ha ritenuto opportuno procedere alla costituzione di un fondo imposte, stanziando esclusivamente il fondo rischi relativo alle spese legali future.

Il bilancio 2024, approvato in CDA il 28/03/2025, si è chiuso con un valore della produzione di Euro 6.355.368 ed un utile di euro 37.491.

Fusa in Proges con effetto dall'01/01/2025.

COOPERFIDI S.C.: si tratta di una partecipazione istituzionale nell'organismo di garanzia fidi per le cooperative progressivamente rafforzato con processi di fusione delle strutture di garanzia esistenti a livello locale.

C.N.S. CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI: Si tratta di una partecipazione in un consorzio che è leader nella gestione dei servizi rivolti a grandi complessi immobiliari sia pubblici che privati, a diversi ambiti territoriali e servizi alla persona.

BANCA POPOLARE DI VICENZA: rappresenta l'acquisto di n. 100 azioni della Banca Popolare. Nel corso dell'esercizio 2017 si è proceduto a svalutare l'intera partecipazione in via prudenziale.

LEONE ROSSO Coop. Sociale ONLUS: è una cooperativa sociale come da disposizioni contenute nella Legge 8 novembre 1991 n.381. La costituzione è avvenuta in data 15/02/2011 con atto del Notaio Giampaolo Marcoz, Rep.5115/3806. La Cooperativa è iscritta, dal 29/03/2011, al Registro Regionale degli Enti Cooperativi con il n.ro A211875, sezione cooperative a mutualità prevalente di diritto, categoria cooperative sociali. Leone Rosso è altresì iscritta al n. 40 sezione A (gestione di servizi socio-sanitari, educativi ed assistenziali) dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali di cui all'articolo 32 della Legge Regionale 5 maggio 1998 n.27 e successive modifiche con provvedimento dirigenziale n.4545 assunto in data 13/10 /2011.

Nel 2022 il valore della partecipazione di Proges ha subito un incremento di € 7.632 per effetto della remunerazione e rivalutazione della destinazione utili relativi all'esercizio 2020 e 2021.

Il valore della partecipazione nel 2024 è pari ad euro 136.849.

I dati di bilancio 2025 non sono attualmente disponibili in quanto la società si è avvalsa della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio solare.

BANCO POPOLARE S.C.: rappresenta l'acquisto di n.1.365 azioni avvenuto nel corso del 2014. Nel corso dell'esercizio 2016 la partecipazione è diminuita di Euro 297 in relazione alla vendita del diritto di opzione sui titoli.

ZENIT SOCIALE S.C.S.: rappresenta la quota di partecipazione nel Consorzio Sociale Zenit costituito nel 2014 per sviluppare collaborazioni specifiche nel settore sociale.

La durata della Società è prevista fino al 31.12.2050.

Il bilancio 2025, approvato in CDA il 30/03/2026, si è chiuso con un valore della produzione di Euro 25.509.510 ed un utile di esercizio di 88.020 Euro.

PRO.GES. TRENTO S.C.S. Onlus:

Si tratta di una Cooperativa Sociale con sede a Trento. Nel mese di dicembre 2014 con atto dello Studio Notarile Canali (Rep. n.50857/22641 del 31/12/2014) è stata effettuata la prima cessione di ramo d'azienda relativa alle attività svolte per la gestione dell'Asilo Nido di Isera -TN- alla Coop. PRO.GES. Trento.

Nel mese di maggio 2015 è avvenuta la seconda cessione del ramo d'azienda relativo alle attività svolte per la gestione degli Asili della Provincia di Trento alla Cooperativa PRO.GES. Trento con atto del Notaio Massimiliano Cantarelli, Repertorio n. 22560 raccolta n.8686 del 29/5/2015.

Il valore della partecipazione rappresenta la quota di capitale sottoscritta e versata in qualità di soci sovventori a seguito degli accordi di collaborazione instaurati successivamente alla cessione del ramo d'azienda.

Il bilancio 2025, approvato in CDA si è chiuso con un valore della produzione di Euro 7.504.464 ed un utile di Euro 6.999.

DIAROAD S.r.l.: Si tratta di una piccola partecipazione nella società proprietaria del marchio e del catalogo Edizioni Diabasis, casa editrice nata nel 1988.

CAMST Soc. Coop. a r.l.: Si tratta di una partecipazione acquisita nel corso del 2017 in una delle principali aziende di ristorazione italiana specializzata in tutti i settori della ristorazione: collettiva, commerciale, scolastica ed ospedaliera avvenuta per effetto di fusione per incorporazione di GESIN in CAMST con atto pubblico a rogito Dott. Federico Rossi Notaio in Bologna rep. 77308/34035 con effetto dal 01 gennaio 2017.

Il valore della partecipazione è aumentato nel 2024 di euro 13.000 a seguito della remunerazione del 5% del capitale sociale sottoscritto.

Il valore della partecipazione ammonta ad euro 275.750.

EUROFIDI S.p.A.: Si tratta di un confidi specializzato in garanzia fidi.

EMIL BANCA CREDITO COOPERATIVO: è una banca cooperativa di credito locale orientata alla responsabilità sociale e allo sviluppo del territorio in cui opera.

SENECA SRL IMPRESA SOCIALE: Si tratta di una partecipazione acquisita dalla Coop. Sociale Società Dolce. Seneca si occupa di formazione.

CONSORZIO CURE DOMICILIARI MARCHE SUD: è stato costituito con Atto del Notaio Massimiliano Cantarelli, Repertorio n. 28129 del 27/07/2021. Il Capitale sociale, fissato in Euro 50.000, è stato sottoscritto ed interamente versato da parte delle società costituenti: Società Formula Servizi alle persone per nominali 20.000 (quota 40%), Società Proges cooperativa sociale per nominali 15.000 (quota 30%), Società San Giovanni di Dio società cooperativa per nominali 15.000 (quota 30%).

Il Consorzio persegue le proprie finalità mediante lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera A), della legge 8 Novembre 1991, n. 381 e s.m. ed i. e del D. l. vo n. 112/2017, e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento alla gestione unitaria del servizio delle cure domiciliari dell'area vasta n. 5 (distretti sanitari di Ascoli Piceno e di San Benedetto del Tronto) - assistenza infermieristica, assistenza riabilitativa, socio sanitaria con formazione complementare in assistenza sanitaria (o.s.s.s.) e attività di supporto al servizio, aggiudicato a Consorzio Zenit Sociale a seguito della procedura aperta indetta dall'azienda sanitaria unica regionale delle Marche (Asur Marche) con determina a contrarre n. 22 del 21/01/2019 e di cui al contratto sottoscritto in data 22 Luglio 2021 tra la stessa Asur e Consorzio Zenit Sociale, servizio assegnato per l'esecuzione da Consorzio Zenit Sociale ai soci di Consorzio Cure Domiciliari Marche Sud soc. coop. Sociale.

La società potrà agire svolgendo la propria attività in via prevalente nei confronti dei consorziati per consentire l'esecuzione in forma unitaria dei servizi di assistenza domiciliare a loro assegnati dal Consorzio Zenit Sociale relativamente al contratto acquisito da Asur Marche per il periodo 17/09/2021 al 16/09/2026. In ragione di questo scopo sociale, il Consorzio non realizzerà quindi né utili, né perdite.

Il bilancio 2025 si è chiuso con un valore della produzione di Euro 3.557.520.

EURASS S.C.A.R.L.: Eurass è una società con sede a Pescara e ha per oggetto la partecipazione al capitale misto (pubblico /privato) per la gestione della Casa di Riposo Comunale di Popoli.

Proges partecipa per un totale di € 25.194 derivanti dall'incorporazione della Cooperativa Ambra.

Nel 2025 il valore della produzione risulta pari a € 7.765 con un utile di € 0.

DOMYS: La società ha sede legale nel Comune di Chieti, la durata della società è prevista fino al 31 dicembre 2050.

La Società, con scopi consortili e senza alcuna finalità di lucro, realizza l'organizzazione comune, istituita in conformità al dettato degli articoli 2602 e seguenti del Codice Civile, delle imprese consorziate per la disciplina e lo svolgimento delle attività ad esse affidate, ai sensi del successivo comma, mediante il coordinamento, in forma unitaria, delle loro capacità tecniche, gestionali, amministrative e finanziarie. Essa ha per oggetto la gestione unitaria, in conformità al disposto dell'articolo 2602 del Codice Civile, dei "servizi di assistenza domiciliare integrati aggiudicati dall'Azienda Sanitaria Locale n. 2 Lanciano-Vasto-Chieti.

Il capitale sociale è di € 300.000 sottoscritto dai soci come segue:

- PROGES detiene una partecipazione di € 102.000 nominali, pari al 34% del capitale sociale;
- CON SOLIDARIETA' CONSOL SOC. COOP. SOC. detiene una partecipazione di € 99.000 nominali, pari al 33% del capitale sociale;
- SYNERGO Spa detiene una partecipazione di € 99.000 nominali pari al 33% del capitale sociale.

La partecipazione di Proges nel 2025 è pari ad euro 102.000.

Nel 2025 il valore della produzione risulta pari a € 10.048.388.

MAGNETE: La società, in forma di impresa sociale, che non ha scopo di lucro, si propone di realizzare finalità d'interesse generale, attraverso l'esercizio di attività economiche organizzate al fine della produzione e dello scambio di beni e servizi di utilità sociale in particolare riferite agli appositi spazi ricavati all'interno dell'ACC di Milano.

Nel corso del 2022 sono state organizzate diverse attività di carattere culturale e ricreativo, svolte sia in modo diretto da Magnete sia dai partner associati.

L'importo della partecipazione è aumentato nel 2024 di euro 25.000 rispetto al 2023 per effetto di un versamento per aumento di capitale sociale.

In data 30/03/2026 con atto del notaio Carlo Maria Canali Rep. N. 88547 Racc. n. 39938 E-Work Spa, Coop. Sociale Circolo Industria Scenica Onlus e Associazione Ecate Ets hanno ceduto e venduto interamente le loro partecipazioni a Proges Soc. Coop. Sociale.

Nel corso del 2024 la partecipazione pari ad euro 85.000 è stata interamente svalutata.

Nel 2025 il valore della produzione risulta pari a € 137.692 con una perdita di € 80.103.

COOPSELIOS: Coopselios è una cooperativa sociale che si occupa di offrire servizi alla persona.

Costituita a Reggio Emilia nel 1984, svolge la propria attività prevalentemente in 5 settori: Settore anziani, disabili, infanzia, minori e settore sanitario.

Proges detiene una partecipazione di € 1549 per effetto dell'incorporazione della Cooperativa Ambra.

CAMUS COOP.: Proges detiene una partecipazione di € 200 per effetto dell'incorporazione della Cooperativa Ambra.

QUARANTACINQUE CONS. COOP. SOCIALI: Il Consorzio Quarantacinque è un Consorzio formato da 49 Società Cooperative che operano in campo socio-sanitario, assistenziale, educativo, inserimento lavorativo di persone svantaggiate, ristorazione collettiva, servizi alle imprese, finanziari, di pulizia, servizi ambientali, culturali, turistici e archeologici. L'obiettivo è quello di creare valore per gli associati in termini di relazioni e opportunità.

Proges ha una partecipazione di € 9.467 dal 2022 per effetto dell'incorporazione della Cooperativa Ambra.

GESTI CONSORZIO REGIONALE COOP. SOCIALI: Si occupa di servizi di assistenza sociale residenziale.

La partecipazione è stata interamente svalutata negli esercizi precedenti.

CONFIDICOOP MARCHE SOC. COOP.VA: L'obiettivo della società è quello di agevolare le imprese socie nell'accesso al credito alle migliori condizioni di mercato.

La partecipazione è stata svalutata di euro 1.424 negli esercizi precedenti ed è attualmente pari ad euro 1.158,20.

TRAPEZIO SRL: Trapezio Srl è stata acquistata da PROGES con atto del notaio Massimiliano Cantarelli n. 30048 in data 31/10/2023 con effetto dal 01/11/2023.

Proges detiene quindi il 100% delle quote della società.

La società ha per oggetto lo svolgimento di attività di costruzione, compravendita e gestione in genere di immobili, per conto proprio e di terzi da adibire alla cura ed alla assistenza di persone anziane nonché all'attività di consulenza relative alle attività prima indicate.

La quota di partecipazione di Proges è pari a Euro 3.028.640

Il bilancio 2025 si è chiuso con un valore della produzione di Euro 300.000 ed un utile di Euro 15.720.

VILLA ANNA ROSA SRL: Villa Anna Rosa Srl è stata acquistata da PROGES con atto del notaio Massimiliano Cantarelli n. 30048 in data 31/10/2023 con effetto dal 01/11/2023.

Proges detiene quindi il 100% delle quote della società.

La società ha per oggetto la costruzione e la gestione, nonché la compravendita di poliambulatori, infermerie, servizi di radiologia, case di cura, pensionati per anziani, asili, laboratori di analisi, gestione di alberghi e pensioni, nonché strutture residenziali e assistenziali a rilevanza sanitaria destinate agli anziani in condizioni di autosufficienza fisica o psichica. A tal fine la società potrà acquistare o costruire su terreni, affittare in locazione finanziaria e stipulare contratti di affitto d'azienda o di ramo d'azienda.

La quota di partecipazione di Proges è pari a Euro 2.810.406.

Il bilancio 2025 si è chiuso con un valore della produzione di Euro 80.805 ed un utile di Euro 3.385.

CONSORZIO VALSERENA SCSIS: Il Consorzio, retto e disciplinato dai principi della mutualità consortile ai fini di speculazione privata, si propone di fornire in via diretta ed indiretta, ai soci, un'organizzazione di supporto per lo svolgimento dell'attività prevista nell'oggetto sociale e la loro integrazione con gli altri soggetti pubblici e privati, soci e non. Il Consorzio, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, mediante il coordinamento delle capacità tecniche, gestionali, amministrative e finanziarie dei soci, ha per oggetto lo svolgimento in comune delle attività economiche aventi ad oggetto l'assunzione del ruolo di concessionario dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa per la progettazione, ristrutturazione, ampliamento e gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale RSA "VILLA SERENA" sita in Montaione. Il Consorzio ha, pertanto, il compito di provvedere al puntuale adempimento dell'esecuzione di tutti i servizi e di tutte le prestazioni ed obblighi derivanti dall'aggiudicazione della predetta concessione.

Il capitale sociale è di euro 300.000 di cui 180.000 sottoscritti da Proges, 15.000 da Kaleidoscopio, 45.000 da Società Cooperativa Sociale Sintesi Minerva e 60.000 dal socio sovventore Sicrea canteri Srl.

Proges detiene una partecipazione al 31/12/2025 pari ad euro 195.000.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, approvato in CDA il 31/03/2025, evidenzia un valore della produzione pari ad euro 4.640.723 con un utile di esercizio pari a euro 51.290.

CONSORZIO S&W - CONSORZIO SANITA': Il Consorzio è stato costituito in data 8 novembre 2022 con lo scopo di favorire lo sviluppo e la promozione delle società socie, fornire alle stesse, in via diretta ed indiretta, servizi, assistenza, coordinamento nell'esercizio delle

attività e nella realizzazione degli interventi e progetti, anche attraverso forme di collaborazione fra i soci, al fine di

ottimizzare le risorse, sviluppare attività imprenditoriali delle associate, realizzare politiche e progetti comuni di

impresa per la fornitura e per la gestione di servizi integrati complessi. Il Consorzio è retto e disciplinato dal principio della mutualità senza finalità speculative e di lucro.

I dati di bilancio 2025 non sono attualmente disponibili in quanto la società si è avvalsa della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio solare.

BCC DELL'OGGIO E DEL SERIO S.C.

La Banca di Credito Cooperativo dell'Oggio e del Serio è una società cooperativa a mutualità prevalente.

La Società fa parte del Gruppo bancario cooperativo ICCREA.

Nell'esercizio della sua attività, la Società si ispira ai principi dell'insegnamento sociale cristiano e ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata. La Società ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche

degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione, l'educazione al risparmio e alla previdenza, nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera.

Dal 2025 Proges detiene una partecipazione di euro 1.110,26.

COOP SERVIZI

E' una società di servizi per la consulenza e lo sviluppo per le imprese. Tra i vari servizi che la società offre sono presenti consulenze manageriali, finanziarie, sul controllo di gestione, consulenze per preparazione di certificati sulla parità di genere, sui modelli di organizzazione 231 per la gestione delle responsabilità degli enti e delle società.

Proges detiene al 31/12/2025 una partecipazione di euro 250.

CER EMILIA OVEST S.C.

Inaugurata il 2 luglio 2024, il CER (Comunità Energetica Rinnovabile) è situata nell'area della vecchia discarica di Ravadese di proprietà del gruppo IREN. E' composta da due impianti fotovoltaici.

La Comunità energetica Rinnovabile è stata costituita, in collaborazione con Legacoop, in forma cooperativa.

Dal 2025 Proges detiene una partecipazione di euro 25.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	924.438	245.562	1.170.000	1.170.000
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	1.903.384	155.000	2.058.384	2.058.384
Totale crediti immobilizzati	2.827.822	400.562	3.228.384	-

Il totale al 31/12/2025 ammonta ad Euro 3.228.384, mentre al 31/12/2024 era pari ad Euro 2.827.822.

La tabella sottostante riporta il dettaglio dei crediti immobilizzati al 31/12/2025:

Crediti verso imprese controllate	Valore contabile 2025	Valore contabile 2024
Finanziamento fruttifero Saipa s.r.l.	1.120.000	920.000
Finanziamento infruttifero Proges International	22.500	15.000
Finanziamento infruttifero Villa Argento BAT	-	4.438
Finanziamento infruttifero Villa Anna Rosa	50.000	
Fondo Svalutazione finanz. Attivi a controllate	-	22.500
Totale crediti verso imprese controllate	1.170.000	924.438
Crediti verso imprese collegate	Valore contabile 2025	Valore contabile 2024
Finanziamento infruttifero Eurass	18.338	18.338
Finanziamento fruttifero Digilan Soc. Cons. a r.l.	1.311.046	1.161.046
Finanziamento fruttifero ooo La Villa	520.000	520.000
Finanziamento infruttifero Libelabor	-	10.000
Finanziamento infruttifero Domys soc. cons.	209.000	204.000
Finanziamento fruttifero Magnete	25.000	25.000
Fondo Svalutazione finanz. Attivi a collegate	-	25.000
Totale crediti verso imprese collegate	2.058.384	1.903.384
Crediti verso altri	Valore contabile 2025	Valore contabile 2024
Finanziamento infruttifero Camus Coop.	65.200	65.200
Finanziamento fruttifero Safe Onlus	25.000	25.000
Fondo Svalutazione finanz. Attivi a terzi	-	90.200
Totale crediti verso altri	-	-

Totale	3.228.384	2.827.822
--------	-----------	-----------

Nel corso dell'esercizio 2025 è stato erogato alla Società controllata Saipa un finanziamento fruttifero per Euro 200.000, un finanziamento infruttifero a Proges International di Euro 7.500 e un finanziamento infruttifero alla controllata Villa Anna Rosa di Euro 50.000. Nel corso del 2025 è stato erogato un finanziamento infruttifero alla collegata Domys di Euro 5.000

Si precisa che la società Proges International risulta in liquidazione, al momento non si hanno informazioni utili per ritenere recuperabile il finanziamento di Euro 22.500, pertanto in via prudenziale si è provveduto ad iscrivere il relativo fondo svalutazione.

Sulla posizione non è stato applicato il criterio del Costo Ammortizzato in considerazione del fatto che si tratta di finanziamento a breve termine a revoca. Ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria si è ritenuta appropriata l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CONSORZIO IRIS S.C.S.	PIACENZA (PC)	01560700336	300.000	13.504	345.429	322.389	93,33%	290.148
SAIPA S.R.L. a socio unico	PARMA (PR)	01912170345	3.000.000	9.801	3.389.643	3.389.643	100,00%	3.498.923
CONSORZIO ARDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	PARMA (PR)	02604680344	700.000	32.022	544.664	392.158	72,00%	559.531
CONSORZIO GRUPPO VILLA ARGENTO SCIS	PARMA (PR)	04124870710	65.000	(8.150)	53.480	45.255	84,62%	55.000
PROGES EDUCA I.S. A R.L.	PARMA (PR)	02871320343	30.000	(56.636)	135.563	135.563	100,00%	330.000
TRAPEZIO S.R.L.	REGGIO NELL'EMILIA (RE)	01739420352	800.000	15.720	1.103.898	1.103.898	100,00%	3.028.640
VILLA ANNA ROSA SRL	REGGIO NELL'EMILIA (RE)	01669370353	77.700	3.385	633.927	633.927	100,00%	2.810.406
PROGES INTERNATIONAL LIMITED HONK KONG	HONK KONG	6856310900011175	55.435	(5.925)	(9.090)	(9.090)	100,00%	-
PARMADAILY S.R.L.	PARMA (PR)	02437620343	45.000	4.360	65.354	48.362	74,00%	33.300
CONSORZIO VALSERENA S.C.S.I.S.	PARMA (PR)	03049600343	300.000	51.290	394.706	256.559	65,00%	195.000
Arrotondamento			-	-	-	-	-	1
Totale								10.800.949

Dal precedente prospetto si evince che le frazioni di patrimonio netto (Euro 6.318.664) delle controllate risultano complessivamente inferiori per 4.482.285, al netto del relativo fondo svalutazione pari a Euro 506.072, rispetto al valore di carico di Euro 10.800.949. Tale differenza, è giustificata dalla fase di start-up riguardante diverse controllate e le maggiori differenze riguardano le Società Trapezio S.r.l. e Villa Anna Rosa S.r.l. per le quali si hanno prospettive favorevoli delle relative commesse, come evidenziano anche i loro budget positivi che prevedono un notevole miglioramento nelle marginalità nel breve periodo soprattutto per le commesse di Villa Bertani (Trapezio) e Villa Anna Rosa. Infatti, essendo due strutture storiche in un contesto urbano ad alta richiesta in mercato libero, si ritiene che le attuali rette siano sottostimate rispetto a quelle medie sul mercato e si prevede quindi di incrementarle tenendo ugualmente stabile la domanda da parte degli utenti.

La quota di controllo nei Consorzi Cooperativi è valutata in relazione al numero di voti esprimibili in assemblea.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
DIGILAN S.CON.S. A R.L.	PARMA (PR)	02271820348	400.000	48.226	368.111	139.882	38,00%	132.000

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
KYROS SRL	PARMA (PR)	02160430340	52.000	(84.445)	(57.905)	20.267	35,00%	-
CONSORZIO TORINO INFANZIA SCS	TORINO (TO)	10792460015	50.000	(26.717)	107.053	48.174	45,00%	22.500
CODEAL S.C.S.	PARMA (PR)	01193370077	78.000	1.927	138.748	32.023	23,08%	18.000
PARMAINFANZIA SPA	PARMA (PR)	02272230349	2.781.300	35.109	3.028.393	1.505.717	49,72%	1.376.940
TRENTO FACILITY S. P.A.	TRENTO (TN)	02333960223	120.000	43.582	154.772	45.193	29,20%	24.833
OOO LA VILLA - MOSCOW	MOSCA	7702440397	99.914	43.595	744.772	335.147	45,00%	705.905
CONSORZIO CURE DOMICILIARI MARCHE SUD	PARMA (PR)	02983700341	50.000	-	49.999	15.000	30,00%	15.000
EURASS SOC. CONSORTILE A R.L.	PESCARA (PE)	01547530681	94.962	-	116.641	30.945	26,53%	25.194
DOMYS SOC. CONSORTILE A R.L.	CHIETI (CH)	02771510696	300.000	-	299.999	102.000	34,00%	102.000
MAGNETE IMPRESA SOCIALE S.R.L.	MILANO (MI)	12304240968	50.000	(80.103)	(871)	174	20,00%	30.000
Totale								2.452.372

Dal precedente prospetto si evince che le frazioni di patrimonio netto (Euro 2.233.640) delle collegate risultano complessivamente inferiori per Euro 218.732, al netto del relativo fondo svalutazione pari a Euro 372.626, rispetto al valore di carico di Euro 2.452.372.

Le differenze sono riferibili all'iscrizione a bilancio delle partecipazioni sulla base del costo sostenuto.

La quota di controllo nei Consorzi Cooperativi è valutata in relazione al numero di voti esprimibili in assemblea.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione relativa ai crediti al di fuori dell'Italia non è significativa.

Movimenti di strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Tabella: '191 - Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie (esposizione per conti)'

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

La valutazione è stata effettuata in base all'ultimo costo d'acquisto in quanto trattasi di materiale ad utilizzo immediato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le giacenze di materiali e beni di consumo al 31/12/2025 ammontano a Euro 963.994 rispetto al saldo del 31/12/2024, pari a Euro 911.761 , si evidenzia un aumento di Euro 52.233.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	911.761	52.233	963.994
Totale rimanenze	911.761	52.233	963.994

L'importo delle materie prime, sussidiarie e di consumo comprende beni di consumo, DPI, vestiario, materiali per pulizie, igiene personale, e medicinali per gli ospiti giacenti presso le strutture gestite dalla Cooperativa e presso il magazzino della Sede.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Nell'esercizio 2025 al momento non sono presenti immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

Nel mese di dicembre 2025 è stato incassato l'importo di Euro 2.000.000 a saldo della vendita degli immobili dell'ACC di Milano avvenuta in data 30/04/2024 al prezzo di euro 25.500.000 che erano pervenuti a Proges dall'incorporazione della società immobiliare I.S.O. srl.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per la valutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante si è tenuto in considerazione il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, quando necessario, viene effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per tutti i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 56.514.241 (Euro 58.807.862 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore Netto
Verso clienti	44.645.613		44.645.613	1.429.557	43.216.056
Verso imprese controllate	3.550.472		3.550.472		3.550.472
Verso imprese collegate	3.653.445		3.653.445		3.653.445
Crediti tributari	2.399.361		2.399.361		2.399.361
Imposte anticipate					2.076
Verso altri	3.692.831		3.692.831		3.692.831
Totale	57.941.722		57.941.722	1.429.557	56.514.241

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	45.998.969	(2.782.913)	43.216.056	43.216.056
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	3.164.174	386.298	3.550.472	3.550.472
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	4.292.680	(639.235)	3.653.445	3.653.445
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.980.432	418.929	2.399.361	2.399.361

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	2.076	2.076	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.371.607	321.224	3.692.831	3.692.831
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	58.807.862	(2.293.621)	56.514.241	56.512.165

Nella voce "crediti verso clienti" sono ricomprese alcune voci significative relative alla fatture ancora da emettere al 31/12/2025 relative a:

- Lavori di adeguamento dell'impianto antincendio della Rsa Ferrari di Milano imposti dal Comune di Milano a seguito del tragico evento del 2023.
- Riequilibrio occupazione posti convenzionati Rsa Coniugi e Ferrari di Milano. Proges in data 24/11/2022 ha presentato istanza al TAR di richiesta del ristoro previsto per gli eventi del periodo Covid ed in particolare nell'esercizio 2020. Detta richiesta prudenzialmente è stato chiesto il riequilibrio del piano economico finanziario della gara per effetto del mancato margine, del ristoro dei maggiori costi inerenti i dispositivi di protezione individuale nonché i maggiori costi dei farmaci specifici del periodo ed in particolare è stato richiesto il ristoro per la mancata occupazione degli ospiti convenzionati contrattualmente garantiti dal Comune di Milano. Al momento sono state attivate le corrette interlocuzioni per fissare congiuntamente incontri preliminari di udienza predisponendo la documentazione necessaria per il compimento delle attività istruttorie da parte del TAR con possibile calendarizzazione di una udienza di merito entro il IV trimestre del 2026.

Ricordiamo inoltre che nel corso del 2025 sono stati incassati importanti crediti dei clienti riducendo altresì l'esposizione del rischio. In particolare ricordiamo che è andata a buon fine l'ultima quota di incasso della cessione di ACC e abbiamo ulteriormente decurtato il credito verso Casa di riposo C.S.S.A.S. IPAB Lercaro di Ovada di Euro 496.225.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

I fondi svalutazione crediti hanno avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Saldo al31/12/2024	Accantonamenti	Altro	Utilizzi	Saldo al31/12/2025
Fondo svalutazione crediti vs. clienti	1.502.296	60.000	86.266	(219.005)	1.429.557
TOTALE	1.502.296	60.000	86.266	(219.005)	1.429.557

L'utilizzo dei fondi nel 2025 è conseguente alla verificata impossibilità ad incassare crediti, in genere di modesta entità, da alcuni clienti nei confronti dei quali si è ritenuto meno oneroso procedere alla rinuncia, in taluni casi anche mediante formale transazione o constatazione a seguito dell'intervento di un Legale. L'importo di 86.266 riportato nella colonna "Altro" è il riporto saldi da Fusione per incorporazione di Kaleidoscopio e Consorzio Casa Serena.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione relativa ai crediti al di fuori dell'Italia non è significativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.250.456	7.359.619	10.610.075
Assegni	9.212	(2.077)	7.135
Denaro e altri valori in cassa	29.809	(6.855)	22.954
Totale disponibilità liquide	3.289.477	7.350.687	10.640.164

DEPOSITI BANCARI E POSTALI

Al 31/12/2025 il saldo ammonta ad € 10.610.075, al 31/12/2024 il saldo corrispondente era pari a € 3.250.456

Crediti verso Consorzi Finanziari:

Si precisa che anche nel presente bilancio si è provveduto a riclassificare i crediti verso Consorzi Finanziari inserendoli fra le disponibilità liquide in quanto equiparabili.

Al 31/12/2025 l'importo è di Euro 54.152 per Fin4coop e Euro 1.000.000 conto deposito attivo.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	272.754	(156.131)	116.623
Risconti attivi	6.418.064	(130.452)	6.287.612
Totale ratei e risconti attivi	6.690.818	(286.583)	6.404.235

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	116.623
	Risconti attivi	6.280.458
	Risconti attivi Nido Fontanellato	3.692
	Risconti attivi Asur Marche	3.462
	Totale	6.404.235

Sono composti principalmente da ricavi per servizi continuativi o a canone maturati nell'anno, ma fatturati nell'esercizio successivo. In minima parte sono compresi costi per utenze stornati con note di credito da fornitori nell'esercizio successivo.

Risconti attivi

Gli importi più rilevanti imputati nell'esercizio 2025 e scadenti oltre i cinque anni riguardano:

- canoni di locazione delle strutture gestite direttamente, in particolare la Casa Protetta Lercaro di Ovada (Al), ove abbiamo anticipato nel 2024 un canone per 67 anni per Euro 4.686.070 oltre a Euro 496.255 derivante dal canone del diritto di superficie concordato nella concessione.
- polizze fidejussorie per Euro 390.535
- canone di concessione Comune di Mondovì derivante da esercizi precedenti per Euro 55.789

Le altre voci sono relative a costi contabilizzati nel 2025 ma di competenza di esercizi futuri, quali spese contrattuali appalti, canoni di noleggjo, polizze assicurative e fidejussorie.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta che gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati spesi nell'esercizio.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve.

La riserva di rivalutazione di Euro 1.949.594 fa riferimento per Euro 1.600.000 alla perizia redatta per attribuire il valore al Marchio della Società effettuata da un professionista indipendente (si rimanda al commento dei marchi e brevetti dei beni immateriali) e per Euro 349.594 al valore del marchio dell'incorporata Coop. Ambra.

Si evidenzia inoltre che l'importo di 2.397.589- di perdita portata a nuovo corrisponde al risultato del bilancio chiuso al 31/12/2021 dell'incorporata Coop. Ambra di Euro -1.957.811, al risultato del bilancio chiuso al 31/12/2023 dell'incorporata Città Del Sole di Euro -202.945 e al risultato dell'incorporata Consorzio Casa Serena di Euro -236.833.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	11.822.927	-	-	3.084.269	860.572		14.046.624
Riserve di rivalutazione	1.949.594	-	-	-	-		1.949.594
Riserva legale	4.080.622	90.962	-	185.831	-		4.357.415
Riserve statutarie	1.000.000	-	-	-	-		1.000.000
Altre riserve							
Riserva straordinaria	2.468.411	131.094	-	167.653	-		2.767.158
Versamenti a copertura perdite	52.291	-	-	-	-		52.291
Riserva avanzo di fusione	29.973	-	-	-	-		29.973
Varie altre riserve	(856.135)	-	-	(392.872)	-		(1.249.007)
Totale altre riserve	1.694.540	131.094	-	(225.219)	-		1.600.415
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.160.756)	-	-	(236.833)	-		(2.397.589)
Utile (perdita) dell'esercizio	303.207	(222.056)	(81.151)	-	-	86.573	86.573
Totale patrimonio netto	18.690.134	-	(81.151)	2.808.048	860.572	86.573	20.643.032

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da contributi in c/capitale	4.243
Riserva rett.errori e camb.principi cont	(1.253.249)
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	(1.249.007)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Il Capitale sociale al 31/12/2025 risulta aumentato per Euro 2.217.936.

Le riserve di rivalutazione sono attribuibili per € 1.600.000 alla rivalutazione del marchio Proges imputata nell'esercizio 2020 e per € 349.594 alla rivalutazione del marchio Ambra imputata nell'esercizio 2021. Si elencano di seguito i valori al 31.12.2025 delle immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte nel bilancio della società sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie:

Descrizione	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore residuo
Marchio d'impresa Proges	1.600.000	444.800	1.155.200
Marchio d'impresa Ambra	350.374	77.928	272.446

La riserva legale risulta incrementata nel corso dell'esercizio 2025 per effetto della destinazione dell'utile esercizio 2024 per Euro 90.962, per l'effetto dell'incorporazione della cooperativa Kaleidoscopio coop Sociale per Euro 118.437 e del capitale sociale non riscosso dai soci recessi come disposto dallo Statuto in vigore per Euro 67.394.

La riserva straordinaria risulta incrementata per Euro 298.747 a seguito della destinazione del risultato dell'esercizio 2024 e per Euro 167.653 per l'effetto dell'incorporazione della cooperativa Kaleidoscopio coop Sociale.

Si precisa che la riserva legale e la riserva statutaria sono costituite con utili realizzati in esercizi successivi al 1983 e non assoggettati ad IRPEG/IRES in quanto la Cooperativa usufruisce delle agevolazioni previste dall'articolo 11 DPR 601/73 e successive modifiche.

Le altre riserve sono costituite da contributi in conto capitale incassati dalla cooperativa per Euro 4.243, da "Riserva rettifiche errori e cambio principi contabili" per Euro -1.253.249 di cui già iscritti 860.375 derivanti dagli errori della situazione al 30 /11/2016 dell'incorporata Policoop Sociale.

Durante i controlli di contabilità dell'esercizio in corso, sono emersi alcuni errori di contabilità rilevanti, pur non avendo compromesso la comparazione del criterio di valutazione degli esercizi futuri. A tal fine, secondo quanto previsto dall'OIC 29, gli errori contabili pari a 392.872 €, sono stati contabilizzati in aumento della Riserva degli errori contabili, al fine di poter meglio interpretare il risultato del Patrimonio Netto. Di seguito l'elenco delle rettifiche contabili:

- mancato ammortamento di investimenti pari a € 196.263,91: per una mancata migrazione tra il vecchio al nuovo ERP di contabilità (2011, 2012 e residuale 2020);
- errore numerico per la stima dei costi utenze gas per ASL Azalea €107.686,32 (2023/2024);
- errata doppia fatturazione attiva da fusione di Città del Sole pari a € 91.923,14 (2023).

Si conferma che tutte le riserve sono indivisibili.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	14.046.624	Capitale	B;C	-
Riserve di rivalutazione	1.949.594	Capitale	B	-
Riserva legale	4.357.415	Capitale	A;B	-
Riserve statutarie	1.000.000	Capitale	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.767.158	Capitale	B	595.349
Versamenti a copertura perdite	52.291	Capitale	A;B	-
Riserva avanzo di fusione	29.973	Capitale	B	-
Varie altre riserve	(1.249.007)	Capitale		-
Totale altre riserve	1.600.415	Capitale		595.349
Utili portati a nuovo	(2.397.589)	Capitale		-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Totale	20.556.459			595.349

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

I) Capitale sociale

L'importo complessivo al 2025 , pari a Euro 14.046.624 , è così composto:

- Capitale sociale soci cooperatori Euro 8.527.864
- Capitale sociale soci sovventori persone fisiche Euro 29.924
- Capitale sociale soci volontari Euro 50

Il capitale sociale soci sovventori persone giuridiche ammonta al 31/12/2025 ad Euro 4.488.786 ed è costituito dalle seguenti quote:

- Fin4Coop (Ex C.C.F.S.) per Euro 8.224
- CAMST per Euro 4.480.561

Il capitale sociale soci finanziatori ammonta al 31/12/2025 ad Euro 1.000.000 ed è costituito dalla quota di Coopfond.

E' riconosciuto a COOPFOND il diritto di esercitare il recesso da Socio finanziatore e portatore di strumenti finanziari partecipativi a partire dal quinto anno dalla sottoscrizione.

L'importo degli strumenti finanziari partecipativi, pari a Euro 1.000.000, sono ricompresi nell'apposita Riserva statutaria.

Si segnala che la quota del socio sovventore Camst S.C. a r.l. deriva dal protocollo d'intesa sottoscritto nel corso del 2016 e dall'incorporazione di POLICOOP Sociale.

Il numero dei soci sovventori persone fisiche al 31/12/2025 è pari a 36.

Il capitale sociale soci volontari è costituito da quote di n. 1 socio.

La variazione del capitale sociale sottoscritto dai soci lavoratori è conseguente alle nuove ammissioni e alle dimissioni avvenute nel corso dell'esercizio:

Soci cooperatori al31/12/2024	2.778
Soci cooperatori ammessi nel2025	415
Soci cooperatori recessi nel2025	353
Soci cooperatori totali al31/12/2025	2.840

Il numero dei soci cooperatori in forza e regolarmente iscritti a libro soci al 31/12/2025 è pari a 2.840, con un INCREMENTO rispetto al 2024 di 62 unità.

All'interno del capitale sociale è presente il socio Fin4Coop (Ex C.C.F.S.) acquisito dalla fusione con la Cooperativa Ambra scpa.

La quota minima per i soci cooperatori PROGES da giugno 2025 è di Euro 3.000 mentre per i soci sovventori persone fisiche è di Euro 500.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Si precisa che l'importo indicato nella colonna "altre variazioni" è un rilascio di fondo imputato in esercizi precedenti.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.448.318	3.448.318
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	2.208.344	2.208.344
Altre variazioni	111.755	111.755
Totale variazioni	(2.096.589)	(2.096.589)
Valore di fine esercizio	1.351.729	1.351.729

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rischi per cause in corso	439.483
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	816.246
	Fondo oneri futuri per manutenz.immobile	96.000
	Totale	1.351.729

Rispetto all'anno 2024 si registra un decremento di Euro 2.096.589 a seguito di accantonamenti ed utilizzi.

Con l'incorporazione di Casa Serena è stato registrato un incremento di Euro 111.755 derivante come sotto dettagliato da ripristino dell'immobile. Dalla decurtazione nominale degli altri fondi pari a Euro 2.208.344 va ricordato che è stato ricondizionato un importo di 455.000 Euro a sostegno della partecipazione diretta del Consorzio Villa Argento. Il decremento residuale pari a Euro 1.753.344 ha abbattuto alcuni costi non ricorrenti in parte prevedibili dovuti a oneri manutentivi e contrattuali per la struttura Coniugi/Ferrari oltre a oneri relativi alle spese legali per affrontare inizialmente la causa in corso. Inoltre parte dei fondi rischi hanno coperto i maggiori oneri del costo del lavoro per effetto dell'erogazione di importi integrativi contrattuali. Infine la Cooperativa ha dovuto sostenere importanti costi energetici dovuti a congruagli quantitativi e qualitativi derivanti dalle contrattualistiche in essere.

-

Con riferimento all'iniziativa del progetto Russia relativa alla realizzazione di una struttura residenziale per anziani non autosufficienti a Mosca, pur non ravvisando nessun rischio di obsolescenza sulle opere in corso di esecuzione, si è ritenuto comunque opportuno prevedere un fondo rischi derivanti dai problemi geopolitici dovuti al conflitto russo-ucraino in atto. Nel merito la progettualità proseguirà direttamente da altri partner della Cooperativa prospettando l'alienazione dell'asset.

A riepilogo dei fondi rischi diretti o indiretti della Cooperativa sono i seguenti:

- Fondi svalutazione partecipazioni (dirette) Euro 900 mila
- Fondi svalutazione finanziamenti verso partecipazioni (dirette) Euro 138 mila
- Fondo svalutazione crediti (diretta) Euro 1,430 milioni
- Fondi per rischi e oneri (generico) Euro 1,351 milioni

Totale: Euro 3,82 milioni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.419.958
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	556.831
Utilizzo nell'esercizio	343.872
Totale variazioni	212.959
Valore di fine esercizio	2.632.917

L'ammontare del Fondo al 31/12/2025 rappresenta il debito per gli accantonamenti effettuati negli anni precedenti alla Riforma della previdenza complementare, Legge Finanziaria 2007, al netto degli anticipi corrisposti, e non ricomprende le indennità maturate successivamente al 1 gennaio 2017 destinate a forme pensionistiche complementari o trasferite al Fondo Tesoreria Inps.

L'incremento dell'esercizio è determinato dalla rivalutazione sugli accantonamenti TFR effettuati negli esercizi precedenti e dai trasferimenti sotto dettagliati.

Il decremento del Fondo è determinato dall'ammontare delle liquidazioni e delle anticipazioni erogate per la parte maturata prima dell'avvento della riforma.

Il Fondo comprende anche l'ammontare del TFR maturato al 28/02/2025 degli addetti trasferiti in capo a da Fraternita di Misericordia di Marina di Pietrasanta con corrispondente iscrizione del credito verso la medesima, l'importo trasferito a seguito dell'acquisto del ramo d'azienda Casa Serena e dell'incorporazione della cooperativa Kaleidoscopio.

Il Fondo risulta capiente in relazione agli obblighi contrattuali e a quanto previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per tutti i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. '

Variazioni e scadenza dei debiti

Prima di procedere all'analisi delle altre voci di debito esponiamo nel seguito una sintesi delle variazioni intervenute nell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	1.912.893	(1.089.980)	822.913	822.913	-
Debiti verso banche	27.105.030	12.975.145	40.080.175	24.170.415	15.909.760
Debiti verso altri finanziatori	5.687.142	(1.427.140)	4.260.002	1.260.002	3.000.000
Acconti	15.229	(2.395)	12.834	12.834	-
Debiti verso fornitori	23.737.652	(1.633.498)	22.104.154	22.104.154	-
Debiti verso imprese controllate	1.069.580	53.740	1.123.320	1.123.320	-
Debiti verso imprese collegate	2.834.129	428.298	3.262.427	3.262.427	-
Debiti tributari	2.869.759	(1.149.544)	1.720.215	1.720.215	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.337.593	1.352.043	6.689.636	6.689.636	-
Altri debiti	20.477.089	4.443.336	24.920.425	24.920.425	-
Totale debiti	91.046.096	13.950.005	104.996.101	86.086.341	18.909.760

DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI

Il saldo al 31/12/2025 ammonta ad Euro 822.913 mentre al 31/12/2024 l'importo corrispondente ammontava ad Euro 1.912.893.

A fine 2025 la composizione è la seguente:

- Finanziamento da Socio CAMST Euro 500.000
- Prestito sociale Euro 322.913

Il finanziamento di Euro 500.000 è riferito alla trasformazione di parte dei crediti vantati da Camst verso Policoop Sociale che per effetto della già citata fusione sono passati in capo a PROGES dal 1° dicembre 2016 e che sono stati successivamente trasformati da Camst in finanziamento fruttifero all'1%, come da protocollo d'intesa del 10/08/2016.

Il finanziamento suddetto (Euro 500.000) verrà rimborsato nel corso del 2026, pertanto è da considerarsi "debito entro l'esercizio successivo".

Il prestito da Soci è disciplinato da apposito regolamento istituito in conformità alle disposizioni di Legge e dello Statuto Sociale oltre che delle disposizioni di Legge in materia e in ottemperanza delle disposizioni fiscali specifiche (art. 13 D.P.R. 601/73 e successive modificazioni, e art. 10 Legge 31.01.1992 n. 59).

L'attività finalizzata alla raccolta dei prestiti è impiegata per il conseguimento dell'oggetto sociale e alla gestione dell'impresa mutualistica. La Raccolta è limitata esclusivamente ai soci in regola con gli adempimenti di Legge e di Statuto.

PROGES S.Coop.Sociale rispetta i parametri, contenuti nella disposizione Banca d'Italia per le cooperative con più di 50 soci (aggiornate con Provvedimento recante disposizioni per la "raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche" dell' 08.11.2016), di seguito evidenziati:

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
1) Prestito sociale < 3 volte PN consolidato	0,02	0,02	0,03
2) Indice di Struttura Finanziaria (PN+Dm/I)/Attivo Immobilizzato	0,73	0,64	0,65
Dati da bilancio Consolidato:			
Patrimonio Netto	19.367.134	17.627.958	18.300.738
Debiti a m/l termine	21.228.356	14.175.424	15.060.283
Attivo Immobilizzato	55.960.328	49.337.072	51.272.702

Un indice di struttura finanziaria < 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario, dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della Cooperativa.

Il momentaneo disequilibrio, nel corso del 2026, verrà ripristinato con una tendenza dell'indice verso 1 attraverso il ricondizionamento di nuove fonti di m/l termine.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
3) Gestione operativa (A-B) (bilancio civilistico)	2.029.797	3.066.215	1.932.641
4) Vincolo di liquidità --- non inferiore al 30 % dei fondi derivanti dalla raccolta del prestito -	3.295,06 %	796,69 %	456,00 %
Dati da bilancio Civilistico:			
Disponibilità Liquide	10.640.164	3.289.477	2.779.967
Prestito sociale	322.913	412.893	609.636

Il metodo per la determinazione del vincolo di liquidità ha seguito le indicazioni contenute nell'art. 34 dello Statuto di Legacoop Nazionale. Nel caso specifico, Legacoop sociale ha individuato quali voci da considerare per il calcolo dell'indice, le seguenti:

- B.III immobilizzazioni finanziarie limitatamente ai titoli smobilizzabili in tempi rapidi e C.II crediti esigibili entro l'anno successivo;
- C.III attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni;
- C.IV disponibilità liquide.

Come si evince dallo schema precedente, al 31.12.2025 l'indice era pari al 3.295,06 %, nettamente superiore al limite minimo del 30% del prestito sociale.

Non sono previsti finanziamenti con clausola contrattuale di postergazione.

DEBITI VERSO BANCHE

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Decres.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Banca c/c	2.991.922	36.432.820	36.167.448	3.051.494	59.572	2
Banca c/anticipazioni	6.011.223	67.013.088	65.094.696	7.929.615	1.918.392	32
Banca c/finanziamenti	18.101.886	25.714.337	14.717.157	29.099.066	10.997.180	61
Arrotondamento	1-			-	1	
Totale	27.105.030	129.160.245	115.979.301	40.080.175	12.975.145	

Debiti verso banche a breve termine

Il debito verso banche su linee a breve termine per scoperto di c/c e c/anticipi è aumentato rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.977.964.

Banche c/finanziamenti

Il debito per finanziamenti è aumentato di Euro 10.997.180 rispetto al 2024.

Trattasi di mutui e finanziamenti non assistiti da garanzie reali ad eccezione dei mutui stipulati con BCC Versilia Lunigiana e Garfagnana gravato da ipoteca per Euro 4.000.000 e con BCC Emilbanca gravato da ipoteca per Euro 3.000.000 sugli immobili siti in Marina di Pietrasanta, Via Verdi n. 36 e Via Duca della Vittoria 145.

Con l'incorporazione della Cooperativa Ambra infine Proges è subentrata nella titolarità del mutuo di Intesa Sanpaolo, di originari Euro 1.460.000, relativo all'Immobile Residenza Le Robinie, sito in Correggio (RE), Via Carletti, n. 2/F gravato da ipoteca per Euro 2.920.000 e nel finanziamento stipulato con Coopfond gravato da un pegno su n.175 azioni della Società Welfare Italia.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Decres.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Finanziamento COOPFOND	180.000	-	90.000	90.000	90.000-	50-
Finanziamento FIN4COOP	5.000.000	-	1.000.000	4.000.000	1.000.000-	20-
Finanziam. MIUR progetto Ensafe 1.7.25	19.857	-	19.857	-	19.857-	100-
Finanziam. MIUR prog. 2209 AAL NOAH	87.285	-	17.283	70.002	17.283-	20-
Finanziamento frutt. da Proges Trento	200.000	-	100.000	100.000	100.000-	50-
Finanziamento frutt. da Kaleidoscopio	200.000	150.000	350.000	-	200.000-	100-

Totale	5.687.142	150.000	1.577.140	4.260.002	1.427.140-	
---------------	------------------	----------------	------------------	------------------	-------------------	--

Il debito verso Fin4Coop (Ex C.C.F.S.) relativo ad un finanziamento ponte concesso nell'ottobre 2023 con scadenza entro e non oltre il 31/03/2025, è stato estinto a seguito della cessione dell'immobile ACC Milano. Dato che il finanziamento estinto era stato concesso anche per consentire l'acquisto delle partecipazioni nelle società controllate Trapezio Srl e Villa Anna Rosa Srl, Proges ha richiesto a Fin4coop (ex C.C.F.S.) un nuovo finanziamento a m/l per un importo di euro 5.000.000.

DEBITI VERSO FORNITORI

Si evidenzia un decremento di Euro 1.633.498 rispetto al 31/12/2024, il totale passa da 23.737.652 a 22.104.154

Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Fatture da ricevere da fornitori terzi	5.016.358	4.813.653	4.941.260	4.888.751	127.607-	3-
Note credito da ricevere da fornit.terzi	565.316-	556.924	221.188	229.580-	335.736	59-
Fornitori terzi Italia	19.261.380	54.962.327	56.725.665	17.423.213	1.838.167-	10-
Fornitori terzi Estero	25.229	12.946	16.405	21.770	3.459-	14-
Arrotondamento	1			-	1-	
Totale	23.737.652	60.345.850	61.904.518	22.104.154	1.633.498-	

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Finanziamento fruttifero Proges Educa	300.000	-	200.000	100.000	200.000-	67-
Fatture da ricevere da controllate	132.782	252.634	132.782	252.634	119.852	90
Note credito da ricevere da controllate	-	700	700	-	-	-
Fornitori controllate	375.293	1.076.211	753.779	697.725	322.432	86
Debiti verso imprese controllate (part.)	261.505	123.358	311.903	72.960	188.545-	72-
Arrotondamento	-			1	1	
Totale	1.069.580	1.452.903	1.399.164	1.123.320	53.740	

Il dato risulta aumentato rispetto all'anno precedente per un importo pari ad Euro 53.740.

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

La voce al 31/12/2025, pari ad Euro 3.262.427, ha subito una variazione in aumento rispetto al 31/12/2024 di Euro 428.298.

Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Clientsi collegate	-	-	-	-	-	-

Finanziamento frutt.coll.Trento Facility	100.000	-	-	100.000	-	-
Fatture da ricevere da collegate	2.166.507	2.388.700	1.910.757	2.644.450	477.943	22
Note credito da ricevere da collegate	97.421-	66.760	80.687	111.348-	13.927-	14
Fornitori collegate	540.043	8.761.847	8.803.665	498.225	41.818-	8-
Debiti verso imprese collegate (partit.)	125.000	134.346	128.246	131.100	6.100	5
Totale	2.834.129	11.351.653	10.923.355	3.262.427	428.298	

DEBITI TRIBUTARI

Il saldo al 31/12/2025 ammonta ad Euro 1.720.215, mentre al 31/12/2024 era pari ad Euro 2.869.759.

Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Decres.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Erario c/riten.su redd.lav. dipend.e assi	2.625.421	16.170.668	17.545.676	1.250.413	1.375.008-	52-
Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	45.226	460.470	449.089	56.607	11.381	25
Erario c/ritenute su redditi di capitale	5.894	16.526	13.832	8.588	2.694	46
Erario c/ritenute co.co.co	17	-	17	-	17-	100-
Erario c/ritenute interessi prestito soc	2.048	1.827	2.266	1.609	439-	21-
Erario c/ritenute su contributi pubblici	1.424	10.038	4.824	6.638	5.214	366
Erario c/IRAP	168.375	393.011	169.386	392.000	223.625	133
Erario c/imposte sostitutive	21.355	-	16.995	4.360	16.995-	80-
Arrotondamento	1-			-	1	
Totale	2.869.759	17.052.540	18.202.085	1.720.215	1.149.544-	

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

Il saldo al 31/12/2025 ammonta ad Euro 6.689.636, con un incremento di Euro 1.352.043 rispetto al 31/12/2024.

Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Decres.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
INPS dipendenti	4.383.971	39.154.799	38.349.741	5.189.029	805.058	18
INPS collaboratori	6.679	46.277	40.012	12.944	6.265	94
INAIL dipendenti/collaboratori	93.040	-	-	-	93.040-	100-
INPS c/retribuzioni differite	832.997	5.686.439	5.067.494	1.451.942	618.945	74
INAIL c/retribuzioni differite	20.906	113.920	99.105	35.721	14.815	71
Totale	5.337.593	45.001.435	43.556.352	6.689.636	1.352.043	

ALTRI DEBITI

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti" con l'indicazione dettagliata dei principali importi:

Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Decres.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Clients c/portafoglio effetti	830.141	10.655.882	10.548.555	937.468	107.327	13
Cauzioni passive/Caparre strutture	2.853.076	1.900.564	1.559.801	3.193.839	340.763	12
Debiti relativi al personale	11.428.177	110.850.645	107.872.372	14.406.450	2.978.273	26
Debiti per capitale sociale da rimb	1.771.544	1.393.814	1.431.977	1.733.381	38.163-	2-
Altri debiti	3.594.138	43.416.800	42.042.362	4.649.287	1.055.149	29
Arrotondamento	13			-	13-	
Totale	20.477.089	168.217.705	163.455.067	24.920.425	4.443.336	

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione relativa ai debiti al di fuori dell'Italia non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Le garanzie sono citate dettagliatamente in margine ai commenti relativi ai mutui passivi bancari_.

	Debiti assistiti da garanzie reali			Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	822.913	822.913
Debiti verso banche	2.546.822	-	2.546.822	37.533.353	40.080.175
Debiti verso altri finanziatori	-	4.090.000	4.090.000	170.002	4.260.002
Acconti	-	-	-	12.834	12.834
Debiti verso fornitori	-	-	-	22.104.154	22.104.154
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	1.123.320	1.123.320
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	3.262.427	3.262.427
Debiti tributari	-	-	-	1.720.215	1.720.215
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	6.689.636	6.689.636
Altri debiti	-	-	-	24.920.425	24.920.425
Totale debiti	2.546.822	4.090.000	6.636.822	98.359.279	104.996.101

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si rimanda a quanto indicato al commento dei "debiti verso soci per finanziamenti".

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	190.096	(18.837)	171.259
Risconti passivi	1.163.650	210.171	1.373.821
Totale ratei e risconti passivi	1.353.746	191.334	1.545.080

Ratei passivi: la voce è composta principalmente da ratei su interessi maturati su finanziamenti in essere, canoni di assistenza e canoni su utenze.

Risconti passivi: sono composti da risconti su contributi relativi all'anno scolastico per la parte di competenza di esercizi futuri e da ricavi contabilizzati nel 2025 ma di competenza di esercizi futuri.

Si evidenzia che la voce comprende l'importo di Euro 674.093 derivante dall'incorporazione di Pineta: a seguito della Convenzione stipulata con l'Azienda Sanitaria locale della provincia di Varese, e modificata con Atto Notaio F. Cutino Rep 61107 del 17.11.2005, avente ad oggetto la progettazione, la costruzione e la gestione di una residenza sanitaria per anziani nel comune di Tradate (VA), all'art. 4, intitolato "Corrispettivo del Concessionario", veniva disciplinata l'erogazione da parte dell'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Varese del contributo, dell'importo complessivo di Euro 3.098.741,39, comprensivo dell'IVA di legge, a titolo di prezzo di cui all'art. 19 comma 2 della L.109/94. La quota di risconto oltre i 5 esercizi successivi ammonta ad € 36.704,14.

Nel Conto Economico alla voce A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni è stata imputata una quota del Contributo calcolata in quote costanti in base alla durata del contratto di Concessione.

Il Contributo che residua, nel rispetto della competenza economica, è stato rinviato agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di Risconti passivi.

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice Civile.

Si fa presente che, a decorrere dall'esercizio 2024, si rendono applicabili il nuovo OIC 34 e gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024, la relativa introduzione del nuovo principio non ha comportato differenze di applicazione significative.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La Cooperativa opera prevalentemente nei settori dell'assistenza anziani, infanzia-minori, handicap e psichiatria.

L'esercizio 2025 evidenzia un aumento di fatturato rispetto all'esercizio precedente dovuto anche all'effetto delle incorporazioni avvenute nell'esercizio.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni					
		Corrispettivi	332	-	332	-
		Prestazioni di servizi	2.313.287	-	2.313.287	-
		Prestazioni socio educative	43.069.177	40.807.702	2.261.475	6
		Prestazioni socio sanitarie	147.637	-	147.637	-
		Prestazioni servizi assist. mensa minori	56.920	64.847	(7.927)	(12)
		Prestazioni residenziale casa famiglia	30.838	31.380	(542)	(2)
		Prestazioni di pulizie	52.868	-	52.868	-
		Prestazioni assistenza domiciliare	10.972.839	11.065.534	(92.695)	(1)
		Ricavi prestazioni area anziani	93.468.729	91.331.108	2.137.621	2
		Ricavi prestazioni handicap	18.202.964	16.640.849	1.562.115	9
		Ricavi prestazioni psichiatria	11.762.702	10.971.365	791.337	7
		Prestazioni inferm.riab.ric.sollievo	-	26.570	(26.570)	(100)
		Prestazioni estivo	958.804	1.010.040	(51.236)	(5)
		Prestazioni handicap estivo	90.485	91.441	(956)	(1)
		Contrib.art 19 c.1 L.109/94	105.057	105.345	(288)	-
		Sconti commerciali su vendite	(1.055)	(13.797)	12.742	(92)
		Servizi generali e di segreteria	-	11.070	(11.070)	(100)
		Arrotondamento	1	2	(1)	
	Totale		181.231.585	172.143.456	9.088.129	
	Contributi in conto esercizio					
		Contributi in conto esercizio	2.845.891	2.267.780	578.111	25

Contributi in c/esercizio non imponibili	30.731	32.404	(1.673)	(5)
Totale	2.876.622	2.300.184	576.438	
<i>Ricavi e proventi diversi</i>				
Corrispettivi ricavi vari	918	1.229	(311)	(25)
Rivalsa spese di incasso	6.260	4.992	1.268	25
Rimborsi spese anticipate	117	205	(88)	(43)
Sopravvenienze attive da gestione ordin.	900.754	1.352.877	(452.123)	(33)
Sopravv.attive da gestione ordin.non imp	-	914.940	(914.940)	(100)
Contributi in conto impianti	62.565	71.876	(9.311)	(13)
Arrotondamenti attivi diversi	511	408	103	25
Penali attive	5.256	3.834	1.422	37
Trattenute mancato preavviso	245.519	225.715	19.804	9
Donazioni da privati	26.703	23.139	3.564	15
Altri ricavi e proventi imponibili	6.260.397	6.331.192	(70.795)	(1)
Altri ricavi e proventi non imponibili	224.319	249.815	(25.496)	(10)
Risarcimento danni	972.311	115.582	856.729	741
Trattenute mensa	32.233	29.920	2.313	8
Riaddebito costi mandato senza rappres.	613.866	455.410	158.456	35
Liberalità varie ricevute	500	20.000	(19.500)	(97)
Rimborso personale distaccato	208.899	310.236	(101.337)	(33)
Indennizzi da fornitori	14	60	(46)	(77)
Omaggi da fornitori	-	150	(150)	(100)
Plusvalenze da alienazione cespiti	13.880	6.216.040	(6.202.160)	(100)
Plusv.civ.operaz.straor.realizz.aziend.	-	140.000	(140.000)	(100)
Sopravv.attive imp.da ev.str./es.prec.	5.719	-	5.719	-
Arrotondamento	-	(2)	2	
Totale	9.580.741	16.467.618	(6.886.877)	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Abruzzo	5.342.308
Emilia Romagna	89.523.835
Friuli Venezia Giulia	2.107.430
Lazio	319.428
Liguria	876.116
Lombardia	42.030.749
Marche	1.617.954

Area geografica	Valore esercizio corrente
Piemonte	16.457.572
Puglia	6.755.843
Toscana	14.286.886
Trentino Alto Adige	1.913.464
Totale	181.231.585

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.736.754,00	7.120.907,00	-384.153,00	-5,4%
Costi per servizi	46.885.634,00	47.230.256,00	-344.622,00	-0,7%
Costi per godimento di beni di terzi	5.607.657,00	4.831.776,00	775.881,00	16,1%
Costi per il personale	125.698.128,00	118.761.672,00	6.936.456,00	5,8%
Ammortamenti e svalutazioni	4.345.949,00	3.746.982,00	598.967,00	16,0%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.349,00	48.327,00	-41.978,00	-86,9%
Accantonamenti per rischi	0,00	2.718.750,00	-2.718.750,00	-100,0%
Oneri diversi di gestione	2.378.680,00	3.386.373,00	-1.007.693,00	-29,8%
Totale costi della produzione	191.659.151,00	187.845.043,00	3.814.108,00	2,0%

Le variazioni principali dell'anno, sostanzialmente in aumento, si riferiscono per la maggior parte ai costi per servizi e per il personale e sono legate all'aumento dei ricavi. L'aumento dei costi è dovuto in generale all'aumento del fatturato dell'esercizio. Si evidenziano anche, in particolare, gli incrementi dei costi energetici e dei costi per acquisizione di servizi in ambito sanitario ed infermieristico.

L'incorporazione in particolare di Casa Serena ha comportato un incremento di circa 292.000 Euro degli ammortamenti dovuti alla struttura piemontese.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

La voce proventi e oneri finanziari al 31/12/2025 ammonta ad un risultato complessivo di Euro 1.545.299- rispetto al precedente esercizio in cui si è registrato un importo di Euro 1.894.501- di proventi.

PROVENTI FINANZIARI

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %

<i>Proventi da partecipazioni da imprese collegate</i>					
	Div.da soc.cap.colleg deten.da soc.cap.	26.999	54.839	(27.840)	(51)
	Plusv.cess.partecipaz.in societa' immob.	391.000	-	391.000	-
	Totale	417.999	54.839	363.160	
<i>Proventi da partecipazioni da altre imprese</i>					
	Dividendi da soc.di cap.non imp.art.167	17.261	14.932	2.329	16
	Totale	17.261	14.932	2.329	
<i>Proventi diversi dai precedenti da altre imprese</i>					
	Interessi attivi su c/c bancari	17.700	675	17.025	2.522
	Interessi attivi diversi	110.748	108.130	2.618	2
	Interessi attivi di mora	328	92.643	(92.315)	(100)
	Interessi attivi strumenti fin.copertura	-	372.439	(372.439)	(100)
	Totale	128.776	573.887	(445.111)	
<i>Interessi ed altri oneri finanziari verso imprese controllate</i>					
	Oneri finanziari verso controllate	6.567	2.022	4.545	225
	Minus.da part.in controll.non immob.	-	-	-	-
	Totale	6.567	2.022	4.545	
<i>Interessi ed altri oneri finanziari verso imprese collegate</i>					
	Oneri finanziari verso collegate	4.000	4.000	-	-
	Totale	4.000	4.000	-	
<i>Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese</i>					
	Interessi passivi bancari	512.059	1.214.960	(702.901)	(58)
	Interessi passivi mutui bancari	1.209.848	837.181	372.667	45
	Interessi passivi strum.fin.copertura	-	69.424	(69.424)	(100)
	Commissioni bancarie su finanziamenti	97.561	127.090	(29.529)	(23)
	Commissioni su fidejussioni bancarie	33.718	6.504	27.214	418
	Commissioni disponibilità fondi	113.813	99.812	14.001	14
	Interessi passivi su finanziam. di soci	43.676	67.794	(24.118)	(36)
	Interessi passivi su mutui	22.838	24.268	(1.430)	(6)
	Interessi passivi su finanziam. di terzi	7.235	17.812	(10.577)	(59)
	Interessi passivi su cauzioni fruttifere	5.906	396	5.510	1.391
	Interessi passivi su ravvedimenti	1.657	1.863	(206)	(11)
	Interessi passivi su accertamenti	1.380	23	1.357	5.900
	Interessi passivi di mora	19.215	46.203	(26.988)	(58)
	Inter.pass.per dilaz. pagamento imposte	983	724	259	36
	Minus.fin.da part.in soc.capitali immob.	9.341	-	9.341	-

Inter.pass.per dilaz. pagamento INAIL	13.808	12.339	1.469	12
Spese istruttoria prestiti soci	5.731	5.747	(16)	-
Arrotondamento	(1)	(3)	2	
Totale	2.098.768	2.532.137	(433.369)	

Sulla base di quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, si forniscono di seguito le specifiche relative alla composizione delle voci principali:

I proventi finanziari diversi dai precedenti si riferiscono prevalentemente ad interessi attivi riconosciuti da clienti o maturati nei confronti di alcune partecipate sui finanziamenti fruttiferi in essere nel corso dell'anno e da interessi attivi di mora maturati nei confronti del cliente Ipab Lercaro come già precisato nei commenti ai crediti verso clienti.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.966.999
Altri	142.336
Totale	2.109.335

Gli oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio ad eccezione di quanto indicato nei commenti alle immobilizzazioni destinate alla vendita

L'aumento rispetto all'esercizio precedente è dovuto sia all'aumento dei tassi bancari che all'aumento dell'indebitamento conseguente il maggior fatturato e la mancata realizzazione di alcune cessioni immobiliari.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono state rilevate rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Sono costituite dalle imposte correnti a carico dell'esercizio 2025

La Cooperativa usufruisce delle agevolazioni di cui all'art. 11 DPR 601/73 e successive modifiche.

Tipologia	Esercizio 2024	Esercizio 2024
Ires	-	-
Irap	392.000	498.235

Altre imposte d'esercizio	5.925	-375
TOTALE	397.925	497.860

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza fra valore e costi della produzione	127.787.925	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	1.687.238	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	-2.241.979	
Deduzioni per lavoro dipendente art. 11 D.lgs. 446/97	-109.139.764	
Totale	18.093.420	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	707.986
Imponibile IRAP	18.093.420	
IRAP corrente dell'esercizio		392.000

La cooperativa, in quanto Cooperativa Sociale Onlus gode di particolari agevolazioni ai fini IRAP.

Di seguito si riporta il calcolo teorico suddiviso per regione con indicazione dell'aliquota ridotta applicata o dell'esenzione, con indicazione della riduzione sopracitata.

Regione	aliquota	imponibile	IRAP
Abruzzo	3,90%	313.205	12.215
Bolzano	0,00	132.063	-
Emilia Romagna	3,21%	9.363.274	300.561
Friuli Venezia Giulia	0,00	252.665	-
Lazio	3,9	51.854	2.022
Liguria	3,9	86.321	2.590
Lombardia	0,00%	4.043.071	-
Marche	2,50%	43.206	1.080
Piemonte	1,90%	1.436.610	27.296
Puglia	0,00	819.589	-
Toscana	2,98%	1.551.562	46.237
Totale		18.093.420	392.000

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	4
Quadri	12
Impiegati	2.829
Operai	1.117
Altri dipendenti	3
Totale Dipendenti	3.965

Al 31/12/2025 gli addetti a libro paga erano 4.837 mentre al 31/12/2024 erano 4.627.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	39.750	33.063

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione ed al revisore dell'incorporata Consorzio Casa Serena.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	45.698
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	45.698

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso alcun strumento finanziario ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Impegni	413.167
Garanzie	46.061.470
di cui reali	9.290.000

Le garanzie possono essere così suddivise:

Fideiussioni a favore imprese controllate: trattasi della fideiussione per Euro 108.465 al CCFS a favore della controllata Saipa, di fideiussioni a Intesa Sanpaolo per la controllata Proges Educa per Euro 85.000, della controllata Saipa per Euro 175.000 ed Euro 400.000 per Consorzio Iris e coobbligazioni su polizze fidejussorie per Euro 2.419.331 a favore di Consorzio Iris, Euro 237.137 per coobblighi ed Euro 500.000 fideiussioni a favore di Gruppo Villa Argento ed Euro 322.639 di Consorzio Arda.

Fideiussioni a favore imprese collegate: Si tratta di impegni relativi a co-obblighi rilasciati a compagnie assicurative nell'interesse delle collegate Parmainfanzia per Euro 20.000, Consorzio Marche Sud per Euro 15.000, Domys per Euro 1.027.507 e Consorzio Valserena di € 324.866 per rimborso IVA ed Euro 447.050 per coobblighi.

Fideiussioni prestate a terzi: Si tratta di impegni relativi a co-obblighi rilasciati a compagnie assicurative nell'interesse delle partecipate Consorzio Zenit Sociale per Euro 1.087.093, Leone Rosso s.c. per Euro 194.614 e PRO.GES. Trento s.c.s. per Euro 1.228.673. Inoltre sono comprese polizze a garanzia di rimborsi IVA per Euro 154.199, di fideiussioni rilasciate a committenti relativamente ai contratti in corso per un importo di Euro 23.266.788 oltre ad Euro 1.033.414 di coobbligazioni su fideiussioni rilasciate per lavori in ATI, di quote in pegno per Euro 1.173.632 a favore di Fin4coop e Euro 90.381 a favore di Coopfond, di lettera di credito a favore Le Minimonde di Euro 190.000 e di fideiussioni a garanzia del rilascio carte di credito e locazioni varie per complessivi Euro 2.270.681.

Garanzie ipotecarie: le garanzie ipotecarie sono citate in margine ai commenti relativi ai mutui passivi bancari, l'importo complessivo ammonta ad € 9.290.000.

Impegni assunti dall'impresa: l'importo, pari ad Euro 413.167, è relativo al valore residuo dei leasing in essere alla data di chiusura del bilancio come evidenziato nell'apposito paragrafo sulle operazioni di locazione finanziaria.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a normali condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- La cooperativa ha già realizzato il forecast del piano strategico 2026-2030, portandolo "rolling" all'esercizio 2030. Lo strumento consente alla cooperativa di confrontarsi con i principali stakeholder finanziari, per ricercare ed ottenere nuovi finanziamenti soprattutto a medio lungo, in considerazione dello sviluppo strategico pianificato.
- L'evento tragico che ha segnato la struttura "RSA per Coniugi" di Milano nel 2023 ha inciso profondamente sui risultati della cooperativa sia sul fronte economico che finanziario/patrimoniale. Al momento attuale le indagini sono ancora in corso e la struttura è sotto sequestro. Riguardo invece alla struttura "RSA Ferrari" di Milano adiacente la RSA per Coniugi il committente Comune di Milano ha imposto alla cooperativa di fare eseguire i lavori di adeguamento impiantistico e di intervenire nel frattempo con adeguate misure compensative riguardo alla vigilanza impegnandosi a rimborsare tutti i costi successivamente. Per far fronte a questa situazione la cooperativa ha anticipato costi per un importo superiore ai 3 milioni di euro a fronte dei quali il Comune sta predisponendo le relative delibere per procedere con la liquidazione degli interventi richiesti dallo stesso. La cooperativa sta altresì sostenendo, grazie ai precedenti fondi rischi accantonati, anche tutte le attività prodromiche per alleggerire la propria posizione sia nelle cause penali ma anche civili. A tal fine la cooperativa ha anche attivato un piano triennale per adeguare la propria organizzazione costituendo un ufficio di internal audit e una direzione legale.
- InRete Scpa: a seguito dello scioglimento del consorzio nel mese di febbraio 2025 sono state rimborsate le quote di competenza pari alla partecipazione di € 1.081.046,42 con contestuale assegnazione delle quote in proporzione della partecipazione iscritta in InRete della società Cons. Casa Serena S.c.s., della omonima struttura di residenza-assistenziale a Torino incrementando la propria quota diretta al 62%. Al 31/12/2025 residua un importo di Euro 94.036 in attesa della liquidazione della società.
- Libelabor Srl Impresa Sociale: nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2025, la società Libelabor, funzionale alla gestione di una lavanderia industriale all'interno del carcere di massima sicurezza di Parma, ha rielaborato un nuovo piano industriale insieme ai propri soci per rivedere la propria dotazione tecnologica realizzata nel carcere, grazie alle maestranze dei detenuti parte integrante del progetto sociale. La partecipazione di Libelabor è stata ceduta nel corso di aprile 2025 alla società cooperativa Biricca, specializzata nella progettualità di inserimento dei detenuti, progetto fondamentale che mira a facilitare il loro ritorno nella società, riducendo il rischio di recidiva e promuovendo la loro integrazione nel tessuto sociale. In data 21 dicembre 2025 con atto notarile è avvenuta la fusione per incorporazione di Libelabor in Biricca con effetti fiscali posticipati al 1° gennaio 2026.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data del 31/12/2025 non risultano in essere operazioni in strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

COSTI PER IL PERSONALE

Al fine del calcolo della prevalenza, e della propedeutica specifica necessità della suddivisione del costo del lavoro relativo all'opera dei soci rispetto a quello rilevato nei confronti dei soggetti terzi tenuto conto della necessità prevista dall' art. 2513, comma 1, lettera b) del codice civile di computare le altre forme di lavoro - diverse dal lavoro subordinato - inerenti lo scopo mutualistico e tenuto conto altresì dell'inserimento delle prestazioni di lavoro autonomo e delle prestazioni per collaborazioni

nel Regolamento interno disciplinante il rapporto tra soci lavoratori e cooperativa, approvato dall'Assemblea Ordinaria dei soci del 18 marzo 2005 ai sensi dell'art.6, L. 142/2001 e regolarmente depositato presso la Direzione provinciale del Lavoro in data 08 aprile 2005 - si è proceduto, in ossequio alle norme regolamentari medesime, ai seguenti confronti:

quanto ai rapporti di lavoro subordinato, al confronto del costo attribuibile ai soci distintamente contabilizzato prendendo a base le buste paga e ad ogni altro documento previsto dalla vigente normativa relativamente ai soci lavoratori, come rilevato nella voce B9) Costi per il personale da soci di cui alle lettere a) - b) - c) - d) ed e) rispetto al totale della voce B9) di conto economico;

quanto ai rapporti di lavoro autonomo e delle prestazioni per collaborazioni, al confronto del costo attribuibile ai soci come da distinta contabilizzazione delle fatture/note/buste paga dei soci lavoratori distintamente rilevate nella voce B7) Costi per servizi - a) da soci, rispetto al totale delle fatture/note/buste paga/ecc. del costo per il lavoro - avente natura omogenea rispetto a quello conferito dai soci - anch'esso contenuto nella voce B7) Costi per servizi di conto economico

Descrizione	Anno 2025
SOCI	
Retribuzioni	59.070.630
Oneri sociali	16.669.857
Altri costi soci	231.785
Tfr	4.120.233
a) Sub totale soci B9	80.092.504
Totale soci	80.092.504
NON SOCI	
Retribuzioni	32.878.463
Oneri sociali	9.517.852
Altri costi dipendenti	94.225
Tfr	2.780.419
Lavoro interinale	334.666
Compensi personale distaccato	
Sub totale dipendenti B9	45.605.625
Totale costi per il personale B9	125.698.128
Prestazioni assistenziali socio sanitarie	4.969.694
Personale in distacco (B7)	777.898
Prestazioni educative	336.989
Prestazioni fisioterapiche/riabilitative	519.589
Compensi collaborazioni coordinate continuative	172.745
Totale B7)	6.776.915
b) Totale costi B7+B9	132.475.043
Percentuale di prevalenza (a/b)	60,46%

PROGES, nella sua qualità di Cooperativa Sociale, è comunque a mutualità prevalente di diritto.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124 modificato dal D.L. n. 34 del 30/04/2019

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, come recentemente modificato dall'art. 35 del D.L. n. 34 /2019 (c.d. "Decreto Crescita") in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, e pubblicazione per sovvenzioni, sussidi, contributi e vantaggi economici di qualunque genere, **non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria** ricevuti da pubbliche amministrazioni e società a partecipazione pubblica, la Cooperativa ritiene di pubblicare l'elenco delle entrate esclusivamente riferite agli adempimenti obbligatori sulla base delle nuove disposizioni normative e, in ogni caso, si rinvia alle informazioni indicate nell'apposita sezione del Registro degli Aiuti di Stato (www.rna.gov.it).

Ente concedente e causale	Importo	Data incasso
COMUNE DI BRESCIA - CONTRIBUTI FONDO SOCIALE REGIONALE 202	13.064,13	01/01/2025
COMUNE DI BRESCIA - CONTRIBUTO FUNZIONAMENTO NIDI	11.466,09	05/02/2025
COMUNE DI PARMA	2.600,00	21/02/2025
COMUNE TORINO - DEVOLUZIONE SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA	5.483,80	17/03/2025
AMM.NE PROVINCIALE DI PARMA	15.218,11	18/03/2025
USR EMILIA ROMAGNA - CONTRIBUTI SCUOLE D'INFANZIA PARITARIE 2025	231.597,60	10/07/2025
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	10.254,43	11/08/2025
COMUNE DI REGGIO EMILIA - CONTRIBUTO AL FUNZIONAMENTO TAB A PER L'ANNO 2025	19.000,00	28/08/2025
USR EMILIA ROMAGNA - PARMA RIPARTO SCUOLE PARITARIE	17.018,76	02/09/2025
USR EMILIA ROMAGNA - PARMA RIPARTO SCUOLE PARITARIE RIF. 25245/0086782	27.130,80	02/09/2025
USR EMILIA ROMAGNA - PARMA RIPARTO SCUOLE PARITARIE RIF. 25245/0085868	36.987,34	02/09/2025
USR EMILIA ROMAGNA - PARMA RIPARTO SCUOLE PARITARIE SALDO 24 25 E ACCONTO 25 26 RIF. 25245/0086707	36.987,34	02/09/2025
USR EMILIA ROMAGNA - PARMA RIPARTO SCUOLE PARITARIE SALDO 24 25 E ACCONTO 25 26 RIF. 25245/0087072	37.242,85	02/09/2025
USR EMILIA ROMAGNA - PARMA RIPARTO SCUOLE PARITARIE SALDO 24 25 E ACCONTO 25 26 RIF. 25245/0086361	47.852,84	02/09/2025
USR EMILIA ROMAGNA - PARMA RIPARTO SCUOLE PARITARIE SALDO 24 25 E ACCONTO 25 26 RIF. 25245/0086279	53.248,94	02/09/2025
USR EMILIA ROMAGNA - PARMA RIPARTO SCUOLE PARITARIE SALDO 24 25 E ACCONTO 25 26 RIF. 25245/0086821	62.262,99	02/09/2025
USR EMILIA ROMAGNA - PARMA RIPARTO SCUOLE PARITARIE SALDO 24 25 E ACCONTO 25 26 RIF. 25245/0086791	69.255,03	02/09/2025
USR EMILIA ROMAGNA - PARMA RIPARTO SCUOLE PARITARIE SALDO 24 25 E ACCONTO 25 26 RIF. 25245/0086574	69.255,03	02/09/2025
USR EMILIA ROMAGNA - PARMA RIPARTO SCUOLE PARITARIE SALDO 24 25 E ACCONTO 25 26 RIF. 25245/0087127	75.660,08	02/09/2025
USR EMILIA ROMAGNA - PARMA RIPARTO SCUOLE PARITARIE SALDO 24 25 E ACCONTO 25 26 RIF. 25245/0086198	93.264,17	02/09/2025
USR EMILIA ROMAGNA - PARMA RIPARTO SCUOLE PARITARIE SALDO 24 25 E ACCONTO 25 26 RIF. 25245/0086822	111.041,56	02/09/2025
USR EMILIA ROMAGNA - PARMA RIPARTO SCUOLE PARITARIE SALDO 24 25 E ACCONTO 25 26 RIF. 25245/0086529	117.324,54	02/09/2025
COMUNE DI BRESCIA - SALDO CONTRIBUTO FUNZIONAMENTO NIDI AS 2024 2025 CRESCERE ASSIEME	1.201,78	03/09/2025
USR EMILIA ROMAGNA- CONTRIBUTI PARITARIE INFANZIA	109.408,55	05/09/2025
USR EMILIA ROMAGNA CONTRIBUTO ALUNNI CERTIFICATI	119.041,06	05/09/2025
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	8.735,30	22/09/2025
COMUNE DI REGGIO EMILIA - DIRITTO ALLO STUDIO BAMBINI CON DIRITTI SPECIALI TAB B 2024	7.500,00	11/12/2025
COMUNE REGGIO EMILIA - CONTRIBUTO AL FUNZIONAMENTO SERVIZI EDUCATIVI PARITARI TAB A 2024 2025	19.000,00	11/12/2025
COMUNE REGGIO EMILIA SCUOLE NIDI DELL'INFANZIA IST. CONTRIBUTO SEZIONI NIDO TABELLA C 2024 2025	41.000,00	11/12/2025
COMUNE DI SERIATE ACCONTO CONTRIBUTO F.S.R. ANNO 2024	2.167,68	14/01/2025
AZIENDA SPECIALE SOCIALE VALLE BREMBANA - EROGAZIONE RISORSE BANDO CRESCERE IN VALLE RIF. 25022 /003	21.386,07	22/01/2025
BOLTON FOR EDUCATION FOUNDATION ETS CONTRIBUTO	21.736,32	31/01/2025
VALLE IMAGNA-VILLA D'ALME' AZIENDA TERRITORIALE CUP E81B	5.466,00	07/03/2025
AMM.NE PROVINCIALE DI PARMA	48.214,38	18/03/2025
REGIONE LOMBARDIA	5.852,77	19/03/2025
COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO - CONTRIBUTO CENTRO ESTIVO	1.569,61	19/03/2025
SPAZIO APERTO SERVIZI	9.857,38	01/04/2025
COMUNE DI TREVIGLIO	3.297,63	03/04/2025
COMUNE DI BUSTO ARSIZIO - CONTRIBUTI 2025-4178-1	6.663,39	14/04/2025
AZIENDA ISOLA AZ. SPECIALE CONSORTILE LIQUIDAZIONE DELL ANTICIPO DEL 70 %	7.867,65	22/04/2025
COMUNE DI TRADATAE - EROGAZIONE CONTRIBUTO FINALIZZATO	1.168,08	14/05/2025
USR LOMBARDIA- CONTRIBUTI SCUOLE INFANZIA PARITARIE UST DI BRESCIA	4.762,17	21/05/2025
USR LOMBARDIA - CONTRIBUTI SCUOLE PARITARIE - UST BRESCIA	21.151,58	18/06/2025
COMUNE DI PARMA	3.900,00	27/06/2025
CONSORZIO IRIS SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	26.959,15	03/07/2025
COMUNE DI BRESCIA - SALDO CONTRIBUTO FUNZIONAMENTO NIDI AS 2024 2025 CRESCERE ASSIEME	1.201,78	03/09/2025

COMUNE AREA SOSTENIBILITA SOCIALE, EDUCAZIONE, GIOVANI E PARI OPPORTUNITA .SERVIZI EDUCATIVI INFANZIA	3.854,80	12/09/2025
COMUNE DI BREMBATE - LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO AL FUNZIONAMENTO DELL ASILO -RIF. 25255/0 gen lug 25	30.545,45	12/09/2025
COMUNE DI BREMBATE - SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE LAPICCOLA TRIBU - RIF. 25255/0 gen lug	17.003,00	12/09/2025
LABORATORIO DI STRADA ODV Proges Prog Youth-ER 2024	1.127,74	18/09/2025
PROV L.R. 26/2001 L.R.12/2003 - 2^ TRANCHE PROGETTI DI MIGLIORAMENTO SCUOLE DELL'INFANZIA A.S. 2024 /2025	30.133,99	03/10/2025
COMUNE DI SERIATE CONTR. BANDOLO DEL 17/11/2025 - acconto 70%	17.764,32	18/11/2025
USR LOMBARDIA CONTRIBUTI SCUOLE INFANZIA PARITARIE BS/BB	2.376,31	21/11/2025
COMUNE DI BRESCIA	9.042,67	24/11/2025
COMUNE DI TREVIGLIO	42.469,79	28/11/2025
USR EMILIA ROMAGNA - CONTRIBUTO AGGIUNTIVO A FAVORE DELLE SCUOLE D'INFANZIA PARITARIE RIF. 25337 /0098580	60.437,63	03/12/2025
FONDAZIONE CARIPLO	45.000,00	03/12/2025
COMUNE REGGIO EMILIA SCUOLE NIDI DELL'INFANZIA IST. - SOSTEGNO SPESE DI GESTIONE SERVIZI EDUCATIVI 3 6 ANNI	2.004,11	05/12/2025
COMUNE REGGIO EMILIA SCUOLE NIDI DELL'INFANZIA IST.- SOSTEGNO SPESE DI GESTIONE SERVIZI EDUCATIVI 0 3 ANNI	24.564,74	05/12/2025
COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO - CONTRIBUTI STATALI PER CENTRI ESTIVI ANNO 2025	567,76	11/12/2025
COMUNE DI MEDESANO - MAND. N. 3205- 1	1.346,59	12/12/2025
COMUNE DI BREMBATE - LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO AL FUNZIONAMENTO AS 25/86 RIF. 25350/0	89.933,99	16/12/2025
COMUNE DI PASIANO DI PORDENONE	20.416,67	16/12/2025
USR EMILIA ROMAGNA - CONTRIBUTI AGGIUNTIVI SCUOLE INFANZIA II RIPARTO	19.644,91	17/12/2025
COMUNE DI PARMA	2.664,00	24/12/2025
COMUNE DI PARMA	2.184,00	29/12/2025

Ulteriori informazioni e commenti

Si precisa che il presente bilancio è conforme alle scritture contabili.

Altre notizie sulla situazione della società e sulle scelte operate sono contenute nella relazione sulla gestione che correda il bilancio.

Gli amministratori ritengono di aver fornito le informazioni necessarie a garantire la massima chiarezza e correttezza, sono comunque a disposizione dei soci tutte le eventuali informazioni supplementari.

Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della cooperativa ed il risultato economico dell'esercizio.

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di Euro 86.573,30:

- Il 30% al Fondo di Riserva Legale per Euro 25.971,99;
- Il 3% al Fondo Mutualistico per la promozione e sviluppo della Cooperazione per Euro 2.597,20;
- A remunerazione partecipazione Coopfond per Euro 30.000;
- A remunerazione strumenti finanziari partecipativi Coopfond per Euro 10.000;
- Il restante a Fondo di Riserva Straordinaria per Euro 18.004,11.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Parma, 25 maggio 2026

Il Presidente del C.d.A.
Annalisa Pelacci

PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede legale: Via Colorno 63 PARMA (PR)

Iscritta al Registro Imprese di CCIAA DELL'EMILIA

C.F. e numero iscrizione: 01534890346

Iscritta al R.E.A. di CCIAA DELL'EMILIA n. 160824

Capitale Sociale sottoscritto € 14.046.623,93 Versato in parte (Quota versata: Euro 10.238.097,43

Partita IVA: 01534890346

A115066

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2025

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2025; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra Società e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

L'esercizio 2025 chiude con una produzione di 193.688.948 Euro ed un utile di 86.573 Euro, dopo aver stanziato 397.925 Euro per Imposte ed aver effettuato ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per complessivi 4.345.949 Euro.

ANALISI PRINCIPALI DATI DI BILANCIO E RELATIVI INDICI

Premesso che tutti i dati di bilancio ed in particolare, riclassificazioni ed indici, devono essere letti ed interpretati tenendo conto delle caratteristiche dell'azienda, del settore di attività e dei particolari che possono aver influenzato i risultati dell'esercizio, di seguito riportiamo una breve analisi sui dati relativi agli ultimi due esercizi come richiesto dall'art. 2428 C.C.

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 sono quelli previsti specificatamente nell'art.2426 e nelle altre norme del c.c., così come modificati dal D.lgs.n.139/2015.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	81.557.469	62,18 %	74.231.653	63,47 %	7.325.816	9,87 %
Liquidità immediate	10.640.164	8,11 %	3.289.477	2,81 %	7.350.687	223,46 %
Disponibilità liquide	10.640.164	8,11 %	3.289.477	2,81 %	7.350.687	223,46 %
Liquidità differite	69.953.311	53,33 %	70.030.415	59,88 %	(77.104)	(0,11) %
Crediti verso soci	3.808.527	2,90 %	1.703.913	1,46 %	2.104.614	123,52 %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	56.512.165	43,08 %	58.807.862	50,28 %	(2.295.697)	(3,90) %
Crediti immobilizzati a breve termine	3.228.384	2,46 %	2.827.822	2,42 %	400.562	14,17 %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	6.404.235	4,88 %	6.690.818	5,72 %	(286.583)	(4,28) %
Rimanenze	963.994	0,73 %	911.761	0,78 %	52.233	5,73 %
IMMOBILIZZAZIONI	49.611.390	37,82 %	42.726.599	36,53 %	6.884.791	16,11 %
Immobilizzazioni immateriali	17.807.290	13,58 %	10.726.345	9,17 %	7.080.945	66,01 %
Immobilizzazioni materiali	14.960.282	11,41 %	13.315.884	11,39 %	1.644.398	12,35 %
Immobilizzazioni finanziarie	16.841.742	12,84 %	18.684.370	15,98 %	(1.842.628)	(9,86) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	2.076				2.076	
TOTALE IMPIEGHI	131.168.859	100,00 %	116.958.252	100,00 %	14.210.607	12,15 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	110.525.827	84,26 %	98.268.118	84,02 %	12.257.709	12,47 %
Passività correnti	87.631.421	66,81 %	80.564.057	68,88 %	7.067.364	8,77 %
Debiti a breve termine	86.086.341	65,63 %	79.210.311	67,73 %	6.876.030	8,68 %
Ratei e risconti passivi	1.545.080	1,18 %	1.353.746	1,16 %	191.334	14,13 %
Passività consolidate	22.894.406	17,45 %	17.704.061	15,14 %	5.190.345	29,32 %
Debiti a m/l termine	18.909.760	14,42 %	11.835.785	10,12 %	7.073.975	59,77 %
Fondi per rischi e oneri	1.351.729	1,03 %	3.448.318	2,95 %	(2.096.589)	(60,80) %
TFR	2.632.917	2,01 %	2.419.958	2,07 %	212.959	8,80 %
CAPITALE PROPRIO	20.643.032	15,74 %	18.690.134	15,98 %	1.952.898	10,45 %
Capitale sociale	14.046.624	10,71 %	11.822.927	10,11 %	2.223.697	18,81 %
Riserve	8.907.424	6,79 %	8.724.756	7,46 %	182.668	2,09 %
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.397.589)	(1,83) %	(2.160.756)	(1,85) %	(236.833)	(10,96) %
Utile (perdita) dell'esercizio	86.573	0,07 %	303.207	0,26 %	(216.634)	(71,45) %

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	131.168.859	100,00 %	116.958.252	100,00 %	14.210.607	12,15 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / Immobilizzazioni	41,61 %	43,74 %	(4,87) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / Capitale circolante	49,14 %	36,51 %	34,59 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	5,35	5,26	1,71 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	2,40	2,07	15,94 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	15,74 %	15,98 %	(1,50) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota	1,16 %	1,47 %	(21,09) %

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)			
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	93,07 %	92,14 %	1,01 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	(28.966.282,00)	(24.036.465,00)	(20,51) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,42	0,44	(4,55) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	(6.071.876,00)	(6.332.404,00)	4,11 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,88	0,85	3,53 %

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(6.073.952,00)	(6.332.404,00)	4,08 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(7.037.946,00)	(7.244.165,00)	2,85 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	91,97 %	91,01 %	1,05 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	193.688.948	100,00 %	190.911.258	100,00 %	2.777.690	1,45 %
- Consumi di materie prime	6.743.103	3,48 %	7.169.234	3,76 %	(426.131)	(5,94) %
- Altre spese (per servizi e per godimento di beni di terzi)	52.493.291	27,10 %	52.062.032	27,27 %	431.259	0,83 %
VALORE AGGIUNTO	134.452.554	69,42 %	131.679.992	68,97 %	2.772.562	2,11 %
- Costo del personale	125.698.128	64,90 %	118.761.672	62,21 %	6.936.456	5,84 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	8.754.426	4,52 %	12.918.320	6,77 %	(4.163.894)	(32,23) %
- Accantonamenti			2.718.750	1,42 %	(2.718.750)	(100,00) %
- Ammortamenti e svalutazioni	4.345.949	2,24 %	3.746.982	1,96 %	598.967	15,99 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	4.408.477	2,28 %	6.452.588	3,38 %	(2.044.111)	(31,68) %
- Oneri diversi di gestione	2.378.680	1,23 %	3.386.373	1,77 %	(1.007.693)	(29,76) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	2.029.797	1,05 %	3.066.215	1,61 %	(1.036.418)	(33,80) %
+ Proventi finanziari	564.036	0,29 %	643.658	0,34 %	(79.622)	(12,37) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	2.593.833	1,34 %	3.709.873	1,94 %	(1.116.040)	(30,08) %
+ Oneri finanziari	(2.109.335)	(1,09) %	(2.538.159)	(1,33) %	428.824	16,90 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	484.498	0,25 %	1.171.714	0,61 %	(687.216)	(58,65) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			(370.647)	(0,19) %	370.647	100,00 %
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	484.498	0,25 %	801.067	0,42 %	(316.569)	(39,52) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	397.925	0,21 %	497.860	0,26 %	(99.935)	(20,07) %
REDDITO NETTO	86.573		303.207		(216.634)	(71,45) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
R.O.E.	0,42 %	1,62 %	(74,07) %
R.O.I.	3,36 %	5,52 %	(39,13) %
R.O.S.	4,52 %	6,77 %	(33,23) %
R.O.A.	1,55 %	2,62 %	(40,84) %

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO

Nel 2025, l'economia italiana ha confermato un profilo di crescita moderata, attestandosi su un tasso di variazione del PIL pari allo 0,7% in termini reali, un dato identico a quello del 2024, ma superiore alle previsioni formulate dal governo nella Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza, che stimavano una crescita dello 0,5%.

Tale risultato, reso noto dall'ISTAT in via preliminare, colloca l'Italia in una posizione intermedia nel panorama europeo: la Spagna ha registrato una crescita del 2,8%, la Francia dello 0,9%, mentre la Germania si è fermata allo 0,2%. Il principale motore della crescita è stato, anche in questo esercizio, la domanda interna, che ha contribuito per 1,5 punti percentuali alla crescita complessiva, mentre la domanda estera ha fornito un apporto negativo.

Il contesto internazionale ha introdotto nel corso dell'anno elementi di incertezza di natura inedita rispetto al biennio precedente. Alla perdurante instabilità geopolitica connessa ai conflitti in Ucraina e in Medio Oriente si è aggiunta, con intensità crescente, la questione delle politiche commerciali protezionistiche adottate dall'amministrazione statunitense. Secondo le stime elaborate, l'impatto complessivo cumulato sul PIL italiano delle politiche protezionistiche potrebbe essere compreso tra -0,5% e -1,0% al 2027 rispetto a uno scenario di mancata introduzione di nuove misure tariffarie. A questo si aggiungono le conseguenze dell'incertezza sullo scenario globale e il graduale consolidamento fiscale in atto, che secondo le stime di Intesa Sanpaolo potrebbero pesare rispettivamente per -0,3 e -0,2 punti percentuali sulla crescita del PIL nel corso dell'anno.

Sul fronte della finanza pubblica, permangono le fragilità strutturali già note. Il rapporto debito/PIL si attesta al 137% nel 2025, con proiezioni di ulteriore crescita al 138% nel 2026, un livello che potrebbe rendere l'Italia, per la prima volta, il paese con il debito più elevato in proporzione al prodotto nell'intera Unione Europea, superando anche la Grecia. Il servizio di tale debito continua a sottrarre risorse ingenti a settori strategici come la sanità, l'istruzione e il welfare, con una spesa per interessi che supera gli 85 miliardi di euro annui. La pressione fiscale rimane elevata per imprese e famiglie, mentre la produttività del lavoro stenta a decollare: i salari reali accusano ancora l'inflazione e si collocano al di sotto dei livelli pre-pandemia, con la produttività industriale che ha segnato performance negative in quattro degli ultimi cinque anni.

Sul versante del mercato del lavoro, il 2025 ha registrato andamenti significativamente positivi sotto il profilo quantitativo. Nella media dell'anno, il numero degli occupati è aumentato di 185.000 unità (+0,8%), con una contestuale riduzione sia dei disoccupati (-88.000, -5,3%) sia degli inattivi tra i 15 e i 64 anni. Il tasso di occupazione nella fascia 15-64 anni è salito al 62,5% e il tasso di disoccupazione è sceso al 6,1%, in calo di 0,4 punti percentuali rispetto all'anno precedente. A dicembre 2025 il tasso di disoccupazione ha raggiunto il 5,6%, il livello più basso dall'avvio delle serie storiche nel 2004. Nonostante questi progressi, persistono marcati divari territoriali, con il Mezzogiorno ancora significativamente penalizzato, e la qualità occupazionale continua a suscitare preoccupazioni, con una riduzione sistematica dei contratti a tempo determinato a fronte della crescita di quelli a tempo indeterminato e del lavoro autonomo. Resta tuttavia strutturale la difficoltà di reperimento di profili

qualificati: nel terziario di mercato non si riuscirà a trovare circa 260.000 lavoratori specializzati nel corso dell'anno.

Il 2025 ha rappresentato altresì un anno cruciale per l'attuazione del PNRR, con una concentrazione degli interventi senza precedenti in vista della scadenza del 2026. Dalle informazioni disponibili nel sistema ReGiS emerge che è stato attivato il 95% della dotazione finanziaria complessiva, ma la spesa effettivamente sostenuta ammonta al 33% del totale; nel restante periodo di attuazione dovrà essere conseguita quasi la metà del totale delle milestone e dei target, mentre la spesa da effettuare rappresenta circa due terzi della dotazione complessiva. Questo quadro di progressi accompagnati da ritardi significativi impone una vigilanza crescente sulla capacità amministrativa degli enti attuatori, e richiede che il completamento degli investimenti previsti dal Piano produca effettivamente gli effetti attesi sulla crescita potenziale del paese.

Il mercato del welfare in Italia ha assunto nel 2025 un rilievo ulteriormente crescente, sia per l'intensificarsi della domanda di servizi sociali, sociosanitari ed educativi, sia per la progressiva maturazione di un quadro normativo e istituzionale che riconosce all'economia sociale un ruolo strategico nel sistema di protezione e di promozione della persona. I fattori demografici hanno continuato a esercitare una pressione strutturale sul sistema: la natalità è scesa a 1,18 figli per donna e nel 2025 sono nati in Italia 355.000 bambini, in calo del 3,9% rispetto al 2024, con una riduzione più marcata della media dell'ultimo decennio. L'invecchiamento della popolazione, la crescente fragilità di nuclei familiari sempre più ridotti e la diffusione di nuove forme di disagio psicosociale hanno ampliato in modo significativo il perimetro dei bisogni cui il sistema del welfare è chiamato a rispondere.

Sul fronte dell'offerta, il 2025 ha segnato un passaggio istituzionale rilevante per il terzo settore: il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ha superato i 140.000 enti iscritti, e si è avviato l'iter legislativo del Piano d'Azione Nazionale per l'Economia Sociale (PANES), che pone l'Italia tra i paesi europei dotati di una strategia strutturata per sostenere e sviluppare l'economia sociale, definendo un perimetro culturale e giuridico per cooperative, imprese sociali, enti del Terzo Settore, enti religiosi e società di mutuo soccorso. Sul versante della composizione del settore, le Associazioni di Promozione Sociale rappresentano il 46% degli enti registrati, le Organizzazioni di Volontariato il 29%, mentre gli enti dell'imprenditorialità sociale - cooperative sociali e imprese sociali - costituiscono il 17% degli iscritti. La co-progettazione e la co-programmazione con le istituzioni pubbliche si vanno consolidando come modalità ordinarie di intervento, sebbene la loro piena realizzazione richieda ancora investimenti significativi in formazione, risorse e strumenti condivisi di valutazione dell'impatto sociale.

Permangono tuttavia criticità di rilievo che attraversano trasversalmente l'intero sistema. La carenza di professionisti del welfare si aggrava: il reclutamento e la fidelizzazione di figure qualificate nei servizi alla persona restano tra le principali sfide organizzative per le cooperative e per gli enti del terzo settore, in un contesto in cui le condizioni contrattuali faticano a competere con altri comparti economici e il costo del lavoro ha registrato nel 2025 un aumento sostenuto. La povertà sanitaria è in espansione, con un incremento dell'8,4% rispetto al 2024, e preoccupa in modo particolare l'incidenza tra i minori, che sfiorano le 150.000 unità. La digitalizzazione dei servizi sociali avanza a ritmi ancora disomogenei sul territorio, e la governance multilivello tra politiche nazionali, regionali e locali richiede ulteriori sforzi di integrazione e coordinamento. In questo quadro, il modello del welfare generativo - inteso come approccio capace di trasformare i servizi da erogazioni passive a processi di co-costruzione di valore con le comunità - continua a rappresentare l'orientamento più coerente con le istanze di autonomia, coesione e sostenibilità che caratterizzano la missione delle organizzazioni dell'economia sociale.

Complessivamente, il 2025 ha confermato per l'Italia un profilo di crescita contenuta ma resiliente, esposta a rischi geopolitici e commerciali di natura sistemica, e attraversata da trasformazioni

demografiche e sociali che rendono il welfare non soltanto un campo di spesa pubblica, ma un vero e proprio investimento strutturale per la tenuta democratica e la crescita inclusiva del paese.

DIREZIONE E SVILUPPO

Nel corso dell'anno 2025 la cooperativa PROGES ha partecipato a 85 procedure di gara, contro le 79 dell'anno 2024. È stato molto buono il rapporto tra le offerte presentate e le aggiudicazioni, poiché le gare perse sono state solo circa il 15% del totale. Tuttavia, tra queste, occorre riportare alcuni contratti che facevano parte del portafoglio e che non sono stati riaggiudicati.

In particolare:

- il Nido Campus Leonardo e il Micronido Campus Bovisa del Politecnico di Milano, gestiti dal 2013;
- la concessione del servizio per la gestione delle Residenze Sanitarie Assistenziali e dei Centri Diurni Integrati Ferrari e Per Coniugi del Comune di Milano, gestiti dal 2009;
- il Nido Arcobaleno del Comune di Serravalle Scrivia (AL), acquisito tramite la fusione con la Cooperativa Policoop;
- l'appalto per la gestione dei servizi educativi presso i nidi d'infanzia comunali Arcobaleno, Il Piccolo Principe, Aquilone e Quadrifoglio del Comune di Moncalieri (TO);
- la gestione del nido d'infanzia "Il Fenicottero" del Comune di Premariacco (UD);
- la gestione del Nido d'Infanzia Comunale "Cjase di Catine" del Comune di Manzano (UD);
- la gestione del servizio educativo dell'asilo nido comunale Millecolori e dei servizi integrativi del Comune di Limbiate (MB).

Nonostante ciò, sono però superiori le riconferme di appalti già gestiti dalla cooperativa e che nel 2025 sono stati riaggiudicati.

Si tratta prevalentemente di gare aventi ad oggetto la gestione di servizi educativi.

Tra queste si ricorda la procedura multilotto dell'Unione Bassa Est (PR), tramite cui è stata riaggiudicata, per ulteriori sei anni, la gestione dei servizi e delle funzioni socio-assistenziali ed educative del Comune di Colorno, che prevede interventi socio-educativi domiciliari per minori e disabili, interventi educativi e assistenziali a sostegno dei percorsi scolastici e altri interventi per il sostegno e l'inclusione sociale.

Anche con la CUC Unione Montana Appennino Parma Est di Langhirano è stata riaggiudicata la gara per l'affidamento dei servizi rivolti ai minori, per attività educative di supporto, domiciliari e per l'inclusione scolastica di alunni e studenti con disabilità nelle scuole e nel periodo estivo, in associazione temporanea di imprese con AuroraDomus.

Un altro importante risultato è stato raggiunto con il Comune di Parma: è stata confermata la presenza, per i prossimi quattro anni, con possibilità di proroga per ulteriori quattro anni, nella gestione dei Gruppi Appartamento per disabili, gestiti dal 2009.

Si tratta invece di una nuova acquisizione quella relativa all'affidamento in concessione del servizio di gestione del nido d'infanzia comunale "Il Trenino Blu" del Comune di Fornovo Taro, per la durata di sette anni.

Oltre alla zona della provincia di Parma, dove PROGES è storicamente ben radicata, in Emilia-Romagna è stata riconfermata la gestione di altri servizi interessanti, come il Nido Prampolini di Reggio Emilia, per un periodo che, complessivamente, potrà arrivare a sei anni.

Sempre in Emilia-Romagna, nella provincia di Rimini, sono state vinte le gare per la gestione dei nidi dei Comuni di Pennabilli e San Leo, dove è stata riconfermata anche la gestione dell'integrazione scolastica, aggiudicata anche nel Comune di Montegridolfo, nella stessa provincia.

Anche in Lombardia, in particolare in provincia di Bergamo, è stata riconfermata la gestione di quattro nidi nei Comuni di Madone, Brembate, Ranica (nido e sezione Primavera) e Scanzorosciate, dove oltre al nido vengono gestiti anche altri servizi educativi, come lo spazio gioco e attività per lo sviluppo dei servizi integrativi per l'infanzia del Comune.

Oltre a questi servizi, che facevano già parte del portafoglio, è stata consolidata la presenza con l'acquisizione tramite appalto di altri tre nidi nei Comuni di Sovere, Gorle e Cenate Sotto, tutti in provincia di Bergamo.

Sempre in Lombardia, ma in provincia di Varese, è stata riconfermata la gestione dell'appalto del Comune di Varese per i servizi sociali, di tutela e affidi, in ATI con CSEL.

Inoltre, grazie all'aggiudicazione dell'appalto del Comune di Azzate, è stata ulteriormente consolidata la presenza sul territorio del Varesotto nella gestione dei servizi di tutela minori.

Sempre in provincia di Varese è stata rafforzata la presenza anche nei servizi rivolti agli anziani, grazie all'accreditamento del servizio di assistenza domiciliare del Comune di Busto Arsizio e all'aggiudicazione di un piccolo contratto, sempre di assistenza domiciliare, del Comune di Solbiate Arno.

In ambito non educativo, le nuove acquisizioni sono state molto meno numerose.

Tra queste va sicuramente citata, sia per volume d'affari sia per durata (fino a otto anni), la gara per il servizio di assistenza infermieristica, alla persona e riabilitativa presso la RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale) e la RP (Residenza Protetta) di Ascoli Piceno e di Acquasanta Terme dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno. La gara prevede l'affidamento dell'appalto all'RTI costituito tra Proges, Formula Servizi alle Persone e Assistenza 2000, per un valore complessivo di € 10.844.759,28 oltre IVA di legge.

Nel corso del 2025 si è conclusa anche un'operazione straordinaria che ha portato alla fusione per incorporazione della cooperativa Kaleidoscopio in Proges, con effetto da novembre 2025. Tramite questa operazione sono entrati nel portafoglio Proges tutti i servizi già gestiti da Kaleidoscopio, sia in provincia di Parma sia in Toscana.

Il portafoglio di Kaleidoscopio era formato prevalentemente da servizi educativi, come nidi d'infanzia e servizi di integrazione scolastica, gestiti in vari Comuni della provincia di Parma, come Fontanellato, Sissa Trecasali, Polesine Zibello, Soragna e Sala Baganza.

Per quanto riguarda invece la Toscana, altra area in cui Kaleidoscopio era radicata, sono stati riaggiudicati, tramite gara d'appalto, la gestione del servizio di assistenza di base presso la Comunità

Ulisse di Camaione, che ospita utenti in carico al servizio di Salute Mentale della AUSL Toscana Nord Ovest di Lucca, e il servizio di assistenza domiciliare del Comune di Capannori (LU).

Nel corso del 2025 è stata portata a termine anche un'altra significativa operazione straordinaria che riguarda Proges e la società Consorzio Casa Serena, costituita nel 2009 tra Proges e la Cooperativa Gulliver per la gestione dei servizi socio-assistenziali, sanitari e alberghieri della struttura residenziale per anziani della Città di Torino denominata Casa Serena.

Questa operazione ha visto la cessione di ramo d'azienda e la fusione per incorporazione di Consorzio Casa Serena in Proges, dopo che la consorziata Gulliver ha preventivamente ceduto a Proges le proprie quote. Da questo momento, e fino alla fine del contratto prevista per il 2029, sarà Proges a gestire in autonomia il presidio socio-sanitario accreditato per anziani non autosufficienti RSA Casa Serena.

Area Specialist

Le Aree Specialist operano su più fronti, spaziando dalla progettazione tecnico-economica e dall'avvio di nuovi servizi al miglioramento quali-quantitativo dei servizi esistenti.

La funzione di supporto rivolta ai servizi e alle figure di direzione e coordinamento che operano nei territori è orientata al monitoraggio dei KPI di area, al raggiungimento degli standard previsti dai sistemi di autorizzazione e accreditamento e al conseguimento degli obiettivi qualitativi, organizzativi ed economici definiti dalla Cooperativa. Gli Specialist intervengono, ove necessario, proponendo soluzioni e procedure che integrino competenze, qualità degli interventi, innovazione e sviluppo dei servizi, anche attraverso audit mirati che si svolgono in interfaccia con la funzione HSE e le sue sottoarticolazioni.

L'attività dell'Area Specialist si estende al monitoraggio dei processi organizzativi, della qualità dei servizi e dell'aderenza ai requisiti, con particolare attenzione ai percorsi ad alta complessità. In tale ambito, il lavoro si sviluppa attraverso un costante affiancamento ai coordinatori e alle équipes, sostenendo l'implementazione dei modelli di intervento e la qualità dei processi operativi, educativi, assistenziali e riabilitativi in interfaccia con le funzioni di governo territoriale.

Dal punto di vista delle funzioni di sviluppo le Aree Specialist supportano i territori nell'interlocuzione con le committenze territoriali e con enti finanziatori come le fondazioni bancarie, al fine di promuovere la progettazione condivisa degli interventi, la costante integrazione tra servizi, bisogni delle comunità di riferimento e risorse disponibili, l'adeguamento delle condizioni di affidamento quando necessario e la realizzazione di nuove opportunità/servizi.

L'Area Specialist svolge inoltre un ruolo attivo nella promozione della formazione tecnico-specialistica, nella ricerca e nella divulgazione scientifica, collaborando con enti formativi, università e realtà del territorio per lo sviluppo di nuovi modelli di intervento, per l'analisi delle prestazioni erogate e per l'implementazione e messa a sistema di pratiche innovative.

All'interno delle aree specialist si è integrata l'attività degli analisti di gara/budget e dei progettisti sociali, principali referenti per la redazione delle offerte da sottoporre in sede di procedure ad evidenza pubblica o di progetti candidati a bandi di finanziamento. Essi si occupano di redigere la documentazione inerente la sottoposizione dell'offerta e la successiva aggiudicazione. Si interfacciano inoltre con i colleghi dell'area specialist e con i coordinatori territoriali deputati all'avvio dei servizi e

con gli uffici “Gare e Contratti” e “Legale Commerciale” per ogni scambio informativo utile alla messa in esecuzione dei contratti, ivi incluso il lavoro di analisi tecnico-economica in presenza di eventuali contenziosi stragiudiziali o giudiziali.

Area 1 Parma

Tra i macro obiettivi dell'anno 2025 riportiamo:

1. L'aggiudicazione in concessione del servizio di gestione del nido d'infanzia comunale “Il Trenino Blu” del Comune di Fornovo per 7 anni a partire da Settembre 2025;
2. Aggiudicazione Gestione Sistema Gruppi Appartamento per persone adulte con disabilità per 4 anni rinnovabile per ulteriori 4 anni con Comune di Parma;
3. Aggiudicazione appalto della gestione di funzioni e servizi socio assistenziali ed educativi del Comune di Colorno per il periodo 1° settembre 2025 al 31 agosto 2031 (4 lotti).

Lotto 1:

- interventi socio educativi domiciliari anche a garanzia del diritto di visita e di relazione (cc.dd. vigilanze), attivati su richiesta del servizio sociale territoriale, anche su mandato del Tribunale, nell'ambito di progetti individualizzati rivolti a minori ed alle loro famiglie, a sostegno delle capacità genitoriali e a tutela dei minori stessi;

- interventi educativi domiciliari a favore di minori, anche con disabilità, e delle loro famiglie, a sostegno delle capacità genitoriali e a tutela dei minori stessi;

- interventi educativi domiciliari finalizzati al sostegno dello studio, alla socializzazione ed alla promozione di un positivo sviluppo identitario, a favore di minori, anche con disabilità, in carico al servizio sociale;

- interventi socio educativi domiciliari a favore di minori con disabilità durante la frequenza dei centri educativi attivati nei mesi estivi;

finalizzati alla costruzione di un percorso di autonomia e al mantenimento delle capacità residue;

Lotto 2:

- interventi educativi ed assistenziali a sostegno dei percorsi scolastici di minori con disabilità certificate ai sensi della Legge 104/92 o con altre certificazioni rilasciate, ai sensi della normativa vigente, dalla neuropsichiatria territoriale, onde favorirne l'autonomia e la comunicazione;

Lotto 3:

- interventi per il sostegno e l'inclusione sociale delle persone in situazione di disagio al fine di migliorare la presa in carico della popolazione fragile, in particolare famiglie con minori in situazione di povertà e disagio e popolazione immigrata, popolazione anziana e disabile costituendo un'interfaccia tra i bisogni espressi, il Servizio Sociale e le realtà del terzo settore presenti nel territorio e che svolgono attività assistenziali, riconducibili alle attività proprie dello Sportello Sociale;

Lotto 4:

- interventi finanziabili con le risorse della Quota Servizi del Fondo Nazionale Povertà finalizzati in particolare al rafforzamento del servizio sociale professionale e del segretariato sociale nonché al rafforzamento degli interventi di inclusione ivi compresi gli interventi educativi a favore di adulti in condizioni di particolare fragilità sociale per l'attivazione di percorsi volti al raggiungimento dell'autonomia;

4. Aggiudicazione appalto dei servizi rivolti ai minori per le attività educative di supporto, domiciliari, per l'inclusione scolastica per alunni e studenti con disabilità nelle scuole e nel periodo estivo in RTI con Aurora Domus Distretto Sud Est dal 1/09/2025 al 31/08/2026 con possibilità di opzione di rinnovo fino ad un totale di dieci annualità.

5. Fusione per incorporazione di Kaleidoscopio con l'entrata in Proges Area 1 dei servizi:

- CENTRO GIOCHI LA LOCOMOTIVA PARMA
- CENTRO GIOCHI SOLE E LUNA PARMA
- CENTRO GIOCHI ABRACADABRA PARMA
- CENTRO GIOCHI ARLECCHINO PARMA
- CENTRO GIOCHI ALICE PARMA
- APPOGGI POLESINE ZIBELLO
- APPOGGI SORAGNA
- PROLUNG. SC INF BALBI CARREGA SALA BAGANZA
- LUDOTECA SC.MICHELI PARMA
- LUDOTECA SC.BOTTEGO PARMA
- LUDOTECA SC.S.LEONARDO PARMA
- LUDOTECA SC.ALBERTELLI PARMA
- LUDOTECA SC.VICOFERTILE PARMA
- LUDOTECA SC.PEZZANI PARMA
- LUDOTECA POMERIDIANA SC.PEZZANI PARMA
- LUDOTECA SC.CORAZZA PARMA

- LUDOTECA SC.TOSCANINI PARMA
- LUDOTECA SC.RACAGNI PARMA
- PROLUNG. E SORVEG. MENSA SC.MILANI PARMA
- PROLUNG. E SORVEG. MENSA SC.BOZZANI PARMA
- PROLUNG. SORVEG. MENSA FRA SALIMBENE PARMA
- PROLUNG. E SORVEG. MENSA SC.EINAUDI PARMA
- PROLUNG. E SORVEG. MENSA SC.PEZZANI PARMA
- PROLUNG. E SORVEG. MENSA SC.BOTTEGO PARMA
- PROLUNG. E SORVEG. MENSA SC.CORAZZA PARMA
- PROLUNG. E SORVEG. MENSA SC.NEWTON PARMA
- PROLUNG. E SORVEG. MENSA S.VITALE PARMA
- PROL. MENSA SC. CAMPANINI BAGANZOLA PARMA
- PROLUNG. SORVEG. MENSA SC.TOSCANINI PARMA
- PRE SCUOLA CORAZZA PARMA
- PRE SCUOLA MICHELI PARMA
- PRE SCUOLA ADORNI PARMA
- PRE SCUOLA S.LEONARDO PARMA
- PRE SCUOLA MILANI PARMA
- PRE SCUOLA BOZZANI PARMA
- PRE SCUOLA VICO FERTILE PARMA
- PRE SCUOLA ALBERTELLI NEWTON PARMA
- PRE SCUOLA ZERBINI SAN PROSPERO PARMA
- PRE SCUOLA PUCCINI PARMA
- PRE SCUOLA BOTTEGO PARMA
- PRE SCUOLA NATALE PALLI FOGNANO PARMA
- PRE SCUOLA RACAGNI PARMA

- PRE SCUOLA FRA SALIMBENE PARMA
- PRE SCUOLA TOSCANINI PARMA
- LABORATORIO FONDAZIONE TOSCANINI PARMA
- EDUCATIVA DOMICILIARE VIA LIGURIA PARMA
- MICRONIDO CAMPANELLINO PARMA
- SMALAND IKEA PARMA
- SMALAND IKEA CHIETI
- PICCOLO GRUPPO EDUCATIVO GRISU' PARMA
- PGE IL CIUCCIO DI NINA PARMA
- LABORATORI PARMA KIDS PARMA

6. Terminato a luglio 2025 il progetto “Essere all’Altezza”, finanziato dalla fondazione “Con i Bambini” e che vede Proges partner capofila della compagine formata da:

- SENECA SRL IMPRESA SOCIALE
- CONSORZIO FANTASIA S.C.S. ONLUS
- ASP "CAV. MARCO ROSSI SIDOLI"
- COMUNE DI BEDONIA
- COMUNE DI BORGO VAL DI TARO
- COMUNE DI CORNIGLIO
- COMUNE DI FORNOVO DI TARO
- COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI
- COMUNE DI MEDESANO
- COMUNE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI
- COMUNE DI TIZZANO VAL PARMA
- COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI
- TUTTI PER UNO SOC COOP ONLUS
- DIGILAN SOCIETA' CONSORTILE a r.l.

"ESSERE ALL'ALTEZZA" è un progetto sperimentale che intende sostenere il potenziamento di 9 Nidi d'infanzia comunali in due Distretti ('Sud Est' e 'Valli Taro e Ceno'), in zona montana e pedemontana dell'appennino parmense, sperimentando un modello di Nido che fa da HUB, cioè emana diverse opportunità, che, oltre ai servizi educativi ordinari, possa garantire ulteriori opportunità alle famiglie che generalmente non accedono ai servizi educativi perché non riconoscono la valenza pedagogica del nido nella fascia 0-3 anni o riscontrano difficoltà logistiche (trasporto e orari) nell'accedere ai servizi esistenti. Infatti, il modello proposto fonda le sue basi sui bisogni rilevati nel contesto rurale incardinandosi nella più generale strategia Nazionale delle aree interne. Attraverso la realizzazione di servizi flessibili e calibrati sulle esigenze delle famiglie, il nido HUB dovrebbe promuovere la cultura dell'educazione 0-3 e la conseguente iscrizione dei minori al nido da parte delle famiglie.

I coordinatori territoriali hanno operato nella direzione di coniugare qualità dei servizi e sostenibilità economica degli stessi mantenendo un forte dialogo tra i coordinatori delle strutture e le funzioni principali della Cooperativa.

Quasi la totalità dei servizi accreditati e dei relativi contratti di servizio sono stati prorogati al 31/12/2026 in attesa di emanazione regionale.

Per quanto riguarda le CRA della zona a gestione diretta (Val Cedra, Vasini Fornovo, Sorbolo, Alberi di Vigatto, Sidoli), il 2025 segna un risultato positivo che vede tendenzialmente per tutte le strutture maggiori ricavi rispetto al budget a fronte di minori costi del personale (ad eccezione del Sidoli che sconta, pur ottenendo un buon margine a fine anno, un dato del personale a bdg sottostimato rispetto al reale).

In particolare si segnala:

Cra Val Cedra: a fronte di maggiori ricavi (+ 7.000 euro), si hanno 10.000 euro di minor costo del personale;

Cra Vasini: a fronte di maggiori ricavi (+9.500 euro), si hanno 40.000 euro di minor costo del personale;

Cra Sorbolo: a fronte di maggiori ricavi (35.000 euro), si hanno 41.000 euro di maggiori costi del personale;

Cra Vigatto: a fronte di maggiori ricavi (+31.000 euro), si hanno 47.000 euro di minor costo del personale;

Cra Sidoli: a fronte di maggiori ricavi (+11.000 euro), si hanno 166.000 euro di maggior costo del personale.

Per quanto riguarda i Servizi di Assistenza Domiciliare (anch'essi con Contratto di Servizio in proroga fino al 31/12/2026 e in attesa di emanazione dalla Regione) si riscontra quanto segue:

- Una ripresa di fatturato rispetto al 2024 del Sad di Parma che ha superato la stima di bdg di 140.000 euro
- Fatturato in linea per il Sad di Colorno/Torrile
- Una ripresa generalizzata nei ricavi per quanto riguarda i servizi domiciliari del Distretto Sud Est che complessivamente ottengono 56.000 euro in più rispetto allo stimato da bdg, segno di una graduale ripresa nel reperimento del personale che rimane pur sempre critico e da attenzionare.

Per quanto riguarda i Centri Diurni, si segnala:

- Centri Diurni Sud Est ("I Girasoli" di Lesignano, "La Casa dei Colori" di Langhirano, Tizzano e Neviano) hanno leggermente sofferto a livello di riempimento;
- Centro diurno di Torrile mantiene un buon andamento.

Le Comunità Alloggio del Distretto Sud Est hanno avuto andamenti differenti segnando un buon tasso di riempimento Tizzano e Corniglio contro un calo rispetto allo stimato per Neviano e Palanzano.

Gli appoggi scolastici della Provincia di Parma (che nel 2025, a fronte di gara, da settembre non sono più compresi come servizi accessori al Contratto di Servizio dei servizi domiciliari del Distretto Sud Est) hanno segnato complessivamente un risultato positivo ottenendo circa 100.000 euro di maggiori ricavi.

La Cra Val Parma ha generato 240.000 euro di maggiori ricavi a fronte di un aumento del costo del personale di euro 200.000

I due CSRR/CSRD di Varese e Scarzara hanno conseguito rispettivamente 57.000 di maggiori ricavi a fronte di un contenuto aumento di costo del personale (+ 8.000 euro) e 195.000 euro di maggiori ricavi a fronte di un minor costo del personale.

In ultimo, si evidenzia il buon andamento del pedonale di Vaio, mentre è in maggior difficoltà il servizio presso l'Azienda Ospedaliera di Parma.

Area 2 Emilia Romagna Ovest

Andamento complessivo della gestione

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Area 2 Emilia-Romagna Ovest ha registrato un andamento economico complessivamente positivo, con ricavi superiori alle previsioni di budget e risultati in progressivo allineamento e in alcuni casi migliorativi, rispetto alle marginalità attese. Tale risultato è il frutto di un'attenta azione di governo dei servizi, di processi di riorganizzazione interna e di un costante presidio della qualità assistenziale, pur in un contesto caratterizzato da mutamenti organizzativi e normativi.

Servizi sociosanitari e residenziali

Si segnala che i provvedimenti di accreditamento e i contratti di servizio delle strutture sociosanitarie risultano prorogati fino al 31 dicembre 2026, garantendo la continuità gestionale in attesa di una revisione complessiva del quadro normativo.

Distretto di Piacenza

Nel territorio piacentino, a seguito della cessazione nel 2024 della gestione della Pia Casa per Anziani Maruffi, permane nel 2025 la gestione della struttura di via Lanza, comprendente una Casa di Riposo per 35 posti, destinati a ospiti autosufficienti e non autosufficienti di grado lieve. Rimane centrale l'attività dell'Hospice "La Casa di Iris", che conferma il proprio ruolo strategico quale presidio di riferimento per il territorio. L'Hospice opera in costante integrazione con il Dipartimento di Cure Palliative dell'AUSL di Piacenza e con l'Associazione "Insieme per l'Hospice", mantenendo nel corso dell'anno una percentuale media di occupazione pari a circa il 94% dei posti disponibili.

Nel 2025 è proseguito il percorso di rafforzamento e rinnovamento della governance clinica, con particolare attenzione al ricambio generazionale della dirigenza medica e infermieristica, avviato negli esercizi precedenti. In tale ambito si colloca la valorizzazione della professionalità medica individuata per lo sviluppo futuro del servizio, in una prospettiva di continuità gestionale e clinica.

Coerentemente con tale visione strategica, il Consorzio ha avviato l'iter per l'accreditamento de "La Casa di Iris" quale sede di formazione specialistica in Cure Palliative. La domanda di accreditamento ministeriale, corredata dalla documentazione richiesta, è stata presentata nel mese di settembre 2025 ed è attualmente in fase istruttoria. Parallelamente è proseguita l'attività di mantenimento e aggiornamento dell'accreditamento regionale, in coerenza con le recenti disposizioni normative della Regione Emilia-Romagna.

Nel 2025 sono stati avviati presso le CRA Gardenia e Melograno di Borgonovo i lavori di adeguamento dell'impianto antincendio finalizzati al conseguimento del CPI. Gli interventi relativi alla quota di competenza di Proges, termineranno nel mese di maggio 2026, mentre ASP Azalea, proprietaria dell'immobile, provvederà successivamente allo stralcio di propria competenza. I costi sostenuti dalla cooperativa sono integralmente compensati mediante riduzione dei canoni di locazione, come previsto dagli accordi sottoscritti.

Nel medesimo territorio il Servizio di Assistenza Domiciliare ha evidenziato una crescita costante dei volumi per tutto il 2025.

Molto positiva anche la gestione del Nido Razza, che dal mese di aprile 2026 opera in una nuova sede realizzata dal Comune di Borgonovo, consentendo un ampliamento della capacità ricettiva e un miglioramento della qualità degli spazi.

Nel distretto di ponente si è consolidata la collaborazione con la Pia Casa Monsignor Castagnetti, per la quale è stato riconosciuto, a decorrere dal 1° gennaio 2025, un ulteriore adeguamento tariffario del 2,5%, in continuità con gli incrementi già concessi negli esercizi precedenti, finalizzati a compensare l'aumento del costo del lavoro conseguente al rinnovo del CCNL.

La CRA Vassalli Remondini ha operato per l'intero esercizio 2025 a pieno regime, con una significativa lista di attesa sia per i posti accreditati sia per quelli privati. Nel corso dell'anno è stato completato l'iter per l'ottenimento delle nuove Autorizzazioni al Funzionamento della struttura Belforti Barani, con parere favorevole dell'AUSL; resta in attesa la delibera conclusiva del Comune di Castell'Arquato. La struttura risulta pienamente conforme alla normativa di settore, con 16 posti di Comunità Alloggio e 4 posti di Appartamento Protetto.

Risulta invece momentaneamente sospesa la progettualità di ampliamento della CRA con ulteriori 6 posti privati, inserita dal Comune in una più ampia visione di sviluppo territoriale, per la quale non sono ancora maturi i presupposti decisionali.

Distretto di Fidenza

Le CRA accreditate del distretto fidentino – Salsomaggiore, Fontanellato e Soragna – hanno mantenuto elevate percentuali di occupazione. Nel corso del 2025 sono stati effettuati interventi di riorganizzazione gestionale, inclusa la sostituzione di alcune figure di coordinamento. Sono inoltre programmati interventi di manutenzione straordinaria, i cui costi, nella maggior parte dei casi, saranno compensati mediante riduzione dei canoni di locazione, in base ad accordi già formalizzati.

Il Pensionato San Francesco, dopo l'integrazione organizzativa con la CRA di Salsomaggiore, ha consolidato i miglioramenti già conseguiti, raggiungendo un riempimento medio pari al 98% e un risultato economico positivo. Permane tuttavia un elemento di incertezza legato alle intenzioni della proprietà dell'immobile alla scadenza del contratto di locazione.

Tra le strutture private, Villa Celestina Negri conferma elevati livelli di riempimento e una funzione di attrazione anche per l'utenza del territorio parmense. È stata effettuata una riorganizzazione interna mediante l'inserimento di una risorsa interna nel ruolo di coordinamento, in un'ottica di valorizzazione delle professionalità aziendali. Positivo anche l'andamento del Villino di Pontetaro, che ha mantenuto nel 2025 il massimo grado di saturazione dei posti disponibili.

Servizi domiciliari e educativi

I servizi di assistenza domiciliare confermano un buon livello qualitativo percepito dall'utenza. Rispetto al budget si evidenziano andamenti differenziati tra i territori, con una contrazione a Fontanellato dovuta alla riduzione dei contributi comunali e un miglioramento nei comuni di Sissa Trecasali, Soragna e Salsomaggiore. In tale quadro si colloca l'avvio del "Progetto Armonia", finalizzato allo sviluppo di un'offerta privata integrativa.

Per l'area educativa, l'esercizio 2025 ha confermato ottime performance nei nidi Il Cucciolo di Fontevivo, Bosco Incantato e Collina dei Conigli di Noceto, nonché nel Polo Scolastico di Fontanellato.

A seguito della fusione tra Proges e Kaleidoscopio, da novembre 2025 l'Area 2 ha inoltre integrato nuovi servizi educativi 0-6 nei comuni di Soragna e Sissa Trecasali.

Si rileva infine la criticità iniziale della Comunità Educativa Residenziale per Minori "Baccarat" di Fontanellato, connessa alle difficoltà di reperimento del personale. La cooperativa ha tuttavia confermato l'investimento sul servizio, attivando misure di incentivazione e rafforzamento dell'équipe, che hanno già prodotto riscontri positivi ad inizio 2026.

Area 3 Lombardia

Nel corso del 2025 l'Area 3 Lombardia – Trentino Alto Adige ha garantito il coordinamento e la gestione di circa 160 cantieri afferenti alle linee socio-assistenziali, di inclusione, di tutela, di prima infanzia educativa ed educativa scolastica, confermando una significativa complessità organizzativa e gestionale legata all'eterogeneità dei servizi, alla pluralità dei territori coinvolti e alla differenziazione delle committenze pubbliche e private.

L'andamento economico dell'Area si è mantenuto sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente; i risultati, complessivamente, hanno registrato un miglioramento rispetto al 2024. Nel corso dell'anno è proseguito un articolato lavoro di approfondimento e qualificazione dell'analisi dei costi, in particolare nell'area socio-sanitaria, attività che proseguirà anche nel prossimo esercizio con l'obiettivo di consolidare ulteriormente la sostenibilità economica e l'efficienza gestionale dei servizi.

Per quanto riguarda l'area socio-sanitaria, si rileva il mantenimento della saturazione dei posti letto nella maggior parte delle strutture gestite, migliorano le presenze nei centri diurni e si va qualificando l'attività di assistenza domiciliare che resta parte fondamentale nella costruzione di una filiera virtuosa dei servizi alla terza età. Rimane elemento di sviluppo la RSA Adriano, dove l'avvio di un percorso con ATS Città Metropolitana di Milano finalizzato all'accreditamento di 14 posti dedicati a ospiti psicogeriatrici rappresenta un importante investimento progettuale orientato al progressivo consolidamento della saturazione del servizio.

Nel corso dell'anno la cessione della RSA Sant'Andrea di Cassano Magnago ha determinato una ridefinizione del perimetro gestionale dell'Area con conseguente riduzione del fatturato complessivo, favorendo al contempo una maggiore focalizzazione sulle attività strategiche e sui servizi in sviluppo.

Analogamente, l'esito della gara relativa alle RSA "V. Ferrari" e "Casa per Coniugi", pur rappresentando un elemento di forte rilevanza strategica, non ha prodotto effetti economici sul bilancio 2025, in considerazione della prosecuzione della gestione nel corso dell'anno tramite proroghe tecniche.

Nell'area infanzia si è registrata la sostanziale riacquisizione dei servizi in scadenza, con limitate eccezioni. Particolarmente significativa risulta la conclusione della gestione del nido e della scuola dell'infanzia del Politecnico di Milano, cantiere caratterizzato da elevati standard qualitativi e ottimi risultati gestionali, che rappresentava inoltre l'unico presidio educativo dell'Area sulla città di Milano. Parallelamente, è stato avviato un rapporto di collaborazione con Fondazione Poliambulanza- Istituto Ospedaliero non profit di Brescia per la gestione dell'asilo nido aziendale, esperienza che presenta interessanti prospettive di consolidamento e sviluppo.

Nel settore della tutela sociale è proseguito un importante lavoro di approfondimento gestionale e organizzativo finalizzato alla qualificazione dei risultati e al consolidamento dell'assetto operativo dei servizi. Tale attività ha già portato a una prima riorganizzazione, che verrà ulteriormente sviluppata e consolidata nel prossimo esercizio. Si conferma inoltre positivo il rapporto con numerosi enti territoriali, che ha consentito l'ampliamento dei servizi affidati a Proges e il rafforzamento della qualità degli interventi erogati.

Positivi anche gli sviluppi nell'area dell'inclusione, sia per la presa in carico del cantiere di Merano, che sta consentendo un confronto strutturato e produttivo con il territorio, sia per le progettualità sviluppate con ASST Fatebenefratelli Sacco ed altri soggetti attraverso percorsi di coprogettazione e coprogrammazione.

Nell'area bergamasca la presenza storica nei servizi educativi si è mantenuta sostanzialmente invariata, confermando la solidità del radicamento territoriale e delle relazioni costruite nel tempo.

Nel corso dell'anno è inoltre proseguito il percorso di integrazione dei servizi dell'area di Bergamo al modello organizzativo Proges. Pur trattandosi di un processo ancora in evoluzione, anche in ragione delle specificità territoriali e organizzative dei servizi coinvolti, si rileva un progressivo consolidamento del coordinamento gestionale e una crescente integrazione tra le diverse linee di attività dell'Area. In tale contesto si evidenzia il significativo lavoro svolto dai coordinatori territoriali, sempre più coinvolti in percorsi di sensibilizzazione, condivisione e integrazione trasversale tra servizi differenti, finalizzati allo sviluppo di modalità operative maggiormente orientate al lavoro di rete, alla collaborazione tra équipe e alla valorizzazione delle competenze presenti nei diversi settori.

Con riferimento alle attività di verifica e controllo da parte degli enti competenti, si segnala la chiusura positiva delle verifiche effettuate da ATS e dagli organismi di controllo sui servizi dell'Area 3, compreso l'esito positivo della verifica ispettiva dell'Ispettorato del Lavoro presso RSA Ferrari.

Area 4 Piemonte e Liguria

L'anno 2025 per i servizi educativi è stato caratterizzato da una sostanziale continuità nella gestione, nonostante alcune significative variazioni nei servizi attivi sul territorio. In particolare, si segnala la perdita dei servizi di Serravalle e Moncalieri, che ha determinato una riorganizzazione dell'attività complessiva. Parallelamente, sono stati rinnovati i servizi nel Comune di Nichelino e nel Comune di Trofarello, garantendo la prosecuzione delle progettualità già avviate e la continuità nei rapporti con la committenza.

A partire da settembre 2025 e per tutto l'anno educativo in corso, Proges continua a gestire, i Coordinamenti Pedagogici Territoriali (CPT) nei seguenti comuni:

- Comune di Giaveno
- Comune di Nichelino

Gli obiettivi dei percorsi attivati restano:

- l'elaborazione di Linee guida orientate a una progettualità condivisa tra sistema pubblico e privato, educativo e scolastico, in un'ottica di continuità 0-6;
- lo sviluppo di attività di rete e la promozione della continuità verticale e orizzontale tra servizi di diversa tipologia e gestione;
- la progettazione di iniziative rivolte al territorio, attente alle condizioni di vita di tutti i bambini, inclusi quelli non frequentanti i servizi, con il coinvolgimento delle famiglie;
- la definizione di indirizzi comuni a sostegno della cultura dell'infanzia, della qualità dei servizi e del progetto educativo complessivo.

Proges e il Consorzio Torino Infanzia continuano a partecipare attivamente ai tavoli di lavoro e al coordinamento pedagogico del Sistema Integrato Cittadino promosso dal Comune di Torino, anche nella nuova fase caratterizzata dall'istituzione di un tavolo cittadino allargato. Questo coinvolge servizi comunali, privati e statali, rafforzando i processi di partecipazione e coprogettazione nei tavoli di zona, in sinergia con i Responsabili Pedagogici della Città.

Rimangono inoltre attive la partecipazione al Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia, le collaborazioni con l'Università degli Studi di Torino e il percorso di dottorato in corso con l'Università di Milano-Bicocca, a conferma dell'impegno continuo nella ricerca, nella formazione e nell'innovazione pedagogica.

Nel 2025 Il Centro Bambini e Famiglie Officina Koinè si conferma un presidio educativo e sociale radicato nel territorio tra Borgo Rossini e Barriera di Milano. Il progetto risponde ai bisogni delle famiglie con bambini 0-6 anni, in particolare quelle che non accedono ai servizi educativi tradizionali, promuovendo inclusione, socializzazione e sostegno alla genitorialità.

Il Centro ha offerto spazi di gioco e incontro con aperture bi-settimanali e due sabati al mese, raggiungendo un'ampia partecipazione. Grazie alla sperimentazione di Officina Urbana, le attività educative si sono estese a piazze e parchi cittadini, trasformando lo spazio pubblico in luogo educativo e di comunità.

In questo quadro si inserisce anche la partecipazione di Officina Koinè alla Notte dei Ricercatori presso l'Università degli Studi di Torino – sede di Savigliano, che ha rappresentato un'importante occasione di valorizzazione delle esperienze maturate. Durante l'evento sono stati proposti laboratori rivolti a bambini e famiglie, affiancati da un momento di restituzione e confronto con il gruppo territoriale coordinato da UNITO, composto da sette Comuni capofila dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali.

L'iniziativa ha favorito l'attivazione di nuove connessioni con i territori della provincia di Cuneo, avviando opportunità di scambio e confronto.

Nel territorio alessandrino prosegue anche per l'anno 2025 l'attività a favore dei soggetti con disabilità, articolata in tre ambiti principali:

1. ETD (Educativa Territoriale Disabili): prosegue per il quinto anno consecutivo la gestione dell'attuale appalto, che ha registrato un aumento delle prese in carico: a dicembre 2025 il servizio ne accoglieva 144, estese anche al territorio di Valenza.
2. Centri estivi: nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre 2025 è stata confermata la gestione dei centri estivi sul territorio, con l'invio di operatori a sostegno di più di 50 utenti con disabilità, articolati tra territorio di Valenza e presso la piscina "Archimede" di Alessandria, attrezzata con vasche per la riabilitazione acquatica.
3. AES (Assistenza Educativa Scolastica): il servizio continua a essere svolto in tutti i plessi scolastici del Comune di Alessandria, grazie alla presenza di operatori OSS e educatori nei nidi e nelle scuole dell'infanzia. Nel corso del 2025 è proseguito l'ampliamento del servizio sul territorio di Valenza e nei comuni limitrofi, riuscendo quindi a continuare a rispondere alle crescenti esigenze educative degli alunni con disabilità: ad oggi il servizio registra 302 prese in carico. Prosegue inoltre il lavoro sul consolidamento del gruppo operatori, attraverso incontri periodici e percorsi formativi mirati.

Nel corso del 2025 è proseguito l'utilizzo del gestionale UNODOMO, le operatrici e gli operatori, nonché i coordinamenti, hanno consolidato la sua conoscenza, riconoscendolo come strumento fondamentale nei servizi ETD e AES. L'applicativo, che consente la programmazione e la timbratura degli interventi, ha continuato a mostrare buoni risultati nella gestione del ciclo attivo, contribuendo a semplificare e snellire i processi di programmazione, rendicontazione e fatturazione.

Nel 2025 è proseguita efficacemente la collaborazione con la committenza, il "C.I.S.S.A.C.A", specialmente con le figure degli assistenti sociali per gli aspetti migliorativi dei servizi e di rapporto con le famiglie. A seguito del dialogo costante, sono stati programmati incontri di confronto e monitoraggio, una volta al mese circa.

Nel 2025 proseguono le attività all'interno del Centro Diurno Disabili "Soleluna", con il mantenimento e il potenziamento delle proposte educative e riabilitative, tra cui musicoterapia, teatro, ortoterapia e danzaterapia. È stata progettata e creata una stanza polisensoriale, studiata in modo specifico per varie esigenze di stimolazione visiva/uditiva/tattile. È proseguito il rafforzamento del servizio di trasporto, al fine di rispondere in modo più efficace alle esigenze delle famiglie. Continua il percorso del gruppo "Autonomia", che registra buoni risultati progettuali e un crescente interesse da parte della committenza per future sperimentazioni: sono state anche organizzate uscite e/o pranzi all'esterno insieme ad alcuni gruppi dell'ETD, dando ottimo riscontro e un'instaurarsi di nuovi rapporti sociali. Nel 2025 ci sono state due nuove prese in carico, provenienti dal servizio di ETD. Nel corso dell'anno è proseguito il tavolo di confronto con gli enti del Terzo Settore presenti sul territorio e con la committenza, con l'obiettivo di favorire la collaborazione, la condivisione di buone pratiche e l'avvio di nuove progettualità.

I servizi per anziani in Piemonte e Liguria sono rimasti pressoché invariati sotto il profilo numerico.

Prosegue la gestione in global service della RSA Macciò Masone, in provincia di Genova, il cui contratto è stato adeguato in seguito al rinnovo del CCNL, così come continua la gestione della Comunità Alloggio di Silvano d'Orba, con scadenza fissata al 31 agosto 2026.

Nella RSA di San Michele Mondovì si è registrato un netto miglioramento delle presenze medie degli ospiti, contribuendo al raggiungimento di un soddisfacente equilibrio economico.

Prosegue inoltre la gestione in global service della RSA Opera Pia Clara di Chivasso, il cui contratto è stato rinnovato per ulteriori 4+4 anni. Nel mese di gennaio si è dato avvio al primo adeguamento del canone. La struttura, gestita dalla Fondazione Opera Pia Eugenio Clara, ha mantenuto nel tempo un livello di occupazione pressoché completo, con una prevalenza di ospiti ad alta intensità assistenziale.

Diversamente, presso la RSA Belvedere Lercaro, nonostante un miglioramento delle presenze medie, non si è ancora consolidato un livello di occupazione tale da garantire un equilibrio economico soddisfacente.

Alla RSA Casa Serena di Torino si è realizzato un importante cambiamento organizzativo: a partire dal mese di settembre si è completata l'integrazione di tutti gli operatori in Proges e, nel mese di dicembre, si è concluso il percorso con la chiusura del Consorzio Casa Serena, determinando il passaggio dell'intera gestione in capo alla Cooperativa.

Infine, prosegue la collaborazione con Leone Rosso per le attività di coordinamento delle strutture in Valle d'Aosta e nella provincia di Asti.

Area 5 Puglia, Lazio e Marche

Andamento complessivo della gestione

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Area 5 ha operato in un contesto eterogeneo sotto il profilo territoriale e normativo, con dinamiche gestionali significativamente differenziate tra le regioni coinvolte. Accanto a realtà caratterizzate da stabilità operativa e progressivo rafforzamento dei servizi, permangono situazioni di elevata criticità, in particolare nel territorio pugliese, che hanno inciso in maniera rilevante sull'equilibrio economico-finanziario dell'Area.

Puglia

L'andamento gestionale delle quattro RSA in accreditamento nella provincia di Bari ha registrato, fino al 31 dicembre 2025, un riempimento medio pari al 94,5%, con una tendenza sostanzialmente stabile nel corso dell'anno. I costi delle utenze si sono mantenuti su livelli regolari, pur scontando gli aumenti registrati nei periodi precedenti; analogamente l'andamento inflattivo, attestatosi nel 2025 a +1,4% (rispetto al +0,8% del 2024), ha inciso sui costi delle materie prime, dei servizi alla persona, delle spese alberghiere e dei servizi connessi alla gestione degli immobili.

Sul piano regolamentare, l'Area continua a risentire in maniera significativa degli effetti dell'entrata in vigore del Regolamento Regionale n. 4/2019, nonché delle successive deliberazioni della Giunta Regionale, che hanno imposto la conversione dei modelli organizzativi delle RSA già operanti ai sensi del R.R. n. 3/2005, prevedendo una nuova tipizzazione tra RSA di mantenimento e RSA estensive. Il Consorzio Gruppo Villa Argento, gestore delle RSA della provincia di Bari, ha più volte segnalato l'assenza di corrispondenza tra le condizioni poste a base dell'affidamento in concessione e l'assetto di mancato accreditamento riconosciuto al gestore di totale onere della Asl di Bari.

A peggiorare ulteriormente il quadro sono intervenute una serie di misure regionali che hanno determinato una progressiva e significativa riduzione delle tariffe, culminata nella Deliberazione di Giunta Regionale 7 luglio 2025, n. 961, che ha previsto l'obbligo di applicazione delle sole tariffe di mantenimento, subordinandone l'accesso al possesso dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 4/2019.

A tale situazione si è aggiunto il totale mancato riconoscimento, da parte della Regione Puglia, degli incrementi di costo derivanti dal rinnovo del CCNL, generando condizioni operative fortemente difformi rispetto a quelle considerate in sede di gara.

Il combinato disposto di tali fattori ha posto la gestione in una condizione di grave criticità economico-finanziaria. A tutela del Consorzio sono state pertanto intraprese specifiche azioni legali e amministrative, tra cui:

ricorso al TAR a seguito del mancato recepimento, da parte della Regione, della sentenza del Consiglio di Stato che disponeva il ripristino delle tariffe precedenti;

diffida legale e avvio di un'azione civile per il risarcimento dei danni derivanti dal mancato completamento dell'accreditamento;

presentazione di un'istanza di revisione del Piano Economico Finanziario di gara con richiesta di azzeramento dei canoni di locazione.

Quest'ultima iniziativa, il cui iter dovrebbe concludersi nei primi mesi del 2026, è ritenuta, anche dai legali delle parti coinvolte, la soluzione giuridicamente più idonea e con maggiori probabilità di successo per il recupero delle perdite registrate negli esercizi 2024 e 2025 e per la sostenibilità economica della gestione nel periodo transitorio fino alla nuova aggiudicazione.

Dal punto di vista prospettico, il percorso normativo non lascia al momento margini per un completamento dell'accreditamento, in quanto la citata DGR n. 961/2025 subordina ogni ulteriore verifica all'esito della futura gara. Alla data di riferimento, tutte le RSA risultano in scadenza di proroga al 31 dicembre 2025, ad eccezione della struttura di Modugno, temporaneamente sospesa per lavori, e di Noicattaro, con scadenza a maggio 2026. Eventuali ulteriori proroghe saranno accettate dal Consorzio con riserva, nelle more della definizione della revisione del PEF.

Lazio

Nel territorio del Lazio, a seguito della proroga obbligatoria del contratto per ulteriori due anni, nel corso dell'estate 2025 si è conclusa la gestione del Nido e della Scuola dell'Infanzia ENI di Roma. La chiusura del servizio è avvenuta in modo ordinato e conforme agli impegni contrattuali, senza impatti critici sul restante perimetro delle attività dell'Area.

Marche

Nel contesto marchigiano, l'esercizio 2025 ha confermato un andamento complessivamente positivo e coerente dei servizi di Assistenza Domiciliare Integrata. L'attività si è mantenuta in linea con la programmazione, registrando un incremento di oltre l'1% delle ore erogate rispetto all'anno precedente.

A seguito dei risultati conseguiti e della qualità complessiva del servizio, l'AST ha disposto un incremento significativo del monte ore relativi al servizio degli infermieri di prossimità e degli OSS operanti nelle località montane, prevedendone il raddoppio. Tale ampliamento ha comportato un adeguamento tempestivo dell'organico, attraverso assunzioni mirate, garantendo la continuità assistenziale e il mantenimento degli standard qualitativi.

È proseguito nel corso dell'anno l'iter autorizzativo ai sensi della DGR n. 6/2023, con esito positivo del sopralluogo dell'ente certificatore regionale. Sono state formulate alcune prescrizioni, in particolare relative all'adeguamento strutturale della sede per la realizzazione degli spogliatoi (con scadenza ottobre 2026), mentre le prescrizioni inerenti le attrezzature medico-sanitarie risultano già ottemperate.

A partire dal mese di settembre 2025, su richiesta dell'AST, il Consorzio ha inoltre assunto la gestione diretta dei punti prelievo situati nelle località montane (Roccafluvione, Acquasanta Terme, Venarotta, Arquata del Tronto, Appignano del Tronto, Castignano), estendendo successivamente l'attività anche agli ambulatori di Colli del Tronto e Pagliare.

L'introduzione di processi fortemente informatizzati, inclusa la possibilità di utilizzo del sistema PagoPA, ha rappresentato un'evoluzione significativa del servizio, migliorando in modo sostanziale l'accessibilità per l'utenza residente in aree geograficamente svantaggiate.

Nel quadro di una riorganizzazione integrata, una quota delle ore aggiuntive degli OSS è stata destinata anche al trasporto dei campioni biologici, consentendo una gestione più efficiente della logistica e rafforzando la collaborazione tra Laboratorio Analisi, struttura informatica dell'AST e coordinamento del Consorzio.

Infine, a fronte della richiesta della committenza di contenimento della spesa pubblica, il Consorzio ha adottato un approccio responsabile, pianificando una riduzione delle ore nei mesi di novembre e dicembre 2025 e proponendo la temporanea sospensione dell'ultima tranche di adeguamento tariffario derivante dal rinnovo del CCNL, condizionandone l'applicazione alla proroga triennale prevista dal capitolato.

Nel territorio marchigiano Proges ha inoltre partecipato, in qualità di mandataria, a una procedura di gara in RTI con Assistenza 2000 e Formula Servizi alle Persone per il servizio di assistenza infermieristica presso le RSA e RP di Ascoli Piceno e Acquasanta Terme. Il servizio è stato aggiudicato e sarà avviato regolarmente il 20 maggio 2025, nonostante la pendenza di un ricorso da parte della seconda classificata.

Area 6 Emilia Est, Friuli, Abruzzo

L'area 6 Emilia Est (Reggio Emilia, Bologna, Ferrara, Rimini), Friuli ed Abruzzo, nel complesso ha raggiunto e superato gli obiettivi di Budget in termini di fatturato sia per il consolidamento delle attività avviate a fine 2024 che per i nuovi avvisi iniziati a gennaio 2025 legati soprattutto al Servizio per l'Inclusione Scolastica del Comune di Rimini in ATI con Cooperativa Millepiedi di Rimini (Capogruppo) e CAD di Forlì.

E' inoltre continuato il lavoro per il riconoscimento degli adeguamenti tariffari verso gli enti pubblici per il riconoscimento del CCNL, e per il riconoscimento delle attività svolte sui nostri servizi.

L'area non ha tuttavia raggiunto i risultati attesi in quanto, pur con il costo del personale in linea rispetto al BDG, le dinamiche legate alle presenze/ricavi nei servizi e i costi alberghieri e costi immobili, utenze e manutenzioni non hanno rispettato quanto previsto.

Nel 2025 molti sono stati gli interventi su immobili di proprietà sia legati alla parte idraulica e termo idraulica che elettrica oltre ad interventi di manutenzione straordinaria.

Buoni risultati si sono avuti sull'area educativa di Reggio Emilia con la sottoscrizione della convenzione con il Comune di Reggio Emilia per il Nido Scuola Totem e il rinnovato riconoscimento dell'appartenenza al Sistema Integrato.

A ottobre sono stati inaugurati i nuovi spazi del Totem che hanno visto una profonda trasformazione sia da un punto di vista impiantistico, con il rifacimento degli impianti illuminanti, il raffrescamento e la pavimentazione, oltre al cambio totale degli arredi.

Questa operazione di rinnovo nasce dall'impegno da parte della cooperativa di qualificare un servizio privato legato all'importante unione tra bilinguismo e Reggio Approach e di far sì che possa nel tempo portare risultati continuativi alla cooperativa.

I servizi legati all'area Inclusione di Ferrara hanno complessivamente raggiunto gli obiettivi di bdg trainati dal buonissimo risultato di Villa Vittoria, che in attesa della ristrutturazione definitiva, è stata oggetto nel 2025 di una differente suddivisione degli spazi oltre ad opere impiantistiche legate al raffrescamento degli ambienti comuni.

Molto importante per il 2025 è stato l'adeguamento tariffario riconosciuto da parte della Regione Emilia-Romagna con la DGR 1612 del 13.10.2025 per i servizi di salute mentale

Le nostre RTR Luna Nuova e Villa Bianconi di Bologna hanno visto il riconoscimento di oltre il 10% rispetto alle tariffe esistenti passando da € 139 ad € 154,45 per il periodo giugno-dicembre 2025 e a € 156,13 da gennaio 2026.

Questo ci ha permesso di recuperare parzialmente i mancati inserimenti di ospiti da parte della AUSL di Bologna nei nostri servizi, ma contiamo che un buon recupero si possa fare sul 2026.

Molto importante è stato anche il rinnovo dell'Accordo Quadro e successiva convenzione con la Ausl di Bologna per la Comunità Alloggio Il Grillo Parlante con il riconoscimento di un importante adeguamento tariffario.

Da evidenziare che l'iscrizione agli albi fornitori per i servizi anziani con posti convenzionati, principalmente per la CRA Villa Anna Rosa hanno prodotto un'ottima collaborazione con i distretti Asl di Reggio Emilia, arrivando ad una classificazione di rette legate alla presa in carico dei pazienti molto più aderente ai quadri di disabilità degli ospiti inseriti. Questa attività si sta portando avanti anche con gli altri distretti della provincia di Reggio Emilia a Modena.

L'incidenza del risultato negativo che il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata ASL 2 LANCIANO VASTO CHIETI ha avuto per l'area è stato di notevole impatto.

Il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese PROGES – CONSOL – SYNERGO risultato aggiudicatario della Gara d'Appalto per la gestione del Servizio ADI per conto della Asl 2 Lanciano Vasto Chieti con avvio nel mese di febbraio 2023 ha costituito, per conseguire una gestione unitaria dell'appalto, la consortile di scopo denominata DOMYS.

Il raggruppamento è risultato altresì aggiudicatario della gara indetta da AREACOM per la gestione dei medesimi servizi su base regionale mediante sottoscrizione di un accordo quadro regionale e accordi quadro attuativi per ogni singola ASL, sempre tramite la consortile di scopo DOMYS.

La gara “regionale” ha avuto avvio nel luglio del 2024 per la ASL di Pescara e a maggio 2025 per la ASL di CHIETI. L'appalto è iniziato a maggio ha visto da subito moltissime difficoltà:

- applicazione della clausola sociale
- modalità di attivazione dei pazienti
- modalità di fatturazione
- rendicontazione delle prestazioni
- incasso delle prestazioni
- riconoscimento adeguamento tariffario

Su tutti questi temi si è lavorato e si sta lavorando in stretto rapporto con i soci Domys e con i legali in modo da poter arrivare quanto prima a definire aspetti importanti per la prosecuzione dell'attività.

Durante tutto il 2025 si è lavorato al riequilibrio dei costi, ma le tariffe non adeguate hanno continuato a produrre risultati negativi per l'ATI e il servizio nel suo insieme.

Nel corso del 2026 infatti l'obiettivo sarà quello di superare la società consortile e l'ATI e di costituire una società che gestisca in modo diretto sia costi che ricavi e che sia pertanto l'interlocutore principale dei committenti, ottimizzando gli aspetti organizzativi e di gestione.

Questo potrebbe comportare anche una ridefinizione dei ruoli societari all'interno della NewCo e dell'appalto stesso.

Area 7 Toscana

L'area 7, costituitasi nel 2023, nel 2025 ha consolidato la propria organizzazione interna caratterizzata da due coordinatori territoriali per i servizi residenziali e non residenziali, la figura del LBO e un coordinatore a cui è stata affidata l'attività di monitoraggio delle manutenzioni, acquisti dei servizi gestiti e che nel corso del 2025 ha concluso il percorso per acquisire il titolo di formatore per la sicurezza.

Dal punto di vista dei servizi, l'esercizio è stato caratterizzato dai seguenti eventi più significativi:

Lotto 2 e 3 Asl Toscana Centro

I servizi residenziali e semiresidenziali relativi all'appalto denominato Lotto 3 (Pistoia), gestiti in ATI con la Coop Il Borro, hanno presentato anche nel corso del 2025 importanti problematiche dal punto di vista strutturale e manutentivo. Ad inizio anno è stato necessario gestire la sostituzione della caldaia per scongiurare la sospensione del servizio a seguito dello scoppio della stessa avvenuto il 31 dicembre. Le numerose interlocuzioni con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto e con gli uffici tecnici dell'ASL sono avvenute con continuità durante tutto l'anno per garantire il riconoscimento da parte della stazione appaltante degli interventi e delle attività che le Coop hanno dovuto affrontare a proprie spese e riconosciute come indispensabili a garantire la continuità del servizio. Nel corso del 2025 è stato infatti necessario provvedere alla sostituzione dell'impianto di chiamata (per vetustà e impossibilità di trovare i pezzi di ricambio), alla messa in sicurezza degli alberi siti su proprietà di terzi ma pericolosi per gli spazi del giardino della struttura, alla sostituzione del cancello e di parti dell'impianto idrotermosanitario. Il tasso di occupazione per la RSA è stato del 98,50%; il Centro Diurno ha avuto una presenza media di 9 ospiti.

Per l'appalto denominato Lotto 2 e comprendente la gestione della RSA e CD Le civette, non ci sono stati eventi degni di nota. È stata confermata dalla stazione appaltante, fino a fine appalto, la chiusura del Centro Diurno e la riduzione dei posti letto (da 40 a 20). A seguito del monitoraggio sulle professionalità in servizio e sulle ore da erogare rispetto ai parametri di legge, a fine 2025 e a valere sul 2026, si sono ottenuti una ridefinizione dell'organizzazione e della tariffa.

Sia per il Lotto 2 che per il Lotto 3 ha avuto esito positivo la richiesta di adeguamento della tariffa agli aumenti del costo del personale legati all'approvazione del nuovo CCNL coop sociali a decorrere dal 2024.

Concessione Villa Solaria e Centri Diurni

Per quanto riguarda la concessione relativa alla RSA Villa Solaria e CD Amaducci e Sereni Insieme, gestiti in ATI con la Coop Il Borro, a seguito della ridefinizione dei patti parasociali, dal 01 gennaio 2025 è stata assegnata in toto a Proges la gestione del servizio RSA mentre i Cd sono stati invece completamente presi incarico da Il Borro. La trattativa apertasi fin dall'inizio della concessione e formalmente dal 2024, dopo l'approvazione del nuovo CCNL, tesa ad ottenere il riconoscimento di un aumento della quota sociale indispensabile per mantenere gli indici di equilibrio economico – finanziario legati all'offerta di gara non ha registrato evoluzioni sebbene le interlocuzioni siano state continue per tutto l'anno. Dal punto di vista del tasso di copertura dei posti letto, il servizio RSA ha registrato una copertura media del 99,37%.

Il Pronto Intervento Sociale

Il servizio PIS (Pronto Intervento Sociale), gestito in partnership con il Consorzio Opere di Misericordie Toscane, si è esteso nel corso del 2025 ad ulteriori 3 Zone Distretto (Arezzo, Piana di Lucca e Versilia) arrivando a servire 18 distretti sui 28 esistenti e registrando l'apertura di oltre 2200 schede di intervento per oltre 5000 persone prese in carico. Il servizio è stato prorogato fino al 30 Settembre 2026. Anche nel 2025 è stato necessario continuare a curare le relazioni con le Zone Distretto aderenti, potenziare e apportare modifiche al gestionale in uso, assegnare energie e tempo alla ricerca di assistenti sociali su tutto il territorio nazionale. Sono state attivate convenzioni con le tre Università toscane (Pisa, Firenze e Siena) per lo svolgimento di tirocini e stage di laureandi in modo da intercettare possibili candidati da assegnare al servizio e per la partecipazione a moduli formativi all'interno del percorso di laurea in servizi sociali.

Project financing di Villa Serena nel Comune di Montaione

Nel corso del 2025, il progetto di partenariato pubblico privato, avviato a Luglio 2023, ha subito una battuta di arresto a seguito degli esiti dei numerosi approfondimenti e interlocuzioni con i progettisti e l'Unione dei Comuni. È stata infatti presentata dal Consorzio Valserena, di cui fa parte Proges, la richiesta di revisione del PEF che è tuttora al vaglio della stazione appaltante. Dal punto di vista gestionale si sono dovute affrontare diverse manutenzioni straordinarie ed è stato necessario continuare ad investire sulla formazione sulla sicurezza degli operatori e nella ricerca di personale infermieristico e con qualifica OSS che, data la collocazione territoriale della struttura, continua a non essere di facile reperimento. A seguito della fusione per incorporazione della società Kaleidoscopio in Proges, a decorrere dal 01 Novembre 2025 sono stati acquisiti i servizi di animazione e fisioterapia e i rispettivi operatori. Sono infine stati attivati i posti autorizzati da dedicare al Centro Diurno per persone affette da Alzheimer e non. Il tasso di occupazione medio è stato di 99,56% per la RSA.

RSA Nuova Villa Laguidara e SRCC Centro Laguidara

I primi mesi del 2025 sono stati impegnativi dal punto di vista della gestione per i problemi legati al fermo ascensore principale per oltre 45 giorni e per i lavori per la realizzazione del sistema di climatizzazione. Nel corso del primo semestre si è inoltre proceduto ad una riorganizzazione interna con la ridefinizione dello staff e l'individuazione della nuova responsabile di struttura che ha preso servizio dal mese di Aprile 2025. Dal secondo semestre la situazione è andata normalizzandosi; la riapertura del teatro posto all'interno della struttura con lo svolgimento di diversi spettacoli teatrali e manifestazioni ha avuto un impatto molto positivo sull'intera comunità e sulla percezione del servizio

nel territorio. La capienza media è stata di 98,14 % Per quanto riguarda il Centro Laguidara si segnalano i lavori manutentivi eseguiti in corso di anno per garantire comfort e qualità degli ambienti ai 14 residenti e l'esito positivo della verifica condotta dalla Commissione regionale che ha confermato l'accreditamento del servizio. Il tasso di occupazione è stato di oltre 98%.

SAD Capannori

A decorrere dal 01 Novembre 2025, a seguito della fusione per incorporazione di Kaleidoscopio in Proges, la cooperativa è diventata partner della Coop La Luce nella gestione di questo servizio andato tra l'altro in gara a fine 2025. L'ATI Proges – La Luce è risultata vincitrice e affidataria del servizio dal 01 Gennaio 2026. Proges ha assorbito il personale di Kaleidoscopio.

Non ha avuto lo stesso esito la gara per la gestione del servizio Ulisse, unità abitativa e centro diurno/residenziale situato nella zona distretto Versilia, dedicato a percorsi di riabilitazione psichiatrica e autonomia.

SAD Fiorentina Nord Ovest

Il servizio SAD (Servizio Assistenza Domiciliare), gestito in ATI con il Consorzio Il Borro, per la zona Firenze Nord Ovest (nei comuni di Calenzano, Campi Bisenzio, Lastra a Signa e Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino e Vaglia) nel corso del 2025 è stato ulteriormente ampliato con servizi a valere su fondi regionali e nazionali specifici con la presa in carico di 635 persone. Il servizio è prorogato al 30 settembre 2026. Si è conclusa positivamente la trattativa relativa all'adeguamento tariffario a seguito del rinnovo del CCNL.

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria 2025 è stata ancora caratterizzata da un costo del denaro in diminuzione nei parametri base, con una politica monetaria più accomodante da parte di BCE che ha diminuito i tassi per ben 4 volte nel corso del 2025, tutte nel primo semestre lasciando poi i tassi invariati fino a fine anno 2025 e fino alla guerra Israele/ USA contro Iraq le aspettative inflazionistiche venivano ritenute in diminuzione e comunque sotto controllo ed in grado di esser molto vicine all'obiettivo di inflazione della BCE del 2%. Il tasso BCE sulle operazioni di rifinanziamento è partito dal 3,15% di gennaio ed è sceso fino al 2.15% di fine anno. Tale costo ha comunque consentito al sistema bancario alti utili e non ha fatto aumentare la propensione al rischio sul mercato del credito per lo meno fino a dopo l'estate. Poi qualche piccolissimo segnale di incremento si è iniziato a vedere ma non certo per le imprese con rating medio bassi.

Per quanto riguarda i tassi operativi, abbiamo ad inizio del 2025 un parametro base euribor 3m al 2.736% ed abbiamo terminato il 2025 con lo stesso parametro al 2,05%. Restano molto alti i costi relativi alle commissioni ed alla messa a disposizione delle linee di credito.

Dal punto di vista del nostro debito invece la posizione finanziaria netta della società sale dai 31.7 ml di fine 2024 ai 34.7 ml di fine 2025 per effetto principalmente della fusione per incorporazione di Consorzio Casa Serena che ha portato oltre che redditività un debito nel ns bilancio di circa 4 ml di euro. La gestione delle attività di investimento ha assorbito cassa per circa 0.5 ml, l'attività caratteristica ha generato cassa per circa 3.5 ml, il totale delle entrate correnti, circa 191 ml ha superato il totale delle uscite correnti, circa 188 ml. L'attività finanziaria ha assorbito cassa per 4.1 ml, sostanzialmente riconducibili alla fusione di Consorzio Casa Serena.

La gestione finanziaria ha comportato oneri finanziari e commissionali nel 2024 pari a circa 2,1 ml di euro, in parte migliorata dai proventi finanziari per circa 0.6 ml. La differenza di -1.54 ml di euro è pari a circa l'0.8% del valore della produzione.

Sul versante crediti, quelli verso clienti diminuiscono da 50 a 43ml, poco meno di quello che produciamo in 3 mesi di lavoro, di questi oltre un terzo sono per fatture da emettere e circa due terzi per fatture emesse, che vengono quindi mediamente incassate a circa 65 giorni dalla data di emissione.

La nostra impresa cooperativa si relaziona costantemente con molti stakeholder del mercato finanziario e bancario, oltre che con soggetti appartenenti agli strumenti finanziari del sistema della cooperazione, in diverse forme tecniche, privilegiando fonti a medio termine offerte non solo dagli istituti di credito ma anche da Coopfond, CCFS e lo stesso fornitore-socio Camst. Nel corso del 2025 abbiamo aumentato i nostri rapporti con società di factoring che ci consentono di smobilizzare i crediti spesso con percentuali di smobilizzo pari al 100% del credito.

Primi mesi del 2026

Prosegue la politica accomodante delle banche centrali ma l'evoluzione per certi versi inattesa della situazione geo politica internazionale ha reso l'atteggiamento di BCE molto più guardingo circa le prospettive inflattive a breve termine ma ancora ottimistico circa le prospettive a lungo termine, quindi ci potrebbero essere variazioni in aumento a breve dei tassi BCE ma si immagina una certa stabilità nel lungo periodo, anche se fare previsioni in tempi di variazioni epocali negli equilibri geo politici internazionali appare abbastanza azzardato. Alla data di scrittura di queste righe l'euribor 3m si fissa al 2.17% ed il tasso BCE sulle operazioni di rifinanziamento al 2.15%.

L'attività di finanziamento della società non ha ancora riscontrato risultati tangibili nel corso del 2026 ma sono in corso numerosi contatti che hanno portato alla istruttoria di diverse pratiche di finanziamento,

Le attività di investimento e disinvestimento daranno risultati nel giro di poche settimane da questo momento.

RISORSE UMANE

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Area Risorse Umane è stata interessata da interventi di natura contrattuale, organizzativa e straordinaria, con riflessi sulla gestione del personale e sull'assetto complessivo della Cooperativa

Rinnovo CCNL

Nel periodo di riferimento è entrato a regime il rinnovo del CCNL di settore, con:

- Completamento degli adeguamenti retributivi previsti (terza tranche aumento minimi tabellari);
- Introduzione della quattordicesima mensilità;
- Completamento del percorso di adeguamento dell'inquadramento del personale educativo.

Tali interventi hanno determinato complessivamente un ulteriore incremento del costo del lavoro pari al 6%

Gestione dei rapporti di lavoro e operazioni straordinarie

Alla ordinaria attività connessa ai cambi di appalto (subentri e cessazioni), si sono affiancate operazioni straordinarie che hanno comportato:

- l'acquisizione di personale e compagine sociale della Cooperativa Kaleidoscopio;
- l'acquisizione di personale proveniente dalla Cooperativa Gulliver a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda della Rsa Casa Serena di Torino;
- la cessione del personale relativo alla RSA di Cassano Magnago (cessione del ramo d'Azienda).

Le suddette operazioni sono state gestite in coerenza con la normativa vigente, garantendo la continuità occupazionale e dei servizi.

Recruiting e disponibilità di personale

Nel corso dell'esercizio è stata rafforzata l'attività di reclutamento, con particolare riferimento alle figure professionali caratterizzate da maggiore difficoltà di reperimento, in particolare infermieri e operatori socio-sanitari (OSS). Sono stati altresì attivati interventi di riqualificazione professionale, al fine di sostenere il fabbisogno di personale. Permangono tuttavia criticità legate alla disponibilità sul mercato del lavoro di tali profili.

Certificazione e processi organizzativi

Nel periodo di riferimento è stato avviato il percorso per l'ottenimento della certificazione ai sensi della UNI/PdR 125 (Parità di genere).

Il percorso prevede l'analisi dei processi interni, la definizione di azioni di miglioramento e la adozione di strumenti di monitoraggio.

Tale iniziativa si inserisce nel più ampio processo di rafforzamento dei sistemi di gestione e controllo interno.

Digitalizzazione dei processi

È proseguito il processo di digitalizzazione dei contratti di lavoro, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dei processi amministrativi, ridurre i tempi e i margini di errore nelle attività gestionali e garantire maggiore tracciabilità e accessibilità dei dati.

HSE MANAGEMENT

Nel corso del 2025, l'attività della nuova funzione Health Safety Environment si è svolta a pieno regime. È iniziato il percorso di coinvolgimento di tutte le funzioni della cooperativa per condividere l'importanza della sicurezza, della salute e della sostenibilità ambientale.

Sono stati assolti i primi complessi adempimenti finalizzati alla redazione del primo bilancio di sostenibilità dell'azienda: raccolta dati, matrice di doppia materialità, stakeholder engagement.

Sono stati inoltre definiti, programmati e convocati vari tavoli tematici: risk management, tavolo ambiente e tavoli di sviluppo di ambiti operativi e culturali relativi ai servizi "core" della Cooperativa (tavolo prevenzione delle aggressioni, prevenzione dei maltrattamenti, primo soccorso nei servizi all'infanzia, sicurezza dei giochi e delle attrezzature, creazione di un albo fornitori, ecc.).

La funzione HSE ha definito, insieme alla funzione Sistemi Integrati, due fondamentali procedure:

- quella che consente di presidiare l'esecuzione degli adempimenti contenuti nei verbali 758 e similari, che notificano illeciti di rilevanza penale. Inoltre, ha seguito direttamente queste situazioni, garantendo l'esecuzione degli interventi richiesti, il rispetto delle tempistiche e, di conseguenza, la minimizzazione delle sanzioni;
- quella che regola la richiesta e la fornitura di documentazione sanitaria dell'utenza, nel rispetto delle normative su privacy, sicurezza del trattamento dei dati e tracciabilità.

È stata organizzata la lotteria per i Soci della Cooperativa, che ha messo in palio 11 biciclette elettriche; il ricavato della vendita dei biglietti è stato devoluto a un'associazione che si impegna quotidianamente accanto a ragazze e ragazzi che, usciti da comunità e case-famiglia, affrontano la difficile sfida di costruirsi un futuro indipendente, dignitoso e sereno, superando gli ostacoli presenti in questa delicata fase del loro percorso.

Si è contribuito attivamente al processo di riorganizzazione della governance aziendale, partecipando ai tavoli di confronto e a specifici percorsi formativi.

È stato selezionato il Medico di riferimento per le funzioni di risk management, rischio clinico e area specialist, successivamente contrattualizzato con l'incarico di direzione medica aziendale.

Inoltre, è stato strutturato un rapporto diretto, snello ed efficace con gli Organismi di Vigilanza, finalizzato alla raccolta di informazioni, all'approfondimento di questioni specifiche e all'assolvimento dei debiti informativi.

È stata coordinata la creazione del "welcome kit" aziendale, completamente informatizzato: un pacchetto formativo messo a disposizione delle lavoratrici e dei lavoratori prima del loro inserimento sui cantieri, per assolvere agli obblighi formativi relativi a sicurezza, privacy e prevenzione di frodi e corruzione (L.231/2001). Si è trattato di un percorso molto complesso, che ha coinvolto diverse funzioni della cooperativa (IT, ufficio contratti, responsabili territoriali delle assunzioni) e ha richiesto modifiche alle prassi precedentemente in uso, armonizzando le attività necessarie a selezionare, reclutare, assumere e formare il nuovo personale, consentendo l'avvio dell'attività lavorativa in sicurezza e nel rispetto della normativa.

Lo sforzo di Proges negli ambiti Environment, Social & Governance sarà raccontato in un apposito breve video-documentario; la funzione HSE ne sta coordinando la realizzazione sia per quanto riguarda la definizione dei testi sia per l'individuazione dei servizi e degli scenari da riprendere.

È stato definito e sperimentato un pacchetto formativo, in collaborazione con i colleghi responsabili delle funzioni Sicurezza e Sistemi Integrati, finalizzato a far comprendere meglio gli ambiti di consulenza e supporto svolti dalle funzioni.

La funzione HSE partecipa agli audit e alle analisi ambientali che si svolgono nei servizi.

Infine, sono stati ospitati e supportati tirocinanti provenienti da percorsi formativi professionali e universitari, interessati a conoscere la complessa realtà del gruppo cooperativo.

GESTIONE SERVIZI INTEGRATI

L'Ufficio Gestione Sistemi Integrati (UGSI) svolge un ruolo centrale nella pianificazione, nel coordinamento e nel monitoraggio delle attività connesse alla gestione del Sistema Integrato del Gruppo Proges.

Il perimetro di intervento dell'ufficio comprende l'intero ciclo autorizzativo, dalle autorizzazioni sanitarie e al funzionamento dei servizi fino al controllo delle attività e dei fornitori, attraverso audit di

prima e seconda parte. UGSI fornisce inoltre supporto alle società del gruppo nei percorsi di certificazione e realizza audit interni sui servizi gestiti.

In collaborazione con una società di consulenza esterna, UGSI cura la predisposizione dei piani di autocontrollo HACCP e delle relative nomine per l'attuazione del piano in tutti i servizi delle società del Gruppo Proges.

L'ufficio segue anche le tematiche legate alla Privacy, operando in sinergia con il Data Protection Officer (DPO) e interfacciandosi in particolare con la società Digilan, in qualità di Amministratore di Sistema delle diverse società del gruppo.

In collaborazione con l'Ufficio Formazione, UGSI coordina le attività formative rivolte agli alimentaristi e gli aggiornamenti HACCP, garantendo la coerenza con le normative regionali di riferimento.

Tra le ulteriori attività, UGSI provvede alla presentazione dei MUD per le strutture e le società che producono rifiuti speciali e alla gestione delle Non Conformità, dei reclami e dei verbali rilasciati dagli enti di sorveglianza e controllo, assicurando la chiusura delle evidenze entro i tempi previsti.

L'ufficio segue inoltre il consulente ambientale nella predisposizione delle Analisi Ambientali Iniziali dei servizi e, attraverso attività di audit, ne verifica la conformità alla normativa vigente.

Le certificazioni

Proges aderisce agli standard UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e UNI ISO 45001:2018, integrando le linee guida UNI 10881:2013 (Servizi di assistenza residenziale agli anziani) e UNI 11034:2003 (Servizi all'infanzia – Requisiti del servizio).

Proges certifica tutte le attività sotto riportate:

- Progettazione ed erogazione di servizi socio-sanitario-assistenziali (Comunità Protette ad alta e media intensità – Residenze Sanitarie Psichiatriche e per Disabili – Residenze Sanitarie Assistite – Centri Diurni – Centri Diurni socioriabilitativi per disabili) ed educativi (Asili Nido e Scuole Infanzia) in strutture a gestione globale;
- Progettazione ed erogazione di servizi socioassistenziali, psico - sociali territoriali per tutela minori e famiglie e servizi socioeducativi assistenziali per l'accompagnamento ai percorsi scolastici dei minori con disabilità certificate;
- Progettazione ed erogazione di servizi di assistenza domiciliare integrata.

Questa scelta testimonia l'impegno della Cooperativa nell'adozione di un Sistema di Gestione Integrato per Qualità, Ambiente e Sicurezza, con l'obiettivo di consolidare il proprio ruolo all'interno delle comunità in cui opera.

Nel tempo, Proges ha sviluppato una crescente attenzione alla tutela ambientale, alla salute e alla sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro. L'adozione di un sistema di gestione certificato garantisce la capacità di erogare servizi in modo continuativo e conforme a standard riconosciuti, rafforzando la fiducia delle parti interessate e migliorando la comunicazione interna e il clima organizzativo.

UGSI gestisce direttamente le certificazioni di Proges e fornisce supporto alle altre cooperative del gruppo che hanno intrapreso percorsi di certificazione, seguendo in particolare:

- Proges: certificazione integrata Qualità (UNI EN ISO 9001:2015), Ambiente (UNI EN ISO 14001:2015) e Sicurezza (UNI ISO 45001:2018);
- Leone Rosso: certificazione integrata Qualità, Ambiente e Sicurezza;
- Consorzio Codeal: certificazioni Qualità e Ambiente;
- Kaleidoscopio: certificazione integrata Qualità, Ambiente e Sicurezza;
- Proges Trento: certificazione integrata Qualità, Ambiente, Sicurezza e Family Audit;

- Bircica: certificazione integrata Qualità, Ambiente, Sicurezza e certificazione biologica sui prodotti da forno;
- Consorzio Zenit Sociale: certificazione integrata Qualità, Ambiente, Sicurezza e SA 8000;
- Parmainfanzia: certificazione Qualità;
- Torino Infanzia: certificazione Qualità;
- Digilan: certificazione del sistema di gestione della sicurezza delle informazioni (ISO/IEC 27001).

Nel corso del 2025 l'attività si è concentrata principalmente sulla fase preparatoria al monitoraggio delle certificazioni integrate Qualità, Ambiente e Sicurezza di Proges e delle altre società del gruppo. Proges ha avviato il percorso per ottenere la Certificazione UNI PdR 125:2022 – Parità di genere istituendo un apposito gruppo di lavoro e formalizzando un contratto con un ente di certificazione accreditato. L'obiettivo è l'ottenimento della certificazione nel primo semestre del 2026.

È inoltre proseguito il lavoro di miglioramento della comunicazione tra tecnostuttura e territori, attraverso la distribuzione diretta ai servizi del materiale prodotto e la raccolta, dai territori, della documentazione necessaria per i diversi accreditamenti regionali.

Il piano di certificazione

Il monitoraggio triennale delle certificazioni UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e UNI EN ISO 45001, ha avuto esito positivo. Il sistema di gestione integrato di Proges è stato validato con successo dagli audit dell'ente di certificazione.

Obiettivi 2026

- Rinnovare la certificazione UNI EN ISO 9001 in scadenza a luglio;
- Consolidare le certificazioni UNI EN ISO 14001 e UNI ISO 45001 all'interno del Sistema di Gestione Integrato di Proges e delle altre società del gruppo;
- Ottenere la certificazione UNI PdR 125:2022 per la parità di genere, rafforzando il nostro impegno per un ambiente di lavoro inclusivo ed equo

PRIVACY

Nel corso del 2025 Proges ha proseguito le attività in ambito Privacy, introducendo nuova documentazione e formazione nei servizi di recente attivazione.

Considerata la tipologia dei servizi erogati, che comportano il trattamento di dati personali e sensibili, il presidio su questo tema resta particolarmente elevato.

È stato confermato l'Ingegnere Giorgio Violi nel ruolo di Data Protection Officer (DPO). È proseguito il lavoro di implementazione del portale aziendale per la consultazione della documentazione privacy. Ogni lavoratore può accedere in autonomia all'informativa sul trattamento dei dati, alla nomina ad Autorizzato al Trattamento, al Disciplinare tecnico e gestire i consensi tramite il portale dedicato.

TIPOLOGIA FORMAZIONE	NUMERO ORE EROGATE	NUMERO DIPENDENTI FORMATI
FORMAZIONE LAVORATORI	19677	3349
FORMAZIONE PREPOSTI	495	73
FORMAZIONE DIRIGENTI	32	2
FORMAZIONE RSPP/ASPP	69	2
FORMAZIONE RLS	168	9
FORMAZIONE ANTINCENDIO	2544	306
FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO	1304	170
FORMAZIONE LAVORI IN QUOTA	120	15

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Nel 2025 il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) si è maggiormente potenziato con l'inserimento di un nuovo Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP).

A gennaio 2026 è previsto un altro componente (per un totale di quattro addetti) con il compito di supportare il Responsabile del Servizio di prevenzione e Protezione (RSPP) nel garantire un maggior supporto ai servizi nelle attività di verifica per il mantenimento del rispetto delle procedure aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

L'andamento infortunistico non ha registrato un miglioramento complessivo rispetto al 2024 ma solo per l'incidenza (indice di incidenza che indica la percentuale di infortunati rispetto agli occupati).

L'indice di frequenza (indica gli infortuni avvenuti ogni 1000000 di ore lavorate) e di gravità (indica le giornate di assenza ogni 1000 ore lavorate) sono lievemente peggiorati, come si evince dalla tabella sotto riportata:

Anno	Indice di incidenza	Indice di Frequenza	Indice di gravità
2023	4,08	30,4	0,87
2024	4,07	29,4	0,65
2025	3,91	33,0	0,73

Le cadute sono l'evento maggiormente ricorrente seguito dagli urti con oggetto e dagli strappi e distorsioni causato dalle attività di sollevamento e spostamento degli utenti con ridotte o nulle capacità motorie.

Un infortunio in crescita rispetto al passato è quello legato alle aggressioni subite dal personale soprattutto nelle strutture per anziani.

In accordo con il Risk Management è stato istituito un gruppo di valutazione che ha il compito di elaborare procedure specifiche e monitorare costantemente il fenomeno fornendo supporto ai servizi.

Nel 2025 è stato approvato il nuovo Accordo Stato Regioni che regola la formazione sicurezza e l'attività è stata organizzata e promossa conformemente a quanto indicato.

Nel corso dell'anno 2025, Proges ha organizzato ed erogato corsi in materia di salute e sicurezza sul lavoro che hanno visto il coinvolgimento di circa 4000 dipendenti per un totale di circa 25.000 ore formazione totale. Segue tabella riassuntiva con dettaglio della tipologia dei corsi erogati nel 2025.

Per concludere, l'ufficio ha organizzato quasi 3000 accertamenti sanitari (prime visite e periodiche) al personale in forza.

POLITICHE SOCIALI E RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

La Responsabilità Sociale d'Impresa rappresenta uno dei capisaldi della cooperazione e orienta da sempre le azioni della cooperativa.

Essa si traduce nell'impegno dell'impresa a rispondere, attraverso lo svolgimento della propria attività, alle molteplici attese sociali, ambientali ed economiche delle diverse portatrici e dei diversi portatori di interesse (stakeholder).

Agire responsabilmente significa tenere conto del contributo che l'attività della cooperativa apporta alla qualità dell'ambiente e al benessere sociale, curando in modo consapevole le relazioni con le persone che lavorano nella cooperativa, con la clientela, i fornitori, i partner e con la comunità e le istituzioni. In questa prospettiva si collocano le scelte in materia di politiche sociali e le iniziative promosse.

La cooperativa è un'impresa a proprietà diffusa, i cui titolari sono le socie e i soci lavoratori e lavoratrici. Tale principio si esprime nella formazione di persone socie responsabili, consapevoli del diritto e del dovere di concorrere allo sviluppo della cooperativa, sia attraverso lo svolgimento del proprio lavoro con responsabilità, sia partecipando attivamente alla vita cooperativa.

Rafforzare e sostenere il senso di appartenenza, insieme alle opportunità di partecipazione democratica, promuovendo una forte condivisione di intenti e idee capace di stimolare disponibilità ed entusiasmo verso l'imprenditorialità sociale, rappresenta uno dei principi guida per una partecipazione innovativa e dinamica.

In questo quadro si inserisce lo scopo mutualistico della cooperativa, perseguito attraverso la ricerca di condizioni di miglior favore per le persone socie, in risposta a un contesto sociale in continua evoluzione.

Strumenti di partecipazione

Assemblea Generale delle socie e dei soci

È l'organo sociale per eccellenza. Le socie e i soci, riuniti in Assemblea generale, approvano i bilanci, la destinazione degli utili, modificano statuti e regolamenti e nominano gli organi di rappresentanza e controllo: Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale. A prescindere dalla quota di capitale posseduta e dalla posizione lavorativa ricoperta, il valore del voto di ciascuna persona socia è sempre uguale a uno.

Ufficio Soci

Ha come missione la gestione delle relazioni interne con le socie e i soci e opera su ambiti di lavoro connessi allo sviluppo di servizi e vantaggi innovativi, favorendo il dialogo e la partecipazione tra le persone socie e la Cooperativa. L'Ufficio Soci fa capo all'Ufficio di Presidenza, a sottolineare il ruolo strategico delle politiche sociali nell'attuazione delle linee di indirizzo cooperative.

Bilancio Sociale

È lo strumento di rendicontazione che, attraverso dati economici ed extra-economici e descrizioni quali-quantitative, restituisce le attività finalizzate al raggiungimento della mission aziendale e gli impatti generati nei confronti di tutti gli interlocutori con cui la cooperativa entra in relazione, diretta o indiretta. Il Bilancio Sociale è stato redatto secondo le linee guida del Ministero del Lavoro e delle

Politiche Sociali (decreto 4 luglio 2019). Accanto agli adempimenti normativi, ampio spazio è dedicato alle progettualità realizzate nei servizi, in coerenza con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Una volta approvato dall'Assemblea, il Bilancio Sociale viene messo a disposizione delle socie e dei soci nell'apposita sezione del portale dedicato e diffuso anche attraverso un video di sintesi dei principali contenuti.

Redazione Progesmag

È un gruppo di lavoro partecipativo che si riunisce periodicamente, coordinato dalla figura del caporedattore.

Coinvolge referenti di uffici e servizi ed è aperto alla partecipazione attiva e alla raccolta di contributi. Dal 2023 l'house organ ha evoluto la propria forma, passando da pubblicazione cartacea a magazine online, scelta motivata dalla maggiore tempestività delle informazioni, dall'accessibilità digitale, dalla valorizzazione delle progettualità e della partecipazione, dal coinvolgimento degli stakeholder esterni, dal beneficio ambientale e dal contenimento dei costi.

Il welfare aziendale come leva di valore sociale

Il welfare aziendale di Proges si configura come una leva strategica di generazione di valore sociale, in coerenza con l'identità cooperativa e con l'impegno verso il benessere delle persone, la qualità del lavoro e la responsabilità verso la comunità. Le politiche e le iniziative attivate si inseriscono in un quadro valoriale strutturato attorno a quattro driver:

- Famiglia, vita e lavoro – “Prendiamoci cura di noi”
- Futuro sostenibile – “Responsabili della nostra comunità”
- Formarsi al cambiamento – “Vivere e lavorare nel mondo di domani”
- Mutualità e cooperazione – “Insieme possiamo”

L'Ufficio Soci presidia un sistema integrato di interventi rivolti alle persone socie e al personale dipendente, finalizzato a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, il sostegno al reddito, la promozione della salute e il miglioramento del clima organizzativo, valorizzando il capitale umano come risorsa centrale. Accanto alle misure di welfare più tradizionali, la cooperativa promuove iniziative culturali e sociali che rafforzano il legame con il territorio e diffondono una cultura inclusiva, attenta alle pari opportunità e alla qualità delle relazioni.

Alcuni progetti di welfare realizzati nel 2025

Fit&Run – Benessere in movimento

Fit&Run è un progetto di welfare aziendale promosso da Proges in collaborazione con il CUS Parma, finalizzato a promuovere il benessere psicofisico delle persone attraverso l'attività sportiva e la diffusione di corretti stili di vita. Il percorso prevede allenamenti di gruppo seguiti da professionisti e professioniste qualificati/e e si conclude con la partecipazione condivisa alla Parma Mezza Maratona. Giunto alla terza edizione, il progetto ha progressivamente ampliato il proprio raggio di azione coinvolgendo socie e soci di territori diversi. Oltre alla dimensione sportiva, Fit&Run valorizza quella relazionale e comunitaria, favorendo l'incontro tra persone che operano in ambiti e servizi differenti e contribuendo al miglioramento del clima organizzativo.

La rassegna “Al femminile” – Cultura, consapevolezza e pari opportunità

“Al femminile. Voci di donne tra musica, libertà e sapere” è una rassegna culturale promossa nell'ambito del welfare aziendale e delle politiche per le pari opportunità. L'iniziativa intende favorire la riflessione sul ruolo delle donne nella società attraverso il racconto di figure femminili che hanno segnato il pensiero, la cultura e la storia.

Articolata in tre incontri aperti a socie, soci, personale dipendente e comunità locale, la rassegna ha affrontato temi legati all'identità di genere, alla libertà di espressione e alle relazioni tra individuo e società, promuovendo una lettura critica e inclusiva. Il valore sociale della rassegna risiede nella capacità di promuovere una cultura inclusiva e attenta alla parità, valorizzando al contempo gli spazi di lavoro come luoghi di relazione, partecipazione e confronto e rafforzando il senso di appartenenza e l'identità cooperativa

Il progetto Riparto – Sostegno alla genitorialità e conciliazione vita-lavoro

“Riparto” è un progetto di welfare aziendale promosso nell'ambito dell'Avviso pubblico #RiParto del Dipartimento per le Politiche della Famiglia, con l'obiettivo di sostenere il rientro al lavoro delle lavoratrici madri dopo il parto o l'adozione e favorire la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro.

Il progetto è rivolto alle lavoratrici di Proges nel delicato periodo di rientro dalla maternità e prevede un insieme integrato di azioni di supporto, tra cui contributi economici, servizi di counseling psicologico, percorsi di accompagnamento alla genitorialità e interventi di sostegno domiciliare.

“Riparto” riconosce la genitorialità come dimensione centrale della vita delle persone e la maternità come esperienza da sostenere, contribuendo a rafforzare una cultura organizzativa orientata alla cura, all'inclusione e alla responsabilità sociale.

Mobilità sostenibile

La cooperativa si è dotata della figura della mobility manager, incaricata di promuovere, pianificare e coordinare le azioni in materia di mobilità sostenibile, in conformità alla normativa vigente. Nel corso dell'anno sono state confermate iniziative di incentivazione del trasporto pubblico, promozione della mobilità ciclabile e adesione a campagne di sensibilizzazione e alla Settimana europea della mobilità sostenibile.

L'Acchiapparifiuti – Volontariato aziendale per la sostenibilità ambientale

L'Acchiapparifiuti è un'attività di volontariato aziendale orientata alla cura dei luoghi attorno alla sede di Parma, nata su proposta di alcune persone socie e sostenuta dalla cooperativa come occasione di impegno ambientale e socialità. L'iniziativa è stata preceduta da un incontro formativo sulla sicurezza, a tutela di tutte le persone partecipanti.

Strumenti di comunicazione:

- Newsletter: canale di comunicazione diretto con cui settimanalmente vengono informati i soci sulle novità a loro favore e sulle attività della cooperativa.
- Progesmag: house organ aziendale.
- Bilancio Sociale: strumento di rendicontazione annuale.
- Video di Bilancio: video di rendicontazione del bilancio di esercizio.
- Video social: contributi video che documentano le attività svolte sui servizi.
- Sito soci e app www.soci.proges.it: è il principale strumento di comunicazione con i soci dove si trovano tutte le informazioni utili per i soci (Prestito, Libretto di risparmio, Mobilità Sostenibile, Convenzioni, Responsabilità sociale, Progetto Riparto).
- Sito istituzionale www.proges.it.
- Portale Digilan HR: la piattaforma delle buste paga e di tutti i documenti utili per il rapporto lavorativo e da socio della cooperativa.
- Facebook
- LinkedIn
- Instagram

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

La Cooperativa detiene partecipazioni di controllo ed è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato, ma non è soggetta a controllo da parte di altre società.

La natura patrimoniale ed economica dei rapporti intrattenuti con le società controllate, collegate e partecipate sono stati evidenziati in Nota Integrativa oltre che nel Bilancio Consolidato.

Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
verso imprese controllate	1.170.000	924.438	245.562
verso imprese collegate	2.058.384	1.903.384	155.000
Totale	3.228.384	2.827.822	400.562

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
verso imprese controllate	3.550.472	3.164.174	386.298
verso imprese collegate	3.653.445	4.292.680	639.235-
Totale	7.203.917	7.456.854	252.937-

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
debiti verso imprese controllate	1.123.320	1.069.580	53.740
debiti verso imprese collegate	3.262.427	2.834.129	428.298
Totale	4.385.747	3.903.709	482.038

Si precisa che i rapporti economici e finanziari intercorsi e in essere attualmente con le società controllate, collegate e partecipate sono generalmente regolati a normali condizioni di mercato mentre, per quanto riguarda i lavori acquisiti tramite Consorzi, si rimanda alle particolarità derivanti dall'applicazione, di volta in volta, delle disposizioni e degli impegni previsti dai rispettivi Statuti, Regolamenti e normative speciali in vigore.

Relazione annuale sul carattere mutualistico della Cooperativa

Egregi Soci,

per quanto attiene la gestione dell'anno appena chiuso in adempimento alla previsione di cui all'articolo 2545 del Codice Civile, possiamo assicurarvi che l'attività della Cooperativa è stata esercitata nel rigoroso rispetto degli scopi statutari e che i criteri adottati per la gestione della Società sono stati finalizzati al conseguimento dei principi mutualistici di cui all'articolo 2 della Legge 59/92.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i Soci trova la sua espressione nel conto economico – così come documentato nella nota integrativa – nel fatto che l'attività di lavoro svolta dai Soci rappresenta la prevalenza del costo del lavoro complessivo sostenuto dalla Cooperativa.

In merito alle procedure di ammissione e nel rispetto del carattere aperto della Società, la Cooperativa, nel corso dell'esercizio, ha regolarmente agito in base all'art. 2528 e, tenendo conto di quanto previsto dallo statuto.

In tal senso, il Consiglio di Amministrazione, ha provveduto ad ammettere a Soci coloro che ne hanno fatto richiesta, nel rispetto delle procedure in vigore, sulla base delle effettive possibilità di continuità occupazionale e lavorativa. La movimentazione dei Soci è riportata in nota integrativa.

Evoluzione prevedibile della gestione

Oltre a quanto già specificato in Nota Integrativa, l'anno 2025 si caratterizzerà per ulteriori aumenti del costo del personale, concernenti il rinnovo del CCNL, relativi alla Capogruppo.

Ricordiamo infatti che, nell'arco del triennio 2024-2026 si raggiungerà un aumento complessivo del 14% circa. E' evidente che Proges sarà impegnata da un lato all'applicazione degli accordi contrattuali, dall'altro alla ricerca di risorse in grado di far fronte a questo storico incremento del costo dei soci/dipendenti. Da questo punto di vista, è inevitabile affrontare il tema della revisione prezzi. Già nel corso del 2025, c'è stata un'importante attività commerciale, volta a dare applicazione alle condizioni contrattuali che prevedevano un adeguamento delle tariffe proprio in relazione al Contratto Collettivo. Diverso, invece, è il discorso dell'incremento delle tariffe delle quote sanitarie dei posti accreditati, per quest'ultime (negli anni avvenire) l'impegno più importante sarà rivolto all'interlocuzione con le istituzioni dei territori in cui sono presenti le attività aziendali: Emilia Romagna, Lombardia, Toscana, Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Abruzzo e Puglia.

Il Gruppo proseguirà l'attività di monitoraggio e riduzione degli altri costi di produzione. La recente riorganizzazione della Capogruppo con la definizione di nuovi ruoli apicali, ha comportato e comporterà una inevitabile rivisitazione anche dei processi aziendali con l'obiettivo di essere maggiormente all'altezza delle sfide che il mercato presenta.

Il costo delle utenze (energia elettrica e gas) torna quale protagonista di questo scenario, così come la migliore combinazione possibile tra oneri finanziari e risorse finanziarie del settore bancario/credizio.

In questo contesto, la Capogruppo si è di nuovo impegnata ad aggiornare il piano industriale, con l'obiettivo di consolidare gli equilibri economici/patrimoniali/finanziari in relazione alla importante dimensione e complessità raggiunte.

Il nuovo piano industriale sarà altresì espressione di importanti obiettivi di crescita e di nuovi investimenti, confermando che l'attenzione del Gruppo è naturalmente rivolta ad accrescere le proprie prospettive soprattutto in termini di marginalità.

Seppure si scontreranno criticità volte alla riorganizzazione del proprio portafoglio di produzione/clienti, il Budget 2026 ha previsto uno sviluppo di un EBITDA di produzione prossimo ai 7 milioni di euro.

ELENCO SEDI SECONDARIE

La Cooperativa non ha aperto sedi secondarie.

Gli uffici ed il capannone utilizzati come sede sono in Parma, via Colorno n. 63 e 63/A, dal 22.12.2008 e sono in parte di proprietà della controllata SAIPA srl ed in parte in locazione da terzi, sempre per il tramite di SAIPA. La gestione globale è affidata a SAIPA.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C. 3 6 BIS DEL CODICE CIVILE

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa l'esposizione ai rischi da parte della cooperativa.

RISCHIO DI CREDITO

Una significativa parte dei crediti di Proges è verso l'amministrazione pubblica/parapubblica e quindi a fronte di una sostanziale bassa rischio del credito c'è viceversa un maggior rischio di allungamento dei tempi di incasso per cui la Cooperativa ha alzato il livello di conflittualità con alcuni enti pubblici cattivi pagatori.

Per gestire la situazione con tempestività e contenere i rischi connessi, la struttura finanziaria continua a monitorare l'andamento dei crediti commerciali anche avvalendosi di apposito supporto legale e di apposite procedure finalizzate.

RISCHIO LIQUIDITA'

In relazione a quanto analizzato al punto precedente la Cooperativa gestisce il rischio liquidità mantenendo un adeguato livello di risorse finanziarie disponibili e di fidi concessi da diversi importanti istituti finanziatori e appositi organismi del movimento cooperativo al fine di far fronte alle esigenze dell'attività.

La funzione finanziaria provvede periodicamente a verificare i flussi finanziari attesi, relazionando alla Direzione ed al Consiglio di Amministrazione, garantendo il rispetto degli impegni assunti.

Viene monitorato il corretto rapporto degli affidamenti in relazione ai programmi di attività della cooperativa.

Le linee di credito assegnateci risultano sufficienti, mentre la raccolta del prestito sociale si mantiene a livelli marginali.

RISCHIO DI MERCATO

Dopo la chiusura dell'esercizio, l'evolversi del contesto geopolitico internazionale, caratterizzato dal perdurare dei conflitti in Ucraina e Medio Oriente e dalle conseguenti sanzioni/restrizioni commerciali, ha generato un clima di incertezza sui mercati globali.

Tuttavia, sulla base delle analisi effettuate alla data odierna, non si ravvisano impatti significativi sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società, né criticità tali da compromettere il presupposto della continuità aziendale, data la natura prevalentemente locale dei fornitori e della clientela.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella Nota integrativa.

Parma, 25 maggio 2026

Il Presidente del C.d.A.
Annalisa Pelacci

PROGES. società cooperativa sociale

43122 Parma (PR) - via Colorno, 63

Costituita il 22/12/1985 – P.IVA Codice fiscale e Registro Imprese di Parma n°01534890346

R.E.A di Parma n° 160824

Iscrizione Albo delle Cooperative n° A115066

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN
OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31
DICEMBRE 2025 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Ai Soci della PROGES società cooperativa sociale

Premessa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della PROGES società cooperativa sociale al 31/12/2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia una utile d'esercizio di + euro. 86.573. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge di cui all'art. 2429 c.c..

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti PriceWaterhouseCoopers SpA ci ha consegnato la propria relazione datata 11/06/2026 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31/12/2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo ed anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato i sindaci delle società controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e preso visione delle relazioni fatte dallo stesso e delle segnalazioni eventualmente indicate, e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c..

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la relazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2364 c.c. e dell'art. 37 dello statuto sociale; il ricorso alla deroga dei 180 giorni si è reso necessario al fine di dare la possibilità a tutte le società controllate e collegate di redigere i propri bilanci al fine di avere i dati effettivi per la redazione del bilancio consolidato.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per € 472.017.

La società di revisione incaricata della revisione legale dei conti PriceWaterhouseCoopers SpA, ha redatto relazione datata 11/06/2026 anche ai sensi dell'art. 15, comma 2, l. n. 59/1992 e ha certificato la corrispondenza del bilancio alle norme di legge che ne disciplinano i criteri di redazione e l'osservanza delle disposizioni statutarie e di legge in materia di cooperazione e, in particolare, alle disposizioni di cui agli artt. 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della l. n. 59/92 e della l. n. 381/91 e relative all'informativa di cui all'art. 2513 c.c.

3) Natura mutualistica

Vi riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli e a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;
- ai sensi dell'art. 2528 c.c. il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori nella Relazione sulla Gestione, facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;
- la Cooperativa è una cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 381 del 08.11.1991 ragion per cui, ai sensi dell'art. 111 septies, delle norme di attuazione e transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni), è considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 c.c., cooperativa a mutualità prevalente;

- ai sensi dell'art. 2513 c.c. il Collegio dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2025, nella Nota Integrativa. La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori, così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima, appaiono al Collegio Sindacale rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti. In particolare, in relazione ai criteri con i quali viene determinata la prevalenza dello scambio mutualistico, Vi confermiamo che la Cooperativa realizza detto scambio con i soci ponendo in essere con gli stessi, oltre al rapporto associativo, un ulteriore rapporto di lavoro sia in forma subordinata che in altre forme di lavoro diverse da quella subordinata.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno delle voci B9 e B7.

Vi diamo atto che, conseguentemente, sono stati presi in considerazione i rapporti tra i costi del lavoro dei soci rispetto a quello ricevuto da terzi, ed è risultata la seguente condizione di prevalenza:

Conto economico	Totale costo del lavoro	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.9 + B7 Costi del lavoro	132.475.043	80.092.504	60,46	SI

Si può affermare, pertanto, che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 codice civile è raggiunta in quanto l'attività solta con i soci rappresenta il 60,46% dell'attività complessiva;

- il Collegio Sindacale informa i Soci dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/02 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informarVi circa gli esiti della più recente revisione cooperativa o ispezione straordinaria nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 l. n. 59/1992.

3.1) Altre informazioni obbligatorie per le Cooperative

- Il Collegio Sindacale dà atto che la Cooperativa Sociale risulta correttamente iscritta all'Albo delle Cooperative - Categoria Cooperative Sociali – Categoria Attività Esercitata produzione e lavoro gestione-servizi (tipo a) e all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali.
- Il Collegio Sindacale attesta di avere effettuato i controlli inerenti all'osservanza dei requisiti di cui alla lettera a) art. 1 della l. n. 381/91 rispetto alle attività svolte dalla Cooperativa.
- Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno documentato nella Nota Integrativa l'entità del "prestito sociale", la relativa remunerazione nonché il rispetto dei limiti di legge e di quelli previsti dal regolamento per la raccolta del prestito sociale approvato dalla Cooperativa. Il Collegio Sindacale inoltre attesta di avere effettuato i controlli previsti dal regolamento per la raccolta del prestito sociale della Cooperativa, dai quali non sono emersi fatti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

- Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno provveduto alla redazione del Bilancio Sociale e che tale documento contiene le informazioni essenziali previste dalle Linee Guida adottate con d.m. 04/07/2019.

4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori.

Informativa sull'obbligo di redazione del Bilancio consolidato e sulla relativa Relazione dell'Organo di Controllo

La Società Cooperativa ha redatto, nei termini di legge, il bilancio consolidato del Gruppo PROGES Società Cooperativa Sociale relativo all'esercizio 2025. Il progetto di bilancio consolidato è stato redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti, agli allegati illustrativi ed alla relazione sulla gestione. Il bilancio consolidato, predisposto secondo i principi contabili nazionali, è sottoposto a revisione contabile da parte della società PricewaterhouseCoopers S.p.A., la quale, nella relazione di revisione in data 11/06/2026, ha rilasciato un giudizio senza rilievi o richiami di informativa. Da parte nostra, abbiamo verificato, nell'ambito dei più generali doveri di vigilanza, la rispondenza dei dati utilizzati per il consolidamento con quelli risultanti dal bilancio della capogruppo, dai bilanci delle imprese incluse nell'area di consolidamento e dalle informazioni da queste inviate. Per il resto, facciamo riferimento alle conclusioni della relazione dell'incaricato della revisione legale, in conformità a quanto disposto dall'art. 41 del D. Lgs. 127/91, non avendo il Collegio svolto controlli specifici sul bilancio consolidato.

Parma, 12/06/2026

Il collegio sindacale

Presidente del Collegio
Sindacale
Massimo Capelli



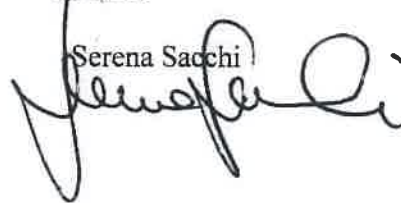
Sindaco Effettivo

Fabrizio Pezzuto



Sindaco Effettivo

Serena Sacchi



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010 e dell'articolo 15 della Legge 59/1992

Ai Soci di PROGES Soc. Cooperativa Sociale

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di PROGES Soc. Cooperativa Sociale (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese
Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro del Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071
2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini
12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121
Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piacapetra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via del Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova
35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Via Pisacane 1B Tel. 0521 275911 -
Pescara 65127 Piazza Ettore Trollo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011
556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Fellissent 90 Tel. 0422 696911 - Udine 33100 Piazza Belloni
9/10 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione

contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/2010

Gli amministratori di PROGES Soc. Cooperativa Sociale sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di PROGES Soc. Cooperativa Sociale al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di PROGES Soc. Cooperativa Sociale al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di Cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Verona, 11 giugno 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alessandro Vincenzi'.

Alessandro Vincenzi
(Revisore legale)

PROGES. Soc. Coop.Sociale

Sede legale: Via Colorno 63 PARMA (PR)

Iscritta al Registro Imprese di PARMA

C.F. e numero iscrizione: 01534890346

Iscritta al R.E.A. di PARMA n. 160824

Partita IVA: 01534890346

Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A115066

Verbale dell'assemblea dei soci del 26/06/2026

Il giorno 26 giugno 2026, alle ore 15.55 in Parma – Via Toscana, 5/A, presso l'Auditorium Paganini&Congressi - Sala Pizzetti, debitamente convocata a norma di legge e di Statuto (avviso di convocazione pubblicato sul quotidiano "Gazzetta di Parma" in data 09/06/2026), si è riunita, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima convocazione del giorno 25/06/2026 l'Assemblea Generale dei Soci di PROGES - Società Cooperativa Sociale, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1. Presentazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2025, corredato dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione e della Società di Revisione, Relazione del Collegio Sindacale; delibere inerenti e conseguenti;**
- 2. Presentazione del bilancio sociale 2025 predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n.117/2017 – delibere inerenti e conseguenti – relazione sull'attività del nuovo Ufficio Welfare e Valore Sociale;**
- 3. Testimonianze socie e soci coinvolti nei "Progetto di innovazione 2025";**
- 4. Aggiornamenti inerenti il report di sostenibilità e la certificazione della parità di genere;**

- 5. Presa d'atto delle dimissioni in corso d'esercizio delle consigliere Michela Bolondi e Francesca Corotti – esame proposta di fissazione del numero dei consiglieri in carica ai sensi degli articoli 39 e 52 dello Statuto Sociale;**
- 6. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione in vista del rinnovo del Consiglio di Amministrazione da deliberarsi nel corso del prossimo esercizio per il triennio successivo, nonché del numero dei candidati soci cooperatori di cui dovranno essere composte le liste elettorali, ai sensi dell'articolo 3 del "Regolamento per l'elezione del Consiglio di Amministrazione";**
- 7. Affidamento dell'incarico di Revisione Legale dei conti ai sensi dell'articolo 14 D.L.39/2010 dell'articolo 2409 bis del c.c. nonché di certificazione del bilancio ai sensi dell'articolo 15 della Legge 59/92 per il triennio 2026-2028 e provvedimenti conseguenti;**
- 8. Varie ed eventuali**

Prima di iniziare la trattazione dei punti all'ordine del giorno, la Presidente del Consiglio di Amministrazione Annalisa Pelacci saluta gli intervenuti presenti ed informa che sono presenti in sala: Matteo Daffdà (consigliere regionale Emilia Romagna), Alfio Fiori (referente Legacoop Sociali Emilia Romagna), Antonietta Serri (responsabile settore sociale Legacoop Emilia Ovest), Michela Bolondi (Vice Presidente Legacoop Emilia Ovest), Paolo Lusenti (Presidente Mutua Nuova Sanità).

La Presidente del CdA prosegue illustrando le modalità di partecipazione e di espressione del voto che sarà palese ed avverrà per alzata di mano. Al fine di gestire la raccolta dei voti vengono nominate dalla Presidente tre scrutatrici nelle persone di: Lara Albertini, Laura Marchesan e Emma Chitti.

L'elenco nominativo dei presenti verrà allegato al presente verbale. Inoltre, per ciascuna votazione, ai sensi dell'articolo 2375 del codice civile, verrà riportato il risultato delle votazioni con indicazione dei soci favorevoli, astenuti o contrari. Le deleghe saranno conservate agli atti della società.

I presenti possono chiedere di intervenire attraverso la compilazione della scheda disponibile presso il desk dell'accettazione e, al momento dell'intervento, dovranno raggiungere il podio. La Presidente

ricorda, inoltre, che gli interventi dovranno essere pertinenti all'argomento trattato e per questioni di tempistiche non superare la durata di cinque minuti. Annalisa Pelacci informa, inoltre, che per agevolare la stesura del verbale l'assemblea sarà interamente registrata ed al termine della verbalizzazione la registrazione sarà cancellata.

A questo punto Annalisa Pelacci propone la nomina di Ilaria Dall'Olio quale Presidente dell'Assemblea e di Stefania Mendogni quale segretario verbalizzante.

Al termine della votazione la proposta viene approvata all'unanimità.

Pertanto assume la Presidenza della seduta la Vice Presidente del CdA Ilaria Dall'Olio e viene chiamata Stefania Mendogni a fungere da Segretaria.

Sono presenti i seguenti Consiglieri in carica: Casiraghi Andrea, Corvi Leonarda, Lamanna Sara Montserrat, Maffeis Elena, Monteverdi Monica, Mori Rossana, Polizzi Manuela, Rocchi Valentina, Salzano Francesca, Venturi Stefania,

Per il Collegio Sindacale sono presenti: Capelli Massimo (Presidente del Collegio Sindacale), Pezzuto Fabrizio (sindaco effettivo) e Sacchi Serena (sindaca effettiva).

La Presidente della seduta, dopo aver salutato e ringraziato i soci e gli invitati, constatato e fatto constatare la validità della riunione, dichiara validamente costituita, in seconda convocazione, l'Assemblea Generale della Cooperativa PROGES e quindi atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Al primo punto all'ordine del giorno << Presentazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2025, corredato dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione e della Società di Revisione, Relazione del Collegio Sindacale; delibere inerenti e conseguenti>> la Presidente dell'Assemblea Ilaria Dall'Olio invita a relazionare il direttore amministrazione e controllo Paolo Zanoni, il quale procede ad illustrare i dati del bilancio consuntivo 2025.

In estrema sintesi, questi i principali dati economici e patrimoniali dell'esercizio 2025.

ATTIVO:

Crediti verso soci per versamenti dovuti	3.808.527
Immobilizzazioni	52.837.698
Attivo circolante	68.118.399
Ratei e risconti attivi	6.404.235
TOTALE ATTIVO	131.168.859

PASSIVO E NETTO:

Patrimonio netto	20.643.032
Fondo rischi	1.351.729
Trattamento di fine rapporto	2.632.917
Debiti	104.996.101
Ratei e risconti passivi	1.545.080
TOTALE PASSIVO E NETTO	131.168.859

CONTO ECONOMICO:

Valore della produzione	193.688.948
Costi della produzione	191.659.151
Diff. fra valore e costi di produzione	2.029.797
Proventi e oneri finanziari	1.545.299-
Rettifiche di valore di attività	-
Risultato prima delle imposte	484.498
Imposte sul reddito d'esercizio	397.925

Utile dell'esercizio

86.573

L'esercizio 2025 chiude con un valore della produzione di euro 193.688.948 ed un utile di euro 86.573 dopo aver rilevato imposte di competenza per euro 397.925 ed aver effettuato ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per un importo complessivo pari a euro 4.345.949.

Paolo Zanoni mostra, con l'ausilio di alcune *slides* (riportate in coda al presente verbale) i principali dati che hanno caratterizzato l'esercizio 2025 sia sotto il profilo patrimoniale sia sotto quello economico, evidenziando come i risultati conseguiti siano conseguenza degli eventi che hanno interessato la Cooperativa.

Presenta, inoltre, l'andamento dei ricavi nel periodo 2015-2025, illustrandone graficamente l'evoluzione, nonché la relativa ripartizione per linee di business.

Si sofferma, infine, sull'incremento del costo del lavoro, evidenziando come, a fronte di tale aumento, solo la Regione Emilia-Romagna abbia riconosciuto un adeguamento delle tariffe, mentre le altre Regioni non hanno previsto revisioni sufficienti a compensare i maggiori costi sostenuti. Sottolinea pertanto come gli adeguamenti riconosciuti dalla Regione Emilia-Romagna abbiano consentito di contribuire al riequilibrio complessivo della gestione.

Al termine dell'illustrazione dei dati di bilancio, la Presidente dell'Assemblea invita il Presidente del Collegio Sindacale Massimo Capelli a dare lettura della relazione del Collegio Sindacale sul bilancio 2025 e della relazione sulla revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio redatta dalla società incaricata PricewaterhouseCoopers SpA entrambe rilasciate rispettivamente in data 12/06/2026 ed in data 11/06/2026.

La Presidente dell'Assemblea invita, quindi, a relazionare il Direttore Generale Francesco Altieri, il quale, avvalendosi dell'utilizzo di *slides* (riportate in coda al presente verbale), illustra all'assemblea gli elementi positivi e le criticità che hanno caratterizzato l'esercizio 2025.

Il Direttore Generale Francesco Altieri introduce la propria relazione partendo dall'illustrazione del risultato del bilancio consolidato 2025, evidenziando che il Gruppo chiude l'esercizio con una perdita di euro 35.543, a fronte dell'utile registrato nel 2024, in un contesto caratterizzato da una crescita del valore

della produzione (+2,7%) non sufficiente a compensare il significativo incremento dei costi, in particolare del costo del personale.

Sottolinea come l'applicazione del nuovo CCNL abbia comportato un aumento del costo del lavoro pari al 6% (pari ad euro 7,16 mln) rispetto all'anno precedente. Si registra inoltre l'incidenza significativa dell'andamento del mercato del lavoro infermieristico, con costi orari determinati dalla contrazione della domanda di lavoro. L'incremento nella maggior parte dei territori non è stato accompagnato da un adeguato aggiornamento delle tariffe da parte delle pubbliche amministrazioni committenti, con conseguente riduzione della redditività operativa. Sottolinea l'obiettivo pienamente raggiunto dalla Cooperativa di dare piena applicazione al nuovo Ccnl per migliorare la retribuzione dei lavoratori in un mercato che si fa sempre più complesso.

Richiama, quindi, i principali eventi che hanno inciso sull'esercizio, tra cui la cessione della gestione della RSA Sant'Andrea di Cassano Magnago, l'aumento della quota sociale, le operazioni di fusione della cooperativa Kaleidoscopio e di Consorzio Casa Serena che hanno apportato un contributo positivo ai risultati e, d'altra parte, le difficoltà del Consorzio Gruppo Villa Argento legate alla riduzione delle tariffe in Puglia, gli effetti del sinistro della RSA dei Coniugi di Milano, gli oneri finanziari che hanno registrato interessi passivi bancari cresciuti per l'aumento dei tassi.

Illustra, inoltre, i principali dati gestionali, evidenziando la crescita delle attività, la presenza della Cooperativa in undici regioni e i principali sviluppi dei servizi.

Conclude presentando le linee strategiche per il prossimo futuro, orientate al rafforzamento dell'equilibrio economico-finanziario mediante il contenimento dei costi, la revisione del portafoglio delle attività, il consolidamento della struttura organizzativa, gli investimenti nella formazione e nella sicurezza e il rafforzamento delle funzioni di controllo interno. Ribadisce infine la volontà della Cooperativa di affrontare le sfide del contesto economico attraverso l'innovazione, l'efficienza gestionale e lo sviluppo sostenibile, confidando nella collaborazione di tutti i soci e lavoratori.

A questo punto la Presidente dell'Assemblea Ilaria Dall'Olio dichiara aperta la fase dibattimentale ed invita ad intervenire Alfio Fiori (coordinatore Legacoop Sociali Emilia Romagna), il quale porge

all'Assemblea i saluti dell'Associazione e commenta il bilancio presentato, evidenziando come esso rappresenti il risultato di un anno particolarmente complesso e turbolento per il settore sociale, operante in un contesto che non valorizza adeguatamente il lavoro delle cooperative sociali.

Ribadisce che la Regione Emilia-Romagna è stata l'unica ad aver riconosciuto l'adeguamento delle tariffe conseguente all'applicazione del CCNL, compiendo uno sforzo significativo a sostegno del settore.

Conclude il proprio intervento sottolineando l'importanza di mantenere vivo l'orgoglio per il lavoro svolto dalla Cooperazione Sociale e di continuare a investire nella capacità di innovazione, quale elemento fondamentale per affrontare le sfide future.

Terminata la fase dibattimentale, la Presidente dell'Assemblea Ilaria Dall'Olio invita la Presidente del CdA Annalisa Pelacci ad intervenire per esprimere le proprie considerazioni in merito al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025.

La Presidente apre il proprio intervento ringraziando i presenti e sottolineando il valore dell'assemblea quale momento fondamentale di condivisione, confronto e indirizzo per la cooperativa.

Nel corso della relazione evidenzia come il contesto attuale presenti elementi di complessità particolarmente sfidanti, a partire dalle variazioni demografiche in atto, che incidono in modo rilevante sulla domanda e sull'organizzazione dei servizi. Segnala come in alcune regioni il settore socio-sanitario soffra oggi di una significativa contrazione delle marginalità in quanto non sono stati riconosciuti adeguamenti tariffari in linea con l'aumento dei costi derivanti in particolare dall'applicazione del CCNL e dall'andamento del tasso inflattivo, relativo in primis ai costi energetici e manutentivi. Evidenzia, invece, come la Regione Emilia-Romagna si sia distinta per aver introdotto aggiornamenti economici più coerenti, sebbene si attenda l'ultima tranche di adeguamento a luglio 2026, contribuendo a mantenere condizioni di maggiore sostenibilità per gli operatori del settore.

Nonostante ciò, la Presidente ribadisce l'importanza strategica di mantenere un'apertura anche verso territori diversi dall'Emilia-Romagna. Tale scelta è motivata sia da una visione di sviluppo di medio-lungo periodo, considerato che il ridotto regime di concorrenza nel settore socio-sanitario ER sta per terminare (i contratti di servizio verranno prorogati al massimo entro il 31/12/2027), sia dalla presenza di

altri ambiti di attività della cooperativa che mostrano condizioni di maggiore tenuta e sostenibilità. La capacità di visione e progettualità di Proges trae vantaggio dalla positiva contaminazione con il know-how, le relazioni e le esperienze presenti in altri territori. Lo dimostrano alcuni progetti innovativi che in parte saranno oggetto di trattazione nel successivo punto all'ordine del giorno, maturati in regioni diverse dalla ER grazie a una serie di congiunture favorevoli, e la capacità di essere frequentemente giudicata in modo positivo in sede di gara o bando di finanziamento proprio grazie all'accountability derivante da questa pluralità di esperienze.

La Presidente richiama, quindi, le difficoltà affrontate da Proges negli ultimi anni, a partire dal periodo successivo all'emergenza Covid-19, cui si è aggiunto il rilevante impatto dell'incendio del 7 luglio 2023. In risposta a tali criticità, la cooperativa ha intrapreso un articolato percorso di rafforzamento interno ("self cleaning"), che ha ricevuto riscontri positivi anche da parte delle stazioni appaltanti.

Tra le principali azioni avviate si evidenziano l'istituzione dell'internal auditing e la revisione del sistema di governance, con un rafforzamento del ruolo del Consiglio di Amministrazione nelle funzioni di indirizzo strategico, vigilanza e controllo. E' inoltre in corso un miglioramento dei processi manutentivi relativi al patrimonio immobiliare, con l'obiettivo di incrementare le condizioni di efficienza, qualità e sicurezza, garantendo l'immediata adozione di misure compensative quando necessario con il coordinamento della funzione HSE. Parallelamente è stato rivisto il processo di pianificazione, programmazione e verifica della formazione cogente per affrontare le sfide relative alla quantità e qualità di percorsi da programmare, al fenomeno delle assenze e del mancato superamento delle prove finali.

La Presidente sottolinea altresì la necessità di adottare criteri più selettivi nell'acquisizione delle commesse, puntando a uno sviluppo qualificante e sostenibile, e di rafforzare il governo dei processi di acquisto, al fine di garantire una maggiore efficienza economica e gestionale. Parimenti serve attuare in modo efficace le azioni già richiamate dal Direttore Generale relative alla riqualificazione del portafoglio, alla revisione puntuale dei prezzi dove attuabile direttamente dalla Cooperativa e alle azioni di advocacy politica o finanche legali per esigere i legittimi adeguamenti disposti dagli enti pubblici. In conclusione, ribadisce l'importanza per Proges di continuare a essere protagonista del proprio sviluppo, mantenendo

la capacità di stare sul mercato e di innovare, generando un positivo impatto sulle comunità. Le azioni intraprese sono orientate a superare le attuali difficoltà senza disperdere il valore umano che contraddistingue la cooperativa. La Presidente richiama quindi i principi fondanti di Proges, evidenziando come l'operato della cooperazione sociale sia orientato prioritariamente al bene comune, fattore questo che deve determinare orgoglio e coraggio pur a fronte di una serie di fatiche e difficoltà. La festa sociale che succederà all'Assemblea ha il senso di ricongiungere due istanze convergenti: navigare la complessità e disegnare comunità, consapevoli del fatto che il radicamento in esse è un elemento oltre che fondante nel principio, utile nella pratica per poter meglio ottenere quanto dovuto a fronte del lavoro svolto con onestà e impegno e per attrarre talenti e risorse umane che si ingaggino come cooperatori. Conclude infine ringraziando i presenti, con l'auspicio di aver trasmesso fiducia ed energia per affrontare le sfide future.

Al termine la Presidente dell'Assemblea comunica che sono presenti in sala 132 soci cooperatori con 34 deleghe, 10 soci sovventori con 1 delega per un totale di 177 voti esprimibili e apre la votazione per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2025.

Al termine della votazione l'assemblea dei soci di PROGES, all'unanimità, delibera di approvare il Bilancio al 31/12/2025 completo di allegati e relazioni e di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione di destinazione dell'utile d'esercizio pari ad euro 86.573,30 come segue:

- **il 30% al Fondo di Riserva Legale per euro 25.971,99;**
- **il 3% al Fondo Mutualistico per la promozione e sviluppo della Cooperazione per euro 2.597,20;**
- **a remunerazione partecipazione Coopfond per euro 30.000;**
- **a remunerazione strumenti finanziari partecipativi Coopfond per euro 10.000;**
- **il restante a Fondo di Riserva Straordinaria per euro 18.004,11.**

Al secondo punto all'ordine del giorno << Presentazione del bilancio sociale 2025 predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n.117/2017 – delibere inerenti e conseguenti – relazione sull'attività

del nuovo Ufficio Welfare e Valore Sociale>> la Presidente dell'Assemblea, Ilaria Dall'Olio, preliminarmente precisa che, unitamente agli argomenti iscritti a tale punto, verranno presentate anche le relazioni inerenti al punto 3 dell'ordine del giorno, «**Testimonianze di socie e soci coinvolti nei “Progetti di innovazione 2025”**», in quanto strettamente connesse ai contenuti del bilancio sociale e funzionali a offrire una rappresentazione più completa e integrata delle attività svolte e dell'impatto generato ed inoltre il punto sulle testimonianze non è soggetto ad approvazione da parte dell'assemblea. Informa, inoltre, che il Bilancio Sociale 2025 è stato predisposto secondo quanto prescritto dalle “Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore” emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 09/08/2019) in riferimento a quanto stabilito ai sensi dell'articolo 14 del D.LGS.117/2017 e che lo stesso deve essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci secondo il disposto della predetta normativa.

La Presidente dell'Assemblea ribadisce che il Bilancio Sociale è uno strumento di informazione e trasparenza, di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici; è uno strumento di narrazione importante della Cooperativa.

La Presidente dell'Assemblea precisa che il documento completo è scaricabile dal sito internet della Società attraverso QR Code reso disponibile in Assemblea e che è consegnato in formato cartaceo ai soci presenti in sala nella sua versione sintetica (“BS in pillole”).

Passa, quindi, ad illustrare la sintesi del bilancio sociale attraverso la proiezione di alcune *slides*.

Vengono, quindi, invitate a relazionare per la parte relativa alle testimonianze dei “Progetti di innovazione 2025” le referenti

- **dell'area specialist Socio-Sanitaria** Elisa Verduri (area specialist) e Iovino Roberta (coordinatrice infermieristica della RSA Adriano di Milano) le quali attraverso la condivisione di *slides* illustrano i progetti innovativi per la cura della terza età evidenziando che lo sviluppo di tecnologie assistite rappresenta una leva strategica fondamentale per migliorare la qualità delle cure, ridurre il rischio clinico, supportare l'autonomia e ottimizzare i processi sia in contesto domiciliare che residenziale;

- **dell'area Inclusione** Manuela Polizzi (specialist area) e Mariateresa Scarpetta coordinatrice della struttura per utenti psichiatrici “Casa Amica”, le quali illustrano attraverso la condivisione di *slides* le azioni ed i progetti territoriali per la riabilitazione psicosociale e l'inclusione evidenziando l'innovazione tecnologica utilizzata nei percorsi di riabilitazione psichiatrica, in particolare attraverso visori VR, ed il progetto della biblioteca “Crocetta”, dove gli utenti gestiscono una biblioteca aperta al pubblico.
- **dell'area educativa (sia per la parte disabilità sia per la parte 0-6)** Francesca Gavazzoli (specialist area) e Francesca Landriani (coordinatrice territoriale dell'area bergamasca) le quali la condivisione di *slides* illustrano le progettualità locali e la visione globale attraverso la traduzione degli obiettivi di sviluppo sostenibile nell'agenda 2030 in azioni concrete, evidenziando l'investimento della Cooperativa in innovazione pedagogica ed organizzativa per garantire accesso ai servizi educativi inclusivi e di qualità su tutto il territorio. Viene, inoltre, illustrato un focus sulla sperimentazione inerente la “sperimentazione educativa di plesso” nella provincia di Bergamo.

Al termine viene chiamata a relazionare Francesca Corotti, in qualità di Responsabile del nuovo Ufficio Welfare e Valore Sociale, la quale, dopo aver illustrato la nuova identità e le nuove funzioni dell'ufficio Welfare Aziendale e Valore Sociale, inserito nella funzione Risorse Umane, procede attraverso la condivisione di alcune *slides* (riportate in coda al presente verbale) ad una sintetica relazione sull'attività svolta dal nuovo Ufficio Welfare e Valore Sociale evidenziando i progetti attivi, gli ambiti di intervento, i progetti futuri e gli obiettivi di miglioramento.

Al termine degli interventi, dopo aver chiesto se ci sono richieste di chiarimento in merito a quanto esposto, la Presidente dell'Assemblea comunica che sono presenti in sala 153 soci cooperatori con 34 deleghe, 12 soci sovventori con 1 delega per un totale di 200 voti esprimibili, quindi dichiara aperte le votazioni per l'approvazione del bilancio sociale al 31/12/2025.

L'Assemblea dei Soci, all'unanimità, delibera di approvare il Bilancio Sociale al 31/12/2025 di PROGES Soc.Coop. Sociale.

Il terzo punto all'ordine del giorno << Testimonianze socie e soci coinvolti nei “Progetto di innovazione 2025” è stato accorpato alla trattazione del bilancio sociale come sopra esposto e motivato.

Al quarto punto all'ordine del giorno << Aggiornamenti inerenti il report di sostenibilità e la certificazione della parità di genere >> la Presidente dell'Assemblea, Ilaria Dall'Olio cede la parola alla Presidente del Consiglio di Amministrazione, Annalisa Pelacci, la quale introduce l'argomento in oggetto fornendo un'ampia illustrazione delle motivazioni che hanno indotto la Società a ritenere opportuno proseguire nel percorso di redazione del bilancio di sostenibilità.

In particolare, la Presidente evidenzia come, a seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa di riferimento, la Società non risulti più assoggettata all'obbligo formale di predisposizione di tale documento. Nonostante ciò, la Direzione Strategica ed il Consiglio di Amministrazione hanno condiviso l'opportunità di dare continuità al percorso intrapreso negli esercizi precedenti, riconoscendo nel bilancio di sostenibilità uno strumento strategico di fondamentale importanza per la rappresentazione trasparente delle attività aziendali, nonché per la rendicontazione degli impatti economici, ambientali e sociali generati. La Presidente sottolinea inoltre come tale scelta si ponga in linea con i principi di responsabilità sociale d'impresa e con l'esigenza di consolidare un dialogo costante e strutturato con tutti gli stakeholder di riferimento.

Viene altresì evidenziato che la prosecuzione volontaria di tale prassi consente alla Società di rafforzare il proprio posizionamento sul mercato, valorizzando elementi quali la sostenibilità, l'etica e la buona governance, sempre più rilevanti anche in ottica competitiva e reputazionale. Il mantenimento del bilancio di sostenibilità costituisce pertanto non soltanto un elemento di continuità gestionale, ma anche una leva strategica volta a supportare le future scelte aziendali, favorendo un approccio integrato e consapevole allo sviluppo nel medio-lungo periodo.

Al termine della premessa della Presidente del Consiglio di Amministrazione, la Presidente dell'Assemblea Ilaria Dall'Olio chiede che venga avviata la proiezione del video illustrativo sui temi ESG (*Environmental, Social and Governance*), finalizzato ad evidenziare l'impegno della Società in ambito di sostenibilità e a fornire una rappresentazione sintetica e immediata delle principali iniziative intraprese e dei risultati conseguiti nel periodo di riferimento, in coerenza con quanto precedentemente esposto e ringrazia i colleghi per la realizzazione dello stesso.

Al termine della presentazione, si passa alla trattazione del tema della parità di genere. La Presidente dell'Assemblea Ilaria Dall'Olio, dopo aver sottolineato con piacere ed orgoglio il recente ottenimento da parte di PROGES della certificazione sulla parità di genere, invita a prendere posto sul podio alcune dei componenti del Comitato Guida per la Parità di Genere: **Francesca Corotti** – presidente del Comitato Guida, **Sara Vecli** – direttrice Risorse Umane; **Sara Lamanna Monserrat** – consigliera d'amministrazione, delegata del cda nell'ambito del comitato, **Gaetana Capelli** Responsabile Sistema Gestione Parità di Genere.

Le esponenti del Comitato espongono, quindi, una breve relazione in merito alle attività svolte nel corso dell'esercizio sul tema della parità di genere, illustrando il percorso intrapreso dalla Società volto alla promozione di una cultura aziendale inclusiva, equa e orientata alla valorizzazione delle diversità. In particolare, vengono richiamate le principali iniziative adottate, tra l'introduzione di strumenti di monitoraggio degli indicatori previsti dalla prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022, nonché realizzazione di percorsi formativi e di sensibilizzazione rivolti al personale sui temi dell'inclusione e dell'equità.

Il Comitato evidenzia, inoltre, come tale percorso abbia consentito alla Società di conseguire la certificazione per la parità di genere ai sensi della UNI/PdR 125:2022, riconoscimento che attesta l'obiettivo della società di accompagnare e incentivare l'organizzazione ad adottare policy idonee a ridurre il divario di genere, contrastare ogni forma di discriminazione e violenza nelle relazioni di lavoro favorendo così il benessere del personale, oltre agli impatti reputazionali ed etici.

Al termine dell'illustrazione la Presidente dell'Assemblea chiede se ci sono richieste di chiarimento su quanto esposto ed, al termine, l'Assemblea dei Soci prende atto di quanto esposto.

Al quinto punto all'ordine del giorno <<Presa d'atto delle dimissioni in corso d'esercizio delle consigliere Michela Bolondi e Francesca Corotti – esame proposta di fissazione del numero dei consiglieri in carica ai sensi degli articoli 39 e 52 dello Statuto Sociale>> la Presidente dell'assemblea cede la parola alla Presidente del CdA Annalisa Pelacci, la quale spiega l'argomento all'ordine del giorno, ricordando che in data 15/01/2026 le consigliere Michela Bolondi e Francesca Corotti hanno rassegnato le dimissioni dalle cariche ricoperte nel Consiglio di Amministrazione di PROGES.

Evidenzia, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15/01/2026, ha deliberato – in considerazione del limitato lasso temporale intercorrente tra la data delle dimissioni e l'odierna assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio al 31/12/2025 – di non procedere alla nomina per cooptazione in sostituzione delle due consigliere dimissionarie, rinviando ogni decisione in merito a questa assemblea dei soci.

La Presidente del Consiglio di Amministrazione esprime, a nome proprio e dell'intero Consiglio, un sincero ringraziamento alle consigliere dimissionarie Michela Bolondi e Francesca Corotti per il prezioso contributo professionale offerto nel corso del mandato, nonché per l'impegno, la dedizione e il senso di responsabilità dimostrati nello svolgimento delle proprie funzioni.

La Presidente prosegue riferendo che, alla luce delle considerazioni effettuate e tenuto conto che residua un solo anno di mandato prima della scadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione, si è ritenuto opportuno proporre all'odierna assemblea dei soci di non procedere alla nomina di consiglieri in sostituzione delle due consigliere dimissionarie e, conseguentemente, di fissare a quindici il numero dei consiglieri in carica fino alla scadenza dell'attuale mandato (data di approvazione del bilancio al 31/12/2026), ai sensi degli articoli 39 e 52 dello Statuto sociale.

Al termine dell'esposizione la Presidente dell'Assemblea Ilaria Dall'Olio comunica che sono presenti in sala 153 soci cooperatori con 34 deleghe, 12 soci sovventori con 1 delega per un totale di 200 voti esprimibili e pone in votazione la proposta formulata dalla Presidente consistente nel non procedere alla nomina di consiglieri in sostituzione delle due consigliere dimissionarie e, conseguentemente, di fissare

a quindici il numero dei consiglieri in carica fino alla scadenza dell'attuale mandato (data di approvazione del bilancio al 31/12/2026), ai sensi degli articoli 39 e 52 dello Statuto sociale.

L'Assemblea dei Soci, all'unanimità, delibera di approvare la proposta come sopra formulata.

Al sesto punto all'ordine del giorno << Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione in vista del rinnovo del Consiglio di Amministrazione da deliberarsi nel corso del prossimo esercizio per il triennio successivo, nonché del numero dei candidati soci cooperatori di cui dovranno essere composte le liste elettorali, ai sensi dell'articolo 3 del "Regolamento per l'elezione del Consiglio di Amministrazione" la Presidente dell'Assemblea Ilaria Dall'Olio preliminarmente ricorda che l'attuale Consiglio di Amministrazione terminerà il proprio mandato alla data di approvazione del bilancio al 31/12/2026, vale a dire nell'esercizio 2027 e che le elezioni del nuovo organo amministrativo dovranno avvenire secondo le modalità fissate nel "Regolamento per l'elezione del Consiglio di Amministrazione" approvato dall'assemblea dei soci dello scorso 27/06/2025.

La Presidente dell'Assemblea chiama, quindi, a relazionare la consigliera Francesca Salzano, membro del gruppo di lavoro incaricato della redazione della proposta di testo del suddetto regolamento.

Francesca Salzano ricorda in sintesi i principi ispiratori ed i contenuti del suddetto regolamento illustrando in particolare i criteri secondo cui devono essere composte le liste con l'obiettivo di renderle equilibrate e realmente rappresentative della base sociale. Prosegue ricordando le caratteristiche che dovranno avere le firme a sostegno delle liste, selezionate con criteri che possano garantire una rappresentanza dei diversi territori per assicurare un confronto ampio all'interno della base sociale. Francesca Salzano prosegue e si sofferma sul disposto dell'articolo 3 del regolamento stesso ai sensi del quale l'odierna assemblea dei soci ha il compito di valutare la proposta del Consiglio di Amministrazione relativa:

- 1) alla determinazione del numero dei componenti di cui dovrà essere composto il Consiglio di Amministrazione che verrà eletto nel 2027 per il triennio successivo;
- 2) al numero dei candidati soci cooperatori di cui dovranno essere composte le liste elettorali. In particolare su questo punto la consigliera Salzano precisa che il richiamo fatto dal regolamento sul numero dei candidati soci cooperatori di cui dovranno essere composte le liste elettorali deve

intendersi come numero minimo dei candidati soci cooperatori di cui dovranno essere composte le liste

Francesca Salzano prosegue riferendo che il Consiglio di Amministrazione nella seduta dello scorso 19/06/2026 considerato che:

- al momento sono presenti 7 territori in grado di esprimere almeno 60 soci (tale tetto minimo è previsto nell'art. 4)
- sempre secondo l'art. 4 serve garantire almeno il 30% di rappresentanza della tecnostruttura
- è opportuno mantenere l'opzione – non vincolante – di un eventuale membro non socio cooperatore
- nella prossima tornata CAMST, in quanto socio sovventore, manterrà un proprio consigliere

ha deliberato di sottoporre a questa assemblea dei soci, la proposta consistente:

- nel fissare a 15 il numero dei consiglieri (pari all'attuale) in vista del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, che dovrà essere deliberato in sede di approvazione del bilancio al 31/12/2026 (giugno 2027),

conseguentemente, tenuto conto del diritto di nomina spettante ai soci sovventori e dell'opportunità di mantenere l'opzione – non vincolante – di inserimento nelle liste di un eventuale membro non socio cooperatore, nel fissare a 13 il numero minimo dei candidati soci cooperatori di cui dovranno essere composte le liste elettorali di cui al suddetto “Regolamento per l'elezione del Consiglio di Amministrazione”, con la precisazione che rispetto a quest'ultimo punto 13 non è un numero fisso ma un numero minimo, eventualmente incrementabile a 14, laddove la lista decida di prevedere solo candidati soci cooperatori.

Al termine dell'illustrazione la Presidente dell'Assemblea ringrazia Francesca Salzano e chiede se ci sono richieste di chiarimento.

A questo punto la Presidente dell'Assemblea comunica che sono presenti in sala 153 soci cooperatori con 34 deleghe, 12 soci sovventori con 1 delega per un totale di 200 voti esprimibili e apre la votazione sulla proposta di delibera consistente:

- nel fissare a 15 il numero dei consiglieri (pari all'attuale) in vista del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, che dovrà essere deliberato in sede di approvazione del bilancio al 31/12/2026 (giugno 2027),

conseguentemente, tenuto conto del diritto di nomina spettante ai soci sovventori e dell'opportunità di mantenere l'opzione – non vincolante – di inserimento nelle liste di un eventuale membro non socio cooperatore, nel fissare a 13 il numero minimo dei candidati soci cooperatori di cui dovranno essere composte le liste elettorali di cui al suddetto “Regolamento per l'elezione del Consiglio di Amministrazione” con la precisazione che rispetto a quest'ultimo punto 13 non è un numero fisso ma un numero minimo, eventualmente incrementabile a 14, laddove la lista decida di prevedere solo candidati soci cooperatori

L'Assemblea dei Soci, all'unanimità, delibera di approvare la proposta come sopra formulata.

Al settimo punto all'ordine del giorno << Affidamento dell'incarico di Revisione Legale dei conti ai sensi dell'articolo 14 D.L.39/2010 dell'articolo 2409 bis del c.c. nonché di certificazione del bilancio ai sensi dell'articolo 15 della Legge 59/92 per il triennio 2026-2028 e provvedimenti conseguenti>>

la Presidente dell'Assemblea Ilaria Dall'Olio chiama a relazionare il Presidente del Collegio Sindacale Dottor Massimo Capelli, il quale dà lettura della sintesi della proposta motivata del collegio sindacale all'assemblea dei soci della cooperativa PROGES in merito al conferimento dell'incarico della revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio ordinario e consolidato per il triennio 2026, 2027 e 2028 ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e della certificazione ai sensi dell'articolo 15 L.59/92.

Sulla base delle motivazioni, dei dati e delle circostanze esposte nella suddetta relazione, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, il collegio sindacale reputa opportuno sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci la proposta di affidare l'incarico di revisione legale dei conti e

della certificazione ai sensi della L. 59/92 sia del bilancio d'esercizio ordinario che consolidato della PROGES., per gli esercizi 2026, 2027 e 2028 – alla società di revisione UNIAUDIT SRL per un compenso annuo pari a:

€. 48.000,00 oltre IVA di legge, comprensivo di spese forfettarie, connesse allo svolgimento dell'incarico di euro 5.000,00 di cui:

- € 37.200,00 oltre IVA di legge ed adeguamento annuale ISTAT per l'incarico relativo alla certificazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato ai sensi dell'articolo 15 della Legge 59/1992;
- € 5.800,00 oltre IVA di legge, adeguamento annuale ISAT per l'incarico di revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato ai sensi dell'articolo 14 del d.lgs.39/2010 e degli articoli 2409 bis e seguenti del Codice civile.

Terminata l'esposizione la Presidente dell'Assemblea comunica che sono presenti in sala 153 soci cooperatori con 34 deleghe, 12 soci sovventori con 1 delega per un totale di 200 voti esprimibili e apre la votazione sulla **proposta formulata dal Presidente del Collegio Sindacale**

L'Assemblea dei Soci, udito quanto esposto, delibera, all'unanimità, di nominare per il triennio 2026-2027-2028 la Società di revisione UNIAUDIT SRL quale soggetto incaricato per lo svolgimento delle funzioni della revisione legale dei conti e della certificazione ai sensi della legge 59/92 del bilancio ordinario e del consolidato, per un compenso totale annuo concordato in:

€. 48.000,00 oltre IVA di legge ed adeguamento annuale ISTAT, comprensivo di spese forfettarie, connesse allo svolgimento dell'incarico di euro 5.000,00 di cui:

- **€ 37.200,00 oltre IVA di legge ed adeguamento annuale ISTAT per l'incarico relativo alla certificazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato ai sensi dell'articolo 15 della Legge 59/1992;**

- **€ 5.800,00 oltre IVA di legge, adeguamento annuale ISAT per l'incarico di revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato ai sensi dell'articolo 14 del d.lgs.39/2010 e degli articoli 2409 bis e seguenti del Codice civile.**

Nelle varie ed eventuali null'altro avendo da discutere e deliberare e nessun altro chiedendo la parola, la Presidente dell'Assemblea ringrazia nuovamente i soci e gli invitati intervenuti e dichiara chiusa la seduta alle ore 19.10.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA SEGRETARIA

Stefania Mendogni

LA PRESIDENTE

Ilaria Dall'Olio